



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 62
- Valutazione impatto ambientale » 63

Rettifiche » 65

Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GESTIONI VALDICHIANA - S.p.a

Sede in Montepulciano (SI), strada per Chianciano n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Montepulciano n. 3749

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa, della società in Montepulciano, via dell'Artigianato n. 5, per il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 19 febbraio 2000, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da 700.000.000 a 1.400.000.000, mediante utilizzo del fondo di riserva straordinario con assegnazione gratuita proporzionalmente alle quote possedute e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Modifiche allo statuto:

- art. 2 - Trasferimento della sede legale;
- art. 7 - Partecipazione soci pubblici e privati.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Montepulciano, 17 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Tralbalzini

S-947 (A pagamento).

LA MADDALENA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via S. Lorenzo Colli n. 312/D
 Capitale sociale L. 10.333.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 di Palermo al n. 159348/96
 Codice fiscale n. 04413030828

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata presso la sede sociale per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo nel medesimo luogo e nella stessa ora del 21 febbraio 2000, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Comunicazione del presidente;
2. Ratifica deliberazione compensi ai professionisti interessati alla transazione;
3. Esposizione della attuale situazione economico-finanziaria-patrimoniale della società;
4. Programma di investimenti già realizzato e da realizzare;
5. Determinazione del piano di copertura.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di nuovi apporti fino a L. 6.000.000.000;
2. Conseguenziale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Leone Filosto.

S-948 (A pagamento).

IPPOLITO & PISANI - S.p.a.

Sede sociale in Isola del Liri
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Cassino n. 32/32
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089920607

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Isola del Liri, via dell'Industria n. 23, per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed il 16 febbraio 2000, in eventuale seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso annuo amministratore unico;
2. Deliberazioni ai sensi del comma 6 dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede della società.

Isola del Liri, 18 gennaio 2000

L'amministratore unico:
 dott. Francesco Pisani

S-953 (A pagamento).

LAGOROMA - S.p.a.

Roma, via Zoe Fontana n. 220 - Ed. B/1
 Capitale sociale L. 472.860.000
 Tribunale di Roma n. 1243/78
 C.C.I.A.A. di Roma n. 425091
 Codice fiscale n. 0309269 0589
 Partita I.V.A. n. 01158271005

Si rende noto che il 20 febbraio 2000 alle ore 10 presso i locali della sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 febbraio 2000 stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con l'assistenza del notaio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e relative modifiche statutarie;
2. Riduzione del capitale sociale sino a L. 195.000.000 e decadenza del collegio sindacale;
3. Restituzione ai soci della quota di capitale residua.

Interventi all'assemblea a norma di legge (art. 2370 del Codice civile, legge n. 1745/620).

L'amministratore unico: Carlo Liberti.

S-969 (A pagamento).

URBS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Pancrazio n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione sezione ordinaria imprese di Roma n. 1229/1993
 Codice fiscale n. 02607040587
 Partita I.V.A. n. 04448041006

Gli azionisti della «Urbs S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,30 e straordinaria alle ore 15,30 del giorno 15 febbraio 2000, presso lo studio del notaio Giuseppe Romeo in Ravenna, via Cavour n. 4 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 febbraio 2000, alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Previsione ex art. 11 dello statuto sociale per la stipulazione di un mutuo bancario ed ipotecario;
2. Offerta verbale di acquisto ns. unità immobiliare di Roma «Invio-latella», valutazioni e fattibilità, eventuale previsione ex art. 11 dello statuto sociale per la stipulazione del preliminare di compravendita nonché dell'atto definitivo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale, modifica degli artt. 2, 3, 6, 11, 12 e 14 ed inserimento previsione art. 5-bis (versamenti dei soci).

Per la partecipazione si applicano le norme di legge e di statuto.

Roma, 9 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Enzo Viani

S-979 (A pagamento).

ASCOM SEDE - S.r.l.

Prot. A/SEDE/10/BF/1m

Ai sig.ri soci
 Ai sig.ri consiglieri
 Ai sig.ri sindaci revisori
 Loro Sedi

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria della società è convocata in prima convocazione mercoledì 29 marzo 2000 alle ore 18 e in seconda convocazione giovedì 30 marzo 2000 alle ore 18 presso la sala riunioni della Confcommercio in Cesena, via Cerchia di S. Giorgio n. 145, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Cesena, 22 novembre 1999

Il presidente: Bruno Fusconi.

S-977 (A pagamento).

IXTANT - S.p.a.

Ronchi dei Legionari, via Stoppani n. 23

Zona industriale Soleschiano

Capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Gorizia 27120/1997

Codice fiscale n. 12198060159

Partita I.V.A. n. 00532140316

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Ixtant S.p.a. presso lo studio del notaio Camillo Giordano, Galleria Protti n. 4, Trieste, il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) e determinazione delle modalità dello stesso anche mediante delega al consiglio di amministrazione.

Qualora fosse necessario l'assemblea è riunita in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2000, stessa ora, stesso luogo e medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcello Biagioni

S-1016 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Capitale sociale sottoscritto L. 10.947.000.000

Tribunale di Livorno, registro società n. 12624

L'assemblea straordinaria dei soci, già convocata per il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, alla stessa ora, è riconvocata sempre presso la Camera di Commercio di Livorno, in data successiva e precisamente il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 25 febbraio 2000 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di modifiche statutarie consistenti in:

1. Aggiornata definizione delle funzioni della società;
2. Facoltà del Consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo e un amministratore delegato;
3. Modifica del quorum per deliberazioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di cui agli artt. 4.2 e 4.3 e deleghe da parte del Consiglio di amministrazione.

Ne conseguono le proposte di modifica dello statuto come da testo già inviato a parte.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Del Gamba

S-985 (A pagamento).

DALIA 81 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via dei Georgofili nn. 145/147

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2192/79

Codice fiscale n. 03575480581

Partita I.V.A. n. 01212711004

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 16, in Roma, via del Gesù n. 62, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il liquidatore: arch. F. Barluzzi.

S-986 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 169

Capitale sociale L. 14.000.000.000, versato L. 13.300.000.000

Iscritta al registro società di Roma n. 3326/95

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Furlan, via Roma, gall. Altinia, a Treviso, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il 3 marzo 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere sulla bozza di bilancio e relativi allegati al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 gennaio 2000

Il liquidatore: dott. Carlo Bortoletti.

S-992 (A pagamento).

SODIPA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Lucca, Borgo Giannotti n. 613

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 febbraio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Cessione a terzi dei nostri crediti fiscali.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 14 febbraio 2000 stesso luogo alle ore 12.

p. Sodipa S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Luigi Favilla

S-1014 (A pagamento).

COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 51863

R.E.A. di Sondrio n. 42859

Gli azionisti, i componenti il Collegio sindacale ed il Consiglio di amministrazione sono convocati in assemblea straordinaria in Sondrio, via Trento n. 13/c, presso notaio dott. F. Cederna il 14 febbraio 2000, ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, il 15 febbraio 2000, stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile o, in alternativa, ex art. 2448 del Codice civile, comma 4;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Per intervenire valgono le norme di legge e statuto.

Sondrio, 20 gennaio 2000

Com-Edile Immobiliare S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Rebai

S-1011 (A pagamento).

VOLARE AIRLINES - S.p.a.

Sede in Thiene, corso Garibaldi n. 186

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 12898/1998

Codice fiscale n. 01202090286

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 15, in Thiene, viale del Lavoro n. 8, presso l'Hotel La Torre, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15 miliardi a L. 18 miliardi;
2. Modifiche all'art. 2 del vigente statuto sociale per integrazione dell'oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Thiene, 18 gennaio 2000

Il presidente: Gino Zoccai.

S-1012 (A pagamento).

TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24

Capitale sociale L. 1.150.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 24, presso la sede legale, per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 2000, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dickson Anderson

S-1013 (A pagamento).

LOMBARDIA.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4

Capitale sociale L. 3.713.540.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. MI/1999/95828

Codice fiscale n. 12793840153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 16 febbraio 2000, ore 15, presso gli uffici della società siti in Milano, via Mecenate n. 90 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di un piano di stock option riservato a soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali;
2. Aumento del capitale sociale mediante emissione di n. 579.300 azioni ordinarie da L. 1.000 con un sovrapprezzo unitario di L. 1.700 al

servizio del piano di stock option di cui al punto precedente, anche mediante conferimento di apposita delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile;

3. Aumento del capitale sociale da L. 3.713.540.000 sino a L. 5.213.540.000 con un sovrapprezzo massimo complessivo di L. 3.000.000.000 (L. 2.000 di sovrapprezzo per ogni azione da L. 1.000);

4. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 5 a 7 membri; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il consigliere delegato: Riccardo Negro.

S-1015 (A pagamento).

GEO NOVA FRIULI - S.p.a.

Sede legale in San Vito al Tagliamento (PN), via Carinia n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 18507

Codice fiscale n. 03280070263

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso, via Feltrina n. 230/232, il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Locazione di un terreno: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 14 e 22 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Istituzione di una sede secondaria e nomina del preposto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

San Vito al Tagliamento, 19 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Giuseppe Biasuzzi

S-1018 (A pagamento).

EUROZOLFI - S.r.l.

Catania, zona industriale XIV strada

Capitale sociale L. 615.850.000 interamente versato

Registro società n. 7114 Tribunale di Catania

Avviso di convocazione

I signori soci e i signori sindaci sono convocati il 21 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il 22 febbraio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Catania XIV strada zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina di nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Catania, 20 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Iacona

S-1019 (A pagamento).

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MATERA

Società per azioni

Sede in Matera, via Ridola n. 60

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Matera n. 10840/1999

Codice fiscale n. 00707950770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 18 e, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica atti compiuti dal 7 gennaio 1999 all'11 ottobre 1999;
3. Determinazione del compenso e rimborso spese agli amministratori e sindaci.

Matera, 17 gennaio 2000

Il Consiglio di amministrazione: Antonio Ruciretta.

S-1025 (A pagamento).

SOFINMEC - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 5/A

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese n. 199503

R.E.A. n. 1055339

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05998620156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 15 in Milano, via Mazzini n. 12, presso lo studio del notaio Sergio Barenghi, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione dividendo.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società e nomina liquidatore;
2. Trasferimento sede legale.

Milano, 18 gennaio 2000

L'amministratore unico: Romeo Lazzarini.

M-182 (A pagamento).

MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 3/7

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 139627

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1995 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Maurizio Bianchi

M-191 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto, S.S. 98, km 77,800

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19595 del registro imprese di Bari

Partita I.V.A. n. 03499080723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale di Bitonto (BA), S.S. 98, km 77,800, per il 16 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Italian Leather S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 4 e art. 2502 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 febbraio 2000, presso la sede sociale o presso la Société Européenne de Banque - Lussemburgo.

Bitonto, 17 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Attilio D'Apolito

C-1249 (A pagamento).

FININTOSC - S.p.a.

Sede in Chianciano Terme, via Sabatini n. 59

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finintosc S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Chianciano Terme (SI), via Sabatini n. 59 per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 23,45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, stesso luogo, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale;
2. Provvedimenti in relazione alla comunicazione del Ministero del tesoro e del bilancio: modifica statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Vendita immobile uffici.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano, 14 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Imperato

C-1235 (A pagamento).

HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.

Sede in S. Marzano di S.G. (TA), via Casalini n. 3

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata, in forma ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società, in prima convocazione martedì 22 febbraio 2000, alle ore 18, ed in seconda convocazione, mercoledì 23 febbraio 2000, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e all'amministratore delegato e della retribuzione spettante al collegio sindacale;
2. Incarico ad una società di revisione per la certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Il presidente a. d.: dott. Giuseppe Rochira.

C-1251 (A pagamento).

BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1

Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Bottrighe di Adria (RO), via Gramsci n. 1, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 24 febbraio 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Conversione del capitale in Euro;

3. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

14 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Terumi Watanabe.

C-1253 (A pagamento).

DISTILLERIE TUONI & CANEPA - S.p.a.

Sede in Livorno

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Livorno n. 7120

R.E.A. C.C.I.A.A. di Livorno n. 59292

Codice fiscale n. 00374010494

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Distillerie Tuoni & Canepa S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 2000 ad ore 16, presso la sede sociale in Livorno, via Cimarosa n. 33/37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La eventuale seconda convocazione si terrà nello stesso luogo ed ora il 18 febbraio 2000. È in visione presso la società il testo dello statuto; per partecipare all'assemblea, è necessario effettuare il deposito dei titoli azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima delle date sopralfissate.

Livorno, 19 gennaio 2000

Il vice presidente: ing. Davide Canepa.

C-1254 (A pagamento).

CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.

Sede in Civita Castellana, S.S. Flaminia, km 54,630

Registro imprese di Viterbo n. 1430 - R.E.A. n. 24772

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061720561

Gli azionisti della Ceramica Flaminia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede soci il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il 17 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Presentazione conto economico di previsione anno 2000;
4. Presentazione preconsuntivo esercizio 1999.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Civita Castellana, 19 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Ciarrocchi

C-1292 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2000, i seguenti provvedimenti in materia di Tassi Attivi:

- aumento del top rate e top rate extra fido che passano rispettivamente al 13% e al 13,50%;
- aumento del top rate commerciale e top rate commerciale extra fido che passano entrambi al 9,375%;
- aumento del top rate sconto finanziario che passa al 9,375%.

Arezzo, 29 dicembre 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-951 (A pagamento).

E.M.C. - S.p.a. Electronic Marketing Company

Comunicato ai portatori di obbligazioni E.M.C. Electronic Marketing Company S.p.a., sede in Modena, via Maria Regina Pedena n. 21, serie 1992/2001, per conversione anticipata prestito obbligazionario convertibile di L. 120.000.000.

Si informano i signori obbligazionisti che a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, e fino alla scadenza del prestito, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile si potrà fare luogo alla conversione del prestito stesso.

I titoli per la conversione potranno essere presentati per la conversione, a decorrere dalla data di cui sopra, presso la sede sociale della società e le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere solo nel semestre successivo alla data di conversione effettiva.

Modena, 20 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giulio Alfieri

S-952 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a r.l.

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 244.432.955.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice Abi 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° gennaio 2000 l'aumento del top rate dal 13,000% al 13,500% e le seguenti variazioni su commissioni/spese:

Depositi a risparmio:

spese per operazione aumento di L. 300.

Conti correnti:

minimo spese e spese forfetarie aumento di L. 6.000;
diritti di chiusura aumento di L. 5.000 fissando il nuovo standard a L. 65.000 per i conti correnti ordinari e L. 25.000 per i conti correnti convenzionati;

spesa per ogni invio estratto conto L. 4.000;

spese gestione fidi (recupero trimestrale):

fino a 5 milioni esente

da 5,1 mil. a 20 mil. L. 43.000

da 20,1 mil. a 100 mil. L. 83.000

oltre 100 mil. L. 123.000

Bonifici:

commissioni per bonifici ordinari con addebito in c/c L. 3.500;

commissioni per bonifici permanenti L. 3.000;

giorni valuta per ordine bonifico a banche 3 giorni.

Portafoglio commerciale.**Commissioni per incasso:**

effetti cartacei con spese ns/banca ed altra banca L. 8.500;

effetti elettronici con supporto cartaceo L. 8.000 e con supporto elettronico L. 6.300;

effetti al dopo incasso con minimo di L. 8.500 e massimo L. 31.000.

Commissioni per insoluto:

effetto cartaceo/assegno insoluto richiamato L. 11.000, effetto elettronico L. 8.000;

esito pagato su effetti elettronici L. 3.000.

Bancomat:

commissione per prelevamento su sportelli altre banche L. 3.500.

Pagamento deleghe/utenze automatiche:

commissioni per addebito in conto corrente L. 500.

Finanziamenti:

spese per pagamento rata: privati L. 1.000, imprese L. 2.000.

Titoli:

spese produzione/invio estratto c/titoli L. 3.000.

Vicenza, 1° gennaio 2000

p. Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. p.a. a r.l.

Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-968 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variatione commissioni e spese

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° gennaio 2000, le seguenti commissioni e spese vengono incrementate come segue:

. Commissione di massimo scoperto.

Adeguamento di tale commissione, relativamente ai conti correnti finora trattati a condizioni più vantaggiose, ai valori «minimi» di seguito indicati (fino al massimo dell'1% e senza superare tale soglia), in relazione al tasso debitore in essere sugli stessi conti, secondo la seguente tabella:

per i rapporti trattati a tassi

dal 6,25%	al 7,749%	1/8 (0,125%)
dal 7,750%	all' 8,750%	1/4 (0,250%)
dall'8,751%	al 9,750%	1/2 (0,500%)
dal 9,751%	al 10,750%	3/4 (0,750%)
dal 10,751%	al 12,875%	(top rate)
e dal 12,876%	al 13,25%	(over rate) 1/1 (1,000%).

Spese di tenuta conto forfetarie:

con liquidazione trimestrale, aumento massimo di L. 20.000 (€ 12,91);

con liquidazione semestrale, aumento massimo di L. 40.000 (€ 20,66);

con liquidazione annuale, aumento massimo di L. 50.000 (€ 25,82).

Spese di tenuta conto unitarie:

aumento non superiore a L. 300 (€ 0,15), ferma restando la tariffa massima di L. 3.000 (€ 1,55) per ciascuna operazione.

Inoltre, le tariffe sottoindicate vengono fissate come segue:

commissione su prelievo Bancomat effettuato da nostra clientela su sportelli di altre banche L. 3.500 (€ 1,81);

inoltre comunicazione «trasparenza» su conti correnti e depositi a risparmio L. 1.500 (€ 0,77);

inoltre documentazione contabile a mezzo posta «ordinaria» L. 2.000 (€ 1,03);

inoltre documentazione contabile a mezzo posta «raccomandata» L. 6.000 (€ 3,10).

Napoli, 19 gennaio 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-1026 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - Soc. Coop. a r.l.**

Ghedi (BS)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2000, i tassi attivi inferiori al 5,75% vengono aumentati dello 0,50%, i tassi attivi compresi fra il 5,75% e il 7,25% vengono aumentati dello 0,25%.

Ghedi, 14 gennaio 2000

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-1233 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete Banca

Sede legale in Gorizia, Corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al numero 4815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 13 gennaio 2000, il tasso d'interesse applicato alle erogazioni in regime di preammortamento relative ai contratti di mutuo già stipulati viene aumentato dal 4,500% al 4,900% nominale annuo.

Gorizia, 13 gennaio 2000

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-1237 (A pagamento).

AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Milano, via M.F. Quintiliano n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 793174

R.E.A. Milano n. 103484

Codice fiscale n. 00103400339 - Partita I.V.A. n. 11907120155

Si avvertono i signori soci della società Guerci Carlo, Negri Giacomo, Viani Umberto, Viani Paolo e Viani Secco Maria Teresa i cui indirizzi non risultano correttamente indicati a libro soci ad esercitare o meno il diritto di prelazione loro spettante per la cessione di n. 300.000 azioni della società.

Tale diritto dovrà essere esercitato tassativamente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, qualunque notizia potrà essere richiesta presso la sede sociale telefono n. 02.55400298.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Ranza

S-991 (A pagamento).

NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Del Rione Sirignano n. 7

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 6.590.150.000

(di cui versati L. 5.978.050.446)

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5101/89 reg. società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05905190632

Il sottoscritto dott. Edoardo Babuscio nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni Napoletana Parcheggi S.p.a., a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del codice civile diffida l'azionista Pasquale Corsicato S.p.a., ad effettuare nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, il versamento dei decimi ancora dovuti sulle azioni sottoscritte e non versate per un importo complessivo di L. 255.520.408, corrispondente a n. 5111 azioni del valore nominale di L. 255.550.000 e in forza del potere conferitogli, in caso di inadempienza, procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo di agente di cambio e di un Istituto di Credito, salvo ogni ulteriore e maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Edoardo Babuscio

S-1005 (A pagamento).

CO.BI.CA. - S.r.l.

Sede legale Gravina in Puglia (BA), C.so A. Moro n. 79

Capitale sociale: L. 150.000.000 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Bari al n. 8290

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618520720

MERIDIONALE CALCESTRUZZI - S.r.l.

Sede legale Gravina in Puglia (BA), C.so A. Moro n. 79

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Bari al n. 15209

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02939710725

Estratto dell'atto di fusione

(Pubblicato ai sensi dell'art. 2504 IV comma del Codice civile)

Art. 2501-bis punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: Co.Bi.Ca. S.r.l. con sede in Gravina in Puglia (BA) alla via A. Moro n. 79;

società incorporata: Meridionale Calcestruzzi S.r.l. con sede in Gravina in Puglia (BA), alla via A. Moro n. 79.

Art. 2501-bis punto 6: effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile.

Art. 2501-bis punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bari in data 28 dicembre 1999 prot. n. 51769 per la società incorporata, e nel registro delle imprese di Bari in data 28 dicembre 1999 prot. n. 51771 per la società incorporante.

Co.Bi.Ca. S.r.l.

L'amministratore unico: Daniele Stefano

S-942 (A pagamento).

ERGOSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 1002

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7165/86

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01810801009

FINSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Stanislao Solari n. 41

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 7357/83

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06317200589

FINERGO - S.p.a.

Sede in Roma, vicolo di Valleranello

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 8467/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06760560588

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Ergosol S.p.a. (società incorporante); Finsol S.p.a. (società incorporata) Finergo S.p.a. (società incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio sarà di una azione della società incorporante per ogni azione delle società incorporande.

3. Le società partecipanti alla fusione hanno le rispettive compagini sociali formate dagli stessi soggetti i quali partecipano nelle suddette società nella medesima misura percentuale; non si rendono, pertanto, applicabili i punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile nonché le disposizioni degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

4. Le operazioni delle società da incorporare saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione.

5. Nessun speciale trattamento viene riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, nè viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 28 dicembre 1999, protocolli: PRA/195019/1999/CRM0953 per la Ergosol S.p.a.; PRA/195009/1999/CRM0953- per la Finsol S.p.a.; PRA/195026/1999/CRM0953 per la Finergo S.p.a.; ed iscritti a norma di legge.

Roma, 21 gennaio 2000

Ergosol S.p.a.

L'amministratore delegato: Rita Zanzi

Finsol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alessandro Zanzi

Finergo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcello Zanzi

S-954 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI PIEMONTESI - S.p.a.*Estratto di atto di scissione parziale*

Si rende noto, per estratto, l'atto di scissione parziale, stipulato in data 14 dicembre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 30 dicembre 1999 al numero 45682/1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Industria Alimentari Piemontesi S.p.a., con sede in Cervasca (CN), frazione San Defendente, via Nazionale n. 11, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo n. 2344/3118;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Alpi Immobiliare S.p.a., con sede in Cervasca (CN), frazione San Defendente, via Nazionale n. 11, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 45682/1999.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio, trattandosi di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria.

3. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa avviene con criterio proporzionale, sulla base del seguente rapporto: 1 (una) azione della società beneficiaria, per ogni 2 (due) azioni della società scissa.

4. Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, e pertanto dal 30 dicembre 1999.

5. Gli effetti civilistici, fiscali e contabili della scissione decorrono dal 30 dicembre 1999.

6. Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alpi Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Cagnasso

S-972 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 56259

Codice fiscale n. 01993160173

ULTRAGAS NORD - S.p.a.

Sede in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretraro n. 9

Capitale sociale L. 2.643.750.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 15068/1999

Codice fiscale n. 01885920692

A risultanza dell'atto di fusione in data 16 dicembre 1999, n. 32281/3464 a rogito notaio Ezio Ricci di Milano depositato in data 28 dicembre 1999 al n. 59520/1999 e iscritto al registro delle imprese di Brescia in pari data (Liquigas S.p.a.) e depositato in data 21 dicembre 1999 al n. 14091/1999 e iscritto al registro delle imprese di Chieti in data 29 dicembre 1999 (Ultragas Nord S.p.a.), la Liquigas S.p.a. e la Ultragas Nord S.p.a. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali in data 20 giugno 1999 (Ultragas Nord S.p.a.) e in data 31 dicembre 1998 (Liquigas S.p.a.), mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1999.

Notaio Ezio Ricci.

S-974 (A pagamento).

OEMB ELETTROMECCANICA - S.p.a.**ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a.**

Publicazione per estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società OEMB Elettromeccanica S.p.a. nella società Elettromeccanica LPV S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporata: Oemb Elettromeccanica S.p.a., con sede in Brendola (VI), via L. Einaudi n. 1;

1.2. società incorporante: Elettromeccanica Lpv S.p.a., con sede in Brescia, via Carlo Zima n. 5.

2. Rapporto di cambio delle quote: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante Elettromeccanica Lpv S.p.a. non è prevista alcuna attribuzione di azioni della società incorporante Elettromeccanica Lpv S.p.a. in quanto alla data della stipula dell'atto di fusione la Elettromeccanica Lpv S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della incorporata Oemb Elettromeccanica S.p.a.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate alla società incorporante al primo gennaio 2000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: godimento dal 1° gennaio 2000.

6. Non è riservato alcun trattamento né alcun vantaggio particolari a favore degli amministratori né a favore di particolari categorie di soci.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 12 gennaio 2000 e nel registro delle imprese di Brescia in data 13 gennaio 2000.

8. La società incorporante Elettromeccanica Lpv S.p.a. ha assunto la nuova denominazione «Oemb Elettromeccanica S.p.a.», con sede in Brescia, via Carlo Zima n. 5, codice fiscale n. 03498180177, iscritta al n. 29601/1999 del registro delle imprese di Brescia.

p. Le società partecipanti alla fusione
Notaio: dott. Aldo Garioni

S-973 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 173082

Codice fiscale n. 03258390156

OMEGA - S.r.l.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 152994/1999

Codice fiscale n. 12858960151

A risultanza dell'atto di scissione parziale in data 14 dicembre 1999, n. 32219/3453 a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, ha avuto luogo:

a) il trasferimento di un ramo d'azienda alla beneficiaria Omega S.r.l.;

b) la costituzione di tre nuove società denominate:

Milano Centrale Agenzia Terziario S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 50.000.000;

Milano Centrale Servizi Tecnici di Sviluppo S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 170.000.000;

Milano Centrale Servizi Amministrativi S.r.l., con sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10, con capitale sociale di L. 180.000.000.

L'intero capitale sociale di ciascuna beneficiaria spetta all'unico socio della società scissa. Le quote delle beneficiarie costituite avranno godimento dal giorno della costituzione. I depositi e le iscrizioni al registro delle imprese di Milano sono avvenuti rispettivamente:

Milano Centrale S.p.a.: in data 3 gennaio 2000, n. 475/2000 (deposito e iscrizione);

Omega S.r.l.: in data 3 gennaio 2000, n. 478/2000 (deposito e iscrizione);

Milano Centrale Agenzia Terziario S.r.l.: in data 3 gennaio 2000, n. 479/2000 (deposito) e in data 4 gennaio 2000 (iscrizione);

Milano Centrale Servizi Tecnici di Sviluppo S.r.l.: in data 3 gennaio 2000, n. 480/2000 (deposito) e in data 4 gennaio 2000 (iscrizione);

Milano Centrale Servizi Amministrativi S.r.l.: in data 3 gennaio 2000, n. 481/2000 (deposito) e in data 4 gennaio 2000 (iscrizione).

La scissione ha effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Notaio Ezio Ricci.

S-975 (A pagamento).

COMMERCIMPORT MORINI - S.r.l.
(già COFIMO di Cesare Morini e C. S.a.p.a.)

Sede in Arezzo, corso Italia n. 262

Capitale sociale L. 5.989.000.000

Iscritta al n. 16493 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01483590517

COMMERCIMPORT MORINI - S.r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 262

Capitale sociale L. 330.000.000.000

Iscritta al n. 1896 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00100750512

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 30 dicembre 1999, repertorio n. 130992/33515, registrato ad Arezzo il 14 gennaio 2000.

L'assemblea dei soci (*omissis*) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «Commercimport Morini S.r.l.», con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 330.000.000, nella «Commercimport Morini S.r.l. (già Cofimo di Cesare Morini e C. S.a.p.a.)», con sede in Arezzo, corso Italia n. 262, capitale sociale L. 5.989.000.000, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 26 luglio 1999, e debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a sensi di legge.

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Commercimport Morini S.r.l.» (già Cofimo di Cesare Morini e C. S.a.p.a.) a far tempo dal 1° gennaio 1999 ovvero dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile e dalla data del progetto, decorreranno gli effetti contabili e fiscali a sensi, e come consentito, dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, e dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 917/1986.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante, pertanto a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 26 luglio 1999.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo in data 17 gennaio 2000 al n. 108230 del R.E.A.

Commercimport Morini S.r.l.: Daniele Morini.

S-976 (A pagamento).

S.E.M.E.S. - S.r.l.
Società Estrazione Materiali Edili Stradali

Sede in Robassomero, via Fiano n. 34

Codice fiscale n. 00475470019

AZIENDA AGRICOLA STURA - S.r.l.

Sede in Robassomero, via Fiano n. 34

Codice fiscale n. 02194730012

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto in data 17 novembre 1999, rep. n. 37362/10451 dal dottor Natale Nardello notaio in Torino, iscritto presso il registro imprese di Torino in data 3 dicembre 1999, le società «S.E.M.E.S. Società Estrazione Materiali Edili Stradali S.r.l.» e «Azienda Agricola Stura S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima e modifica della denominazione sociale dell'incorporante in «Azienda Agricola Ca' Brusa' S.r.l.».

Le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata sono state annullate, previa attribuzione di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della società incorporante ai soci della società incorporanda ogni 5 (cinque) quote da nominali L. 1.000 (mille) possedute, senza conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e le quote corrispondenti all'aumento del capitale sociale attribuito ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci o trattamenti particolari agli stessi e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Natale Nardello.

S-978 (A pagamento).

IMMOBILIARE PO - S.r.l.

S.I.A.P. - S.r.l.

Società Immobiliare Alto Polesine

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante:

tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Immobiliare Po S.r.l.», capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), sede in Ferrara, viale Cavour n. 133, registro imprese di Ferrara n. 10115, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009750389;

b) incorporata:

tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «S.I.A.P. - Società Immobiliare Alto Polesine S.r.l.», capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), sede in Ferrara, viale Cavour n. 133, registro imprese di Ferrara n. 3944, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291330389.

2. (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio fra le quote dell'incorporante e quelle dell'incorporata è fissato in 2,3 a 1. Quindi l'incorporante assegnerà ai soci dell'incorporata L. 2.300 di proprio capitale sociale per ogni L. 1.000 di capitale sociale dell'incorporata assorbito con la fusione aumentando conseguentemente il proprio capitale sociale.

L'incorporante dovrà pertanto aumentare il suo capitale sociale di L. 690.000.000 (seicentonovantamilioni) da assegnarsi interamente ai soci dell'incorporata. Il capitale sociale dell'incorporante, a fusione avvenuta, ammonterà a L. 990.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'incorporazione, saranno assegnate ai soci dell'incorporata al momento della stipula dell'atto di fusione con contestuale diritto degli stessi a vedersi iscritti nel libro soci.

5. Godimento utili: le nuove quote, risultanti dall'aumento di capitale sociale dell'incorporante conseguente all'incorporazione, visto il disposto del comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice civile, parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza della fusione: gli effetti della fusione, sia a fini civilistici che fiscali, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

7. Trattamenti particolari a soci: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato con atto del notaio Mauro Coppola di Occhiobello (RO), in data 27 dicembre 1999 di rep. 51644/racc. 6038 tra Immobiliare Po S.r.l. e S.I.A.P., è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara in data 29 dicembre 1999 al n. 17738.

p. Immobiliare Po S.r.l.: Guido Piccoli.

p. S.I.A.P. S.r.l.: Mauro Piccoli.

S-982 (A pagamento).

PERINI AUTO - S.p.a.

Sede in Jesi (AN), viale Don Minzoni n. 14

Registro delle imprese di Ancona n. 10885

Estratto dell'atto di scissione parziale mediante costituzione di una società a responsabilità limitata di cui all'atto del notaio Roberto Montali di Chiaravalle del 9 dicembre 1999 n. 59785 di Repertorio.

Società scissa: «Perini Auto S.p.a.», con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 10885, R.E.A. di Ancona n. 90520, codice fiscale n. 00761440429.

Società beneficiaria: «Perini Auto S.r.l.», con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 255.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 114/2000, R.E.A. di Ancona n. 153814, codice fiscale n. 02002530422.

La società scissa «Perini Auto S.p.a.», è stata trasformata da società per azioni a società a responsabilità limitata, ha modificato la propria denominazione in «Perini Servizi S.r.l.», e ha trasferito parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria riducendo il proprio capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 195.000.000. La società beneficiaria «Perini Auto S.r.l.» si è costituita in sede di scissione con un capitale sociale di L. 255.000.000.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scissa.

Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle quote della società beneficiaria, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona. Con tale data sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

Non vi sono particolari categorie di soci né, per la sola scissa, possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 4 gennaio 2000 al n. 10885 per la società scissa e al n. 114/2000 per la società beneficiaria.

Jesi, 18 gennaio 2000

Perini Auto S.p.a. ora Perini Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: Gelsomino Perini

S-983 (A pagamento).

CASEIFICIO AURORA - S.r.l.

Sede legale in S. Egidio del Monte Albino (SA)

Via Nazionale Tuori n. 67

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 502/1988

Iscritta al R.E.A. di Salerno al n. 222863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02420540656

GRAFICHE AURORA - S.r.l.

Sede legale in Anagni, via Vespucci n. 5

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 72956/1999

Iscritta al R.E.A. di Salerno al n. 308340

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03612260657

(ai sensi dell'art. 2504 - 2504-nonies del Codice civile)

Società scindenda: Caseificio Aurora S.r.l., con sede legale a S. Egidio del Monte Albino (SA), alla via Nazionale Tuori n. 67.

Società beneficiaria: Grafiche Aurora S.r.l., con sede in Anagni (SA), via A. Vespucci n. 5.

La scissione è di tipo parziale e proporzionale. Pertanto: non è previsto alcun conguaglio in denaro, né rapporto di cambio di quote;

ai soci della Caseificio Aurora S.r.l. verranno assegnate quote della Grafiche Aurora S.r.l., in ragione di una quota o frazione di quota del valore nominale di L. 1.000 della beneficiaria, per ogni quota o frazione di quota del valore nominale di L. 1.000 del capitale sociale della società scindenda posseduta;

le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse;

gli effetti della scissione si produrranno dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione ed ai soli fini dell'art. 2501-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-decies, dal 1° gennaio 2000 qualora l'iscrizione venga effettuata successivamente a tale data.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 29 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Aurora Capone.

S-984 (A pagamento).

PAVIRANI - S.r.l.

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 59

Capitale sociale L. 1.314.286.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 48101

Codice fiscale n. 03729320378

Estratto dell'atto di Fusione

A rogito notaio Roberto Quaranta rep. 47361 del 30 novembre 1999, la società Pavirani S.r.l. ha incorporato la società Paccagnella S.p.a. Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto deteneva già l'intero capitale della incorporata.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto retroattivo con decorrenza 1° gennaio 1999. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato allo sportello unificato della Camera di Commercio di Bologna in data 21 dicembre 1999.

Pavirani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfelice Pavirani

S-1007 (A pagamento).

ICAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 15 dicembre 1999 è stato stipulato atto di scissione notaio Severini di Milano rep. 159253 con cui si è convenuta la scissione di parte del patrimonio della società scindenda Ical S.p.a. alla società beneficiaria Immobiliare Elfin S.p.a.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio. È stato determinato un conguaglio in denaro inferiore al 10% del netto patrimoniale oggetto di trasferimento. La società beneficiaria non ha effettuato alcun aumento di capitale sociale con assegnazione di azioni. Lo Statuto della società scindenda ha subito la sola modifica relativa all'ammontare del capitale sociale pari a L. 9.500.000.000.

Cli effetti della scissione decorrono dal 28 dicembre 1999, data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento. Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di azionisti nelle società partecipanti alla scissione né azionisti ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si è ridotto di L. 850.000.000, con l'utilizzo della voce capitale sociale. Quanto alla società beneficiaria, ha ricevuto un patrimonio netto contabile di L. 850.000.000 a titolo di avanzo di scissione.

Milano, 13 gennaio 2000

p. Ical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: Sarell Franklin Veroner

S-989 (A pagamento).

AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.*Estratto di atto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante:

«Agricola Galliera - S.r.l.», registro imprese di Bologna n. 48104, sede in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03732290378.

Società incorporate:

«Cà di Tito II - S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14581, sede in Cesena, via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848490403 e «Agricola Saracena S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 8555, sede in Mercato Saraceno, via Nazionale, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01164610402.

La società incorporante sarà retta dallo Statuto vigente.

Le operazioni delle incorporate vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1999; esclusivamente ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione si fanno decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non si applicano le disposizioni dell'art.2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) poiché la incorporante detiene il 100% del capitale delle incorporate.

Non è previsto nessun trattamento o vantaggio particolare riservato a categorie di soci o amministratori delle società. L'atto di fusione, a rogito del sottoscritto dott. Antonio Porfuri, notaio in Cesena, in data 30 novembre 1999 rep.n. 145.788/25.212, è stato registrato a Cesena il 16 dicembre 1999 al n. 3549 mod. 1 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 23 dicembre 1999 prot. n. 20310 («Cà di Tito II - S.r.l.») e prot.n. 20311 («Agricola Saracena S.r.l.») e presso il registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 1999 prot.n. 62316 («Agricola Galliera - S.r.l.»).

Notaio Antonio Porfuri.

S-993 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 38

AUREA DOMUS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giosuè Carducci n. 9

ZIMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 15 dicembre 1999 è stato stipulato atto di fusione, notaio Severini di Milano rep. 159252 con cui si è convenuta la fusione per incorporazione della Aurea Domus S.r.l e della Zima S.r.l nella Immobiliare Elfin S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 2504-quinques del Codice civile non è stato determinato alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante non ha deliberato alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano per ciascuna società partecipante il 28 dicembre 1999.

Milano, 13 gennaio 2000

p. Immobiliare Elfin S.p.a.

L'amministratore unico: Sarell Franklin Veroner

S-990 (A pagamento).

SAINT GALLEN - S.r.l.**OLIMPIA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Olimpia S.r.l. nella Saint Gallen S.r.l.*

Società incorporante:

Saint Gallen S.r.l., con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, col capitale sociale di L. 25.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3131/1978, Tribunale di Torino,

Società incorporanda:

Olimpia S.r.l., con sede in Milano, via dei Giardini n. 7, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 335923, Tribunale di Milano.

1. Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di una quota della Saint Gallen S.r.l. di valore nominale pari a un quarto rispetto al valore nominale di ogni quota della Olimpia S.r.l.

2. La fusione è stata attuata mediante attribuzione ad ognuno dei soci della Olimpia S.r.l. di una quota della Saint Gallen S.r.l. di valore nominale pari a un quarto del valore nominale della quota attualmente posseduta nella Olimpia S.r.l., senza conguaglio in denaro, con aumento del capitale della incorporante a L. 25.000.000.

3. Le quote assegnate ai soci della società incorporata hanno godimento 1° gennaio 1999.

4. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

5. L'operazione di fusione in oggetto non ha riservato differenti trattamenti a particolari categorie di soci.

6. L'operazione di fusione non ha contemplato l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato dal notaio Ettore Morone in data 20 dicembre 1999 con effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Milano in data 23 dicembre 1999 per la Olimpia S.r.l. e nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 27 dicembre 1999 per la Saint Gallen S.r.l.

Saint Gallen S.r.l.

Il presidente del consiglio amministrazione:
Enrico Boglione

S-1006 (A pagamento).

TRE B - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galliera n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 64076 del registro imprese di Bologna

SOCIETÀ ITALIANA RISTORAZIONE IMOLESE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Imola, via Amendola n. 63

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 48079 del registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 23 novembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 31520/8799, la «Tre B S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Società Italiana Ristorazione Imolese S.r.l.» con sede in Imola.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante resta fissata al 1° gennaio 1999;

la società incorporante ha trasferito la propria sede in Bologna, via della Zecca n. 2;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 13 dicembre 1999.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Federico Baldisseri

S-1002 (A pagamento).

POZZI & TROTI - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galileo n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 20430

ESTER - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 61789

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 novembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 31362/8740, la «Pozzi & Troti S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della società «Ester S.r.l.».

La società incorporante ha annullato la propria quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale e quindi senza conguagli né concambi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999 ed gli effetti fiscali decorreranno da tale data.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori della società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna in data 10 dicembre 1999.

p. L'incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Troti

S-1001 (A pagamento).

BLURING - S.r.l.

Sede in Bologna, via della Zecca n. 2

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 38299

RITORFIL - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 64017 registro delle società di Bologna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 25 novembre 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 85331/17501, la «Bluring S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Ritorfil S.r.l.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante resta fissata al 1° gennaio 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 15 dicembre 1999.

Il legale rappresentante della società incorporante:
Alberto Pignatti

S-1003 (A pagamento).

OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, v. Persicetana n. 2
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al n. 36915 registro delle imprese di Bologna

O.L.A.M. - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno, via Commenda n. 2
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al n. 46838 registro delle imprese di Bologna

TO.ME - S.r.l.

Sede in Savignano s/Panaro, via Liri n. 11
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta al n. 10899 registro delle imprese di Modena

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 19 dicembre 1999 a rogito Vico dott. Carlo rep. n. 85227/17443 la «Oleodinamica Pederzani & Zini - S.p.a.» eseguito la fusione per incorporazione delle società «O.L.A.M. - S.p.a.» e «To. Me S.r.l.».

In particolare si dà atto che: la fusione è avvenuta senza conguaglio e senza concambio dal momento che la società incorporante risulta proprietaria dell'intero capitale sociale della «Olam S.p.a.» e quest'ultima a sua volta è proprietaria dell'intero capitale sociale del «To.Me - S.r.l.», e non si è proceduto pertanto a nessun aumento di capitale sociale dell'incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante resta fissata al 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 29 novembre 1999 ed al registro delle imprese di Bologna in data 30 novembre 1999.

p. L'incorporante
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Iseppi

S-1004 (A pagamento).

ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.**FRATELLI ZANETTI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione delle società Zanetti & Parietti S.r.l./Fratelli Zanetti S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fratelli Zanetti S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Curno (BG), via Lecco n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 38432/98, codice fiscale n. 02629860160.

Zanetti & Parietti S.r.l. (incorporata) con sede sociale in Curno (BG), via Lecco n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 18283, codice fiscale n. 00284320165.

In seguito alla fusione la società incorporante «F.lli Zanetti S.r.l.» assumerà la nuova denominazione sociale di «Zanetti & Parietti S.r.l.».

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporata «Zanetti & Parietti S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Fratelli Zanetti S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1999, ai soli fini fiscali, mentre ai fini civili e contabili, dalla data dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 31 dicembre 1999, protocollo n. 49269/1.

Curno, 18 gennaio 2000

Zanetti & Parietti S.r.l.
 L'amministratore unico: Duilia Parietti

S-1008 (A pagamento).

NAVE IMMOBILIARE - S.r.l.**RISTORANTE ALLA NAVE - S.a.s.
di Pallua Crescenzia & C.**

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto di data 28 dicembre 1999, n. 124176 di repertorio, notaio dott. Carlo Defant di Trento, registrato a Trento il 29 dicembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Trento il 29 dicembre 1999, è stata attuata la fusione per incorporazione nella società «Nave Immobiliare S.r.l.», con sede in Lavis (TN), frazione Nave San Felice, via Nazionale n. 29, della società «Ristorante Alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.», con sede in Lavis (TN), frazione Nave San Felice, via Nazionale n. 19. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto Presidente della Repubblica 917/1986 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati, né sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 11 gennaio 2000

p. Nave Immobiliare S.r.l.
 L'amministratore unico: Mario Battisti

p. Ristorante Alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.
 L'amministratore e legale rappresentante: Crescenzia Pallua

S-1010 (A pagamento).

CIGA GOLF - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 20

COSTA SMERALDA GOLFING - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Arzachena (SS), località Golfo Pevero

Estratto atto di fusione

1. Con atto di fusione in data 23 novembre 1999 n. 101788/9248 di rep. a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano le società Ciga Golf S.r.l. e Costa Smeralda Golfing S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La fusione non comporta alcun aumento di capitale in quanto la società incorporata Costa Smeralda Golfing S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporante Ciga Golf S.r.l.

3. Nessun trattamento particolare o differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione avrà effetto, ai fini giuridici e ai sensi dell'art. 2404-bis del Codice civile, dal 31 dicembre 1999 mentre, ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

5. L'atto di fusione suddetto è stato iscritto, per l'incorporanda Costa Smeralda Golfing S.r.l. presso il registro delle imprese di Sassari in data 13 dicembre 1999 al n. 16306 di prot. e per l'incorporante Ciga Golf S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1999 al n. 273760 di prot.

Notaio Gilda Corvaja Barbarito.

S-1021 (A pagamento).

ALPINA - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, viale Venezia n. 45
Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 4053
Codice fiscale n. 00202210266

ALPINA PROFESSIONAL & GARDEN - S.p.a.

Sede in San Vendemiano, viale Venezia n. 45
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n.
60446/1999

Codice fiscale n. 00899010268

Estratto di atto di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 23 dicembre 1999, rep. n. 26284, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 31 dicembre 1999, la società «Alpina S.p.a.» ha costituito, per scissione da sé medesima, la società per azioni «Alpina Professional & Garden S.p.a.».

A) Ai soci della società scissa vengono assegnate le azioni della società beneficiaria «Alpina Professional & Garden S.p.a.» in rapporto al loro possesso azionario nella società scissa «Alpina S.p.a.»; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

B) Gli azionisti della società scissa «Alpina S.p.a.» dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

C) Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna per visione delle azioni della società scissa di proprietà degli azionisti e così procedere secondo quanto previsto al punto A) di cui sopra.

Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data del 31 dicembre 1999.

Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data del 31 dicembre 1999. Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Conegliano, 18 gennaio 2000

Notaio: dott. Alberto Sartorio.

S-1009 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Porto Cervo, Arzachena (SS), casa Il Ginepro n. 1/A

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Porto Cervo, Arzachena (SS), casa Il Ginepro n. 1/A

Estratto atto di fusione

1. Con atto di fusione in data 23 novembre 1999 n. 101787/9247 di rep. a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano le società Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a. e Immobiliare Uno S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La fusione non comporta alcun aumento di capitale in quanto la società incorporata Immobiliare Uno S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporante Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a.

3. Nessun trattamento particolare o differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione avrà effetto, ai fini giuridici e ai sensi dell'art. 2404-bis del Codice civile, dal 31 dicembre 1999 mentre, ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

5. L'atto di fusione suddetto è stato iscritto, per entrambe le società, presso il registro delle imprese di Sassari in data 13 dicembre 1999, per l'incorporanda Immobiliare Uno S.r.l. al n. 16303 di prot. e per l'incorporante Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a. al n. 16304 di prot.

Notaio Gilda Corvaja Barbarito.

S-1022 (A pagamento).

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Porto Cervo, Arzachena (SS), casa Il Ginepro n. 1/A

CIGA IMMOBILIARE COSTA SMERALDA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Porto Cervo, Arzachena (SS), casa Il Ginepro n. 1/A

Estratto atto di fusione

1. Con atto di fusione in data 23 novembre 1999 n. 101786/9246 di rep. a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano le società Immobiliare Uno S.r.l. e Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l. si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La fusione non comporta alcun aumento di capitale in quanto la società incorporata Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporante Immobiliare Uno S.r.l.

3. Nessun trattamento particolare o differenziato è riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione avrà effetto, ai fini giuridici e ai sensi dell'art. 2404-bis del Codice civile, dal 31 dicembre 1999 mentre, ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

5. L'atto di fusione suddetto è stato iscritto, per entrambe le società, presso il registro delle imprese di Sassari in data 13 dicembre 1999, per l'incorporanda Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l. al n. 16300 di prot. e per l'incorporante Immobiliare Uno S.r.l. al n. 16302 di prot.

Notaio Gilda Corvaja Barbarito.

S-1023 (A pagamento).

FILIFIN - S.r.l.**FI '90 - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Estratto atto di fusione in data 23 dicembre 1999 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile):

per Fi '90 S.r.l.: depositato al registro delle imprese di Treviso in data 24 dicembre 1999, prot. n. 44859 ed ivi iscritto il 27 dicembre 1999;

per Filifin S.r.l.: depositato al registro delle imprese di Venezia in data 27 dicembre 1999, prot. n. 41070 ed ivi iscritto il 28 dicembre 1999.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Fi '90 S.r.l. nella società Filifin S.r.l., ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata).

b) società partecipanti alla fusione:

incorporante: Filifin S.r.l., con sede in Venezia, San Marco n. 2510, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 28389 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01695410249;

incorporata: Fi '90 S.r.l., con sede in Treviso, via Teatro Dolfin n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 29795 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02214390268.

2. Decorrenza (art. 2501-*bis*, 1° comma, n. 6): la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 (T.U. imposte dirette) dal 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1998.

N.B.: Per effetto della fusione la società incorporante, tra l'altro, ha modificato la denominazione sociale in «Fi '90 S.r.l.» e trasferito la sede legale a Treviso, via Teatro Dolfin n. 10.

Treviso, 19 gennaio 2000

Notaio: dott. Arrigo Manavello.

S-1024 (A pagamento).

GENERAL PLANNING - S.r.l.

Sede in Milano, via Vigoni n. 8

Capitale L. 150.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 143653 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00870870151

TRILUX ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Ausonio n. 27

Capitale L. 60.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 103768 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03526510155

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Trilux Italiana S.r.l. nella General Planning S.r.l.***1. Società partecipanti:**

Società incorporante: General Planning S.r.l., con sede in Milano, via Vigoni n. 8, capitale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 143653 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00870870151.

Società incorporanda: Trilux Italiana S.r.l., con sede in Milano, via Ausonio n. 27, capitale L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 103768 del Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03526510155.

2. Rapporti di cambio: poiché la General Planning detiene il 100% del capitale sociale della Trilux Italiana, non è stato stabilito alcun rapporto di cambio.

3. La General Planning S.r.l. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi dell'incorporanda Trilux Italiana S.r.l. dal giorno dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il giorno 30 dicembre 1999 al n. 280104 di protocollo per la incorporante e al n. 280118 di protocollo per la incorporanda.

p. General Planning S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Monti

p. Trilux Italiana S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Cattivelli

M-174 (A pagamento).

ABBIATE - S.p.a.**ITAC COSTRUZIONI - S.r.l.****AZIENDA AGRICOLA CASCINA BORIO - S.r.l.***Estratto progetto di fusione per incorporazione di Itac Costruzioni S.r.l. e Azienda Agricola Cascina Borio S.r.l. nella Abbiate S.p.a.***1. Le società partecipanti alla fusione:**

Abbate S.p.a., con sede in Sezzadio (AL), str. Castelnuovo, tenuta Borio n. 2, codice fiscale n. 00570020065, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 7556, incorporante;

Itac Costruzioni S.r.l., con sede in Alessandria, via Piacenza n. 19, codice fiscale n. 01390160065, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12290 (incorporata), con capitale sociale interamente detenuto dall'incorporante;

Azienda Agricola Cascina Borio S.r.l., con sede in Sezzadio (AL), cascina Borio, codice fiscale n. 01229150063, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10134, (incorporata), con capitale sociale interamente detenuto dall'incorporante.

Data la partecipazione totalitaria dell'incorporante nelle incorporate, non si procede ad alcuna procedura di calcolo del rapporto di cambio né viene indicata alcuna modalità o formalità di assegnazione delle azioni o decorrenza della partecipazione delle stesse agli utili.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari.

5. Iscrizione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 14 dicembre 1999.

Alessandria, 18 gennaio 2000

Abbate S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Abbiate

Itac Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Abbiate

Azienda Agricola Cascina Borio S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Abbiate

C-1250 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 264554 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05105950157

IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 876.184.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 168888 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03365260151

RENONCINO - S.r.l.

Sede in Segrate, Milano 2 (MI), palazzo Canova

Capitale sociale L. 70.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 159111 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03113040152

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società: «Finedim Italia S.p.a.», «Immobiliare Coriasco S.p.a.» e «Renoncino S.r.l.», con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 21 dicembre 1999 al n. 19124/3966 di repertorio, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999, protocolli n. 276394/1999, 276391/1999 e 276393/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1999.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle tre società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1998.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli delle società incorporande.

Notaio Arrigo Roveda.

M-198 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.
(già ZENECA S.p.a.)**ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.***Comunicazione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 14 dicembre 1999, n. 67903/12247 di repertorio a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano, per entrambe le società in data 3 gennaio 2000 al n. 273096 e al n. 273104, la «Zeneca S.p.a.», sede in Basiglio, via F. Sforza, palazzo Volta, capitale L. 76.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 118707, codice fiscale n. 00735390155, e la «Astra Farmaceutici S.p.a.», sede in Milano, via Messina n. 38, capitale L. 36.949.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano

n. 248834, codice fiscale n. 07968910153, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 29 luglio 1999, a risultanza dei relativi verbali n. 67397/12084 e n. 67398/12085 entrambi di rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 2000; che le due società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto;

che, in esecuzione della deliberazione di cui sopra assunta il 29 luglio 1999, a risultanza del citato verbale n. 67397/12084 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante «Zeneca S.p.a.» ha assunto la nuova denominazione di «AstraZeneca S.p.a.» ed ha ampliato il proprio oggetto sociale.

Milano, 11 gennaio 2000

AstraZeneca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Marini

M-185 (A pagamento).

IMPRESA LATINO - S.r.l.**INVESTIMENTI IMMOBILIARE '91 - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Investimenti Immobiliare '91 S.r.l. nella Impresa Latino S.r.l. (art. 2502-bis del Codice civile).

In data 6 dicembre 1999 con atti a rogito dott. Rocco Mancuso, oggi notaio in Lecce, l'assemblea straordinaria della società Impresa Latino S.r.l. ha deliberato di fondersi con la Investimenti Immobiliare '91 S.r.l., e l'assemblea straordinaria della Investimenti Immobiliare '91 ha deliberato di fondersi con la Impresa Latino S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

incorporante: la società Impresa Latino S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02094190754, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 9424, capitale sociale L. 840.000.000;

incorporata: la società Investimenti Immobiliare '91 S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02524310758, iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 14674, capitale sociale L. 520.000.000.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Investimenti Immobiliare '91 S.r.l. nella Impresa Latino S.r.l.

3. Lo statuto della incorporante a seguito della fusione non subirà modifiche.

4. Le operazioni della Investimenti Immobiliare '91 S.r.l. saranno imputate al bilancio della Impresa Latino S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecce in data 4 gennaio 2000 prot. n. 120/2000 per l'Impresa Latino e prot. n. 125/2000 per la Investimenti Immobiliare '91.

p. Impresa Latino S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Investimenti Immobiliare '91 S.r.l.

L'amministratore unico (firma illeggibile)

C-1236 (A pagamento).

EDILNORD 2000 - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 21.100.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 237352/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12631240152

EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 251904 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08036790155

EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 264542 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05105920150

ALNUR IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 358812 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11662480158

IMMOBILIARE SANT'ISIDORO - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Negri n. 4

Capitale sociale L. 190.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 325091 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03157180153

Partita I.V.A. n. 10582110150

IMMOBILIARE VERROCCHIO II - S.r.l.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano
n. 264024 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549140153

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Le società: Edilnord 2000 S.p.a., Edile Immobiliare Prima S.p.a., Edile Immobiliare Seconda S.p.a., Alnur Immobiliare S.r.l., Immobiliare Sant'Isidoro S.r.l., Immobiliare Verrocchio II S.r.l., con atto di fusione ricevuto dal notaio Arrigo Roveda di Milano in data 21 dicembre 1999 al n. 19122/3965 di repertorio, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999, protocolli nn. 276455/1999, 276453/1999, 276452/1999, 276450/1999, 276447/1999 e 276448/1999, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime cinque nella prima.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto dalle ore 23,59 del giorno 31 dicembre 1999.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione; gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, hanno decorrenza pure dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

L'operazione di fusione è avvenuta senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

L'operazione di fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle sei società relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 1998.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori della società incorporante e per quelli delle società incorporande.

Notaio Arrigo Roveda.

M-197 (A pagamento).

MECCANICA 2C - S.r.l.

Sede in Pontedera (PI), via Don Mazzolari nn. 18/22

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta al n. 16732 del registro delle imprese del Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01259400503*Estratto atto di scissione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

La società Meccanica 2C S.r.l. con atto in data 16 dicembre 1999 si è scissa mediante costituzione di una nuova società denominata «Torneira 2C S.r.l.», con sede in Pontedera (PI), via Padre Barsanti n. 2, zona industriale La Bianca, capitale sociale L. 100.000.000.

Rapporto di cambio: nessuno.

Criterio di distribuzione delle quote: criterio proporzionale.

Modalità di assegnazione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria: i soci risultano titolari delle quote della beneficiaria secondo la proporzione di n. 1 quote ogni n. 1,98 quote della scissa possedute.

Effetti della scissione: la scissione ha effetto dal 31 dicembre 1999.

Trattamenti particolari: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Atto di scissione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pisa in data 27 dicembre 1999 (n. PRA/19656/1999/CP10146).

L'amministratore unico: Riccardo Caponi.

C-1255 (A pagamento).

LA INERTI - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 50.000.000

LUNITECNA - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 198.000.000

Estratto delibera di fusione

Le sottoscritte società:

1) La Inerti S.r.l. (incorporante), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 315537, con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00927180190;

2) Lunitecna S.r.l. (incorporanda), con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 209690/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12603700159, il cui 100% del capitale sociale è detenuto dalla La Inerti S.r.l.;

a seguito delle assemblee straordinarie del 2 novembre 1999 con atto del notaio dott. Luciano Severini repertorio rispettivamente n. 158853/14929 e n. 158854/14930 omologate in data 10 dicembre 1999 rispettivamente con n. 19592 e n. 19593, approvando il progetto di fusione della seconda nella prima, hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della Lunitecna S.r.l. nella La Inerti S.r.l. senza aumento di capitale di questa.

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile:
 non vi è cambio di quote o azioni;
 non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporanda saranno annullate;
 non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;
 le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data del 1° ottobre 1999;
 nessun trattamento è riservato a categorie di soci;
 nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 gennaio 2000

La Inerti S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Cattani

Lunitecna S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Titta

C-1252 (A pagamento).

CO.GE.FI. - S.p.a. Compagnia Generale Finanziaria

Sede in Busto Arsizio (VA), largo G. Giardino n. 7
 Capitale sociale L. 2.807.592.000

Estratto deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

1. Società incorporante: Co.Ge.Fi. - Compagnia Generale Finanziaria S.p.a. sede in Busto Arsizio (VA), largo G. Giardino n. 7, codice fiscale n. 00557710126, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 9921 (Tribunale di Busto Arsizio) e nel repertorio economico amministrativo di Varese al n. 156843;

2. Società incorporanda Alpe - S.r.l. con sede in Busto Arsizio (VA), via Castiglioni n. 7, codice fiscale n. 00179820121, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 8435 (Tribunale di Busto Arsizio) e nel repertorio economico amministrativo di Varese al n. 104864.

Con delibere delle rispettive assemblee in data 13 ottobre 1999, come da verbali notaio dott. Antonio Sorgato di Busto Arsizio, rep. numeri 66762/9189 et 66763/9190 depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 15 dicembre 1999 (per la società incorporante ricevuta n. PRA/32978/1999/CVA0184 e per la società incorporanda ricevuta n. PRA/37153/1999/CVA0227), deliberanti la fusione per incorporazione della Co.Ge.Fi.

Compagnia Generale Finanziaria S.p.a. con la Alpe - S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima, è stato approvato il progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 9 luglio 1999 (per la società incorporante ricevuta n. PRA/20751/1999 e per la società incorporanda ricevuta n. PRA/20750/1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 9 agosto 1999 foglio delle inserzioni n. 185 pagina 47 avviso C-20921.

3) I soci della incorporanda non riceveranno in cambio alcuna partecipazione nella incorporante perché questa possiede la totalità delle quote di capitale della incorporanda; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 non verranno riservati particolari trattamenti a categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote e non deriveranno vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Notaio: dott. Antonio Sorgato.

C-1291 (A pagamento).

FINIM UNION - S.r.l.

Sede in Monza, via Italia n. 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano 48.301 Tribunale di Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto del 9 dicembre 1999, n. 108.876/19.474 di rep., dott. Antonio Mascheroni, notaio in Monza (atto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano il 21 dicembre 1999), la Norbert - S.r.l., con sede in Monza, via Italia n. 28, e la Norfin S.r.l., con sede in Monza, via Spreafico n. 3, sono state incorporate nella Finim Union S.r.l., predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate, Norbert S.r.l. e Norfin S.r.l., partecipano ai risultati della incorporante, Finim Union S.r.l., è stata stabilita al 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

p. Finim Union S.r.l.:
 dott. Paolo Giuseppe Villa

C-1284 (A pagamento).

ARMANDO VIDALE - S.p.a. Trasporti Internazionali

Sede in Fino Mornasco, via Risorgimento n. 32
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Registro delle imprese di Como n. 8923
 Codice fiscale n. 00222540130

IMMOBILIARE 25 - S.r.l.

Sede in Fino Mornasco, via Risorgimento n. 32
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro delle imprese di Como n. 9007/1998
 Codice fiscale n. 01541270359

Estratto degli atti di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, iscritti presso il registro delle imprese di Como in data 27 dicembre 1999 protocolli n. PRA/26718/1999/CCO01059 e n. PRA/26717/1999/CCO0059. Atto di fusione in data 17 dicembre 1999 rogito dott. Nicola Beggiani notaio in Como.

1. La società incorporante è la Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali, con sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8923, codice fiscale n. 00222540130, con capitale sociale di L. 3.500.000.000.

2. La società incorporata è la Immobiliare 25 S.r.l., con sede in Fino Mornasco (CO), via Risorgimento n. 32, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 9007/98, codice fiscale n. 01541270359, con capitale sociale di L. 90.000.000.

3. La società incorporante detiene alla data odierna la totalità delle quote della società incorporata, si applica quindi quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Le quote di quest'ultima saranno annullate a seguito della fusione per incorporazione, senza aumento di capitale sociale per la società incorporante.

4. La fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998 regolarmente approvati dalle rispettive assemblee ed avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Immobiliare 25 S.r.l. sono imputate al bilancio della Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci e di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

7. A favore degli amministratori della incorporante e della incorporata non è previsto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Fino Momasco, 14 gennaio 2000

Armando Vidale S.p.a. Trasporti Internazionali
Il presidente: cav. Emilio Bernasconi

Immobiliare 25 S.r.l.
L'amministratore unico: cav. Emilio Bernasconi

C-1282 (A pagamento).

MARMI CORRADINI - S.r.l.

Sede legale in Rivoli Veronese (VR), località Gorguzzola
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7977
Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 139127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447760232

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Delibera di fusione delle società :

Marmi Corradini S.r.l. con sede in Rivoli Veronese (VR), via Gorguzzola, capitale sociale interamente versato L. 700.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7977, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 139127, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447760232;

Granico S.r.l. con sede legale in Rivoli Veronese, località Cason degli Olivi, via dell'Industria, capitale sociale interamente versato L. 400.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 37474, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 243421 del Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02500910233.

La fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile relativo ad incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione avviene con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Marmi Corradini S.r.l. come in premessa meglio identificata;

b) società incorporata: Granico S.r.l. come in premessa meglio identificata.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta nel quale l'operazione di fusione per incorporazione avrà trovato il suo perfezionamento.

3) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato

4) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi di nessun genere a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, avvenuta per atto notaio Luciano Paolucci in San Pietro Incariano (VR), repertorio n. 91491 in data 8 novembre 1999, omologato dal Tribunale C.P. di Verona in data 17 dicembre 1999 al n. 5425 e registrato a Verona I il 23 dicembre 1999 al n. 4906, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 30 dicembre 1999 al n. PRA/46617/1999/CVR0291.

Marmi Corradini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Corradini

C-1285 (A pagamento).

GRANICO - S.r.l.

Sede legale in Rivoli Veronese (VR), località Cason degli Olivi
Via dell'Industria
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 37474
Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 243421
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02500910233

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Progetto di fusione delle società :

Marmi Corradini S.r.l. con sede in Rivoli Veronese (VR), via Gorguzzola, capitale sociale interamente versato L. 700.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7977, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 139127, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447760232;

Granico S.r.l. con sede legale in Rivoli Veronese, località Cason degli Olivi, via dell'Industria, capitale sociale interamente versato L. 400.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 37474, iscritta al R.E.A. di Verona al n. 243421 del Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02500910233.

La fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile relativo ad incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione avviene con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Marmi Corradini S.r.l. come in premessa meglio identificata;

b) società incorporata: Granico S.r.l. come in premessa meglio identificata.

2) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta nel quale l'operazione di fusione per incorporazione avrà trovato il suo perfezionamento.

3) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato

4) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi di nessun genere a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, avvenuta per atto notaio Luciano Paolucci in San Pietro Incariano (VR), repertorio n. 91492 in data 8 novembre 1999, omologato dal Tribunale C.P. di Verona in data 17 dicembre 1999 al n. 5424 e registrato a Verona I il 23 dicembre 1999 al n. 4907, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 30 dicembre 1999 al n. PRA/46615/1999/CVR0291.

Granico S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Corradini

C-1286 (A pagamento).

EDIL PONTICELLE - S.r.l.

EDILIZIA CENTRO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

Edil Ponticelle S.r.l., con sede in Montechiarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Spadolini n. 2, con capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 24567 del registro imprese ed al n. 184202 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01870560347, incorporante;

Edilizia Centro S.r.l., con sede in Montechiarugolo (PR), frazione Monticelli Terme, via Ferrari n. 2/A, con capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 20972 del registro imprese ed al n. 174323 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma, con codice fiscale n. 01727930347, incorporata.

La fusione tra le predette società è stata effettuata con atto notaio dott. Franco Vincenzo del 21 dicembre 1999, mediante incorporazione della Edilizia Centro S.r.l. nella Edil Ponticelli S.r.l.

La società incorporata era interamente partecipata dalla società incorporante, pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3, 4 e 5 del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata nell'esercizio intercorrente tra il 1° gennaio 1999 e la data dell'atto di fusione sono state imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Parma in data 24 dicembre 1999 da entrambe le società.

Monticelli Terme, 10 gennaio 2000

p. Edil Ponticelle S.r.l.
Il presidente: Roberto Salsi

p. Edilizia Centro S.r.l.
Il vice-presidente: dott. Sergio Petrolini

C-1294 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CIVITELLA - Soc. Coop. r.l.**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALENTO-CASTELNUOVO CILENTO
Soc. Coop. r.l.**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTELLABATE - Soc. Coop. r.l.**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COPERSITO CILENTO - Soc. Coop. r.l.**

*Estratto di progetto di fusione mediante costituzione
di una nuova società (art. 2501-*bis* del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo «Civitella» Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Moio della Civitella (SA), via Municipio n. 44, iscritta al n. 418 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Banca di Credito Cooperativo dell'Alento, Castelnuovo Cilento, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castelnuovo Cilento (SA), frazione Casalvelino Scalo, via Nazionale, iscritta al n. 1119 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castellabate (SA), frazione Santa Maria, via Senatore Matarazzo, iscritta al n. 76 del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche;

Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Torchiara (SA), piazza A. Torre, iscritta al n. 85. del registro delle imprese di Salerno (Tribunale di Vallo della Lucania) ed iscritta all'albo delle banche.

2. Il rapporto di cambio viene determinato alla pari secondo il valore nominale delle azioni delle quattro società, senza riconoscimento di alcun conguaglio in denaro. In virtù di ciò, il rapporto di cambio è pari ad una azione del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila lire) del-

la società risultante dalla fusione per ogni gruppo di dieci azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila lire) ciascuna della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento, per ogni gruppo di cinque azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila lire) ciascuna della Banca di Credito Cooperativo «Civitella» e della Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Castellabate, per ogni gruppo di due azioni e mezza del valore nominale di L. 20.000 (ventimila lire) ciascuna della Banca di Credito Cooperativo dell'Alento, Castelnuovo Cilento.

3. Le operazioni di concambio delle azioni e di sostituzione degli attuali certificati azionari, qualora emessi, delle società partecipanti alla fusione saranno eseguibili, previa conferma e convalida degli importi versati, presso la sede centrale e tutte le succursali della società risultante dalla fusione a decorrere dalla data che sarà comunicata a mezzo lettera a ciascun socio.

4. La partecipazione agli utili delle azioni della società risultante dalla fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Resta escluso qualsiasi trattamento differenziato a beneficio di particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Salerno in seguito a deposito effettuato il 21 gennaio 2000.

Banca di Credito Cooperativo «Civitella» Soc. Coop.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Ruggiero

Banca di Credito Cooperativo dell'Alento Soc. Coop. r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alfonso Orlando

Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Castellabate Soc. Coop. r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Capezuto

Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento Soc. Coop. r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Di Menza

S-1032 (A pagamento).

THREE STARS EUROPE - S.r.l.

FIorenzuOLA - S.r.l.

GRUPPO TOBIN - S.p.a.

ELLE SERVICE - S.r.l.

TOBIN - S.r.l.

LIBIOLA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Three Stars Europe S.r.l. corrente in Genova, piazza della Vittoria nn. 8/20, iscritta al registro imprese di Genova n. 6756, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01017000330 (incorporante);

b) Fiorenzuola S.r.l. corrente in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 133/a, iscritta al registro imprese di Modena n. 30736, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01908710369 (incorporanda);

c) Gruppo Tobin S.p.a. corrente in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 133/a, iscritta al registro imprese di Modena n. 19544, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01516250360 (incorporanda);

d) Elle Service S.r.l. corrente in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 133/a, iscritta al registro imprese di Modena n. 9661, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00706840360 (incorporanda);

e) Tobin S.r.l. corrente in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 133/a, iscritta al registro imprese di Modena n. 36941, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 02115730364 (incorporanda);

f) Libiola S.r.l. corrente in Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 133/a, iscritta al registro imprese di Modena n. 30738, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01908720368 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: poiché non trova applicazione l'art. 2504-*quinquies* (incorporazione di società interamente possedute), si rende necessario determinare il rapporto di cambio delle quote o azioni delle società incorporande come segue:

Fiorenzuola S.r.l., il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante è pari a $441.350/1.000 = 441,35$. L'aumento massimo del capitale sociale della incorporante sarà di L. 8.827.000.000;

Gruppo Tobin S.p.a., il rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda con le quote della società incorporante è pari a $6.840/1.000 = 6,8$. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 13.680.000.000;

Elle Service S.r.l. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante è pari a $15.922/1.000 = 15,92$. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 1.433.000.000;

Tobin S.r.l. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante è pari a $78.050/1.000 = 78,05$. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 1.561.000.000;

Libiola S.r.l. il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante è pari a $392.900/1.000 = 392,90$. L'aumento massimo del capitale sociale della società incorporante sarà di L. 7.858.000.000.

A conclusione delle operazioni di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato fino ad un importo massimo di L. 33.379.000.000 mediante emissione di 33.359.000 nuove quote del valore nominale di L.1.000. L'eventuale eccedenza di quote della società incorporata non scambiata, verrà conguagliata in denaro e in conformità di quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, comma 2, del Codice civile, il conguaglio in denaro non eccede il 10% del valore nominale delle quote assegnate in cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle società incorporande potranno sostituire le proprie quote o azioni con le nuove quote dell'incorporante, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 3. del progetto di fusione, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di cambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del punto 6. del progetto di fusione;

b) i soci delle società incorporate dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; nel caso di partecipazione a più società incorporate, potrà essere compilata un'unica domanda;

c) contemporaneamente verrà liquidato, ove applicabile, il conguaglio in denaro.

4. Partecipazione agli utili: le quote emesse in applicazione del rapporto di cambio avranno godimento a partire dalla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Effetti giuridici, contabili e fiscali di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia, poiché tutte le società incorporate e la stessa società incorporante hanno l'esercizio che coincide con l'anno solare, gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, del decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci né a possessori di titoli di altra natura.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto come segue:

Three Stars Europe S.r.l. al registro imprese di Genova il 30 dicembre 1999 al n. 44986/1;

Fiorenzuola S.r.l. al registro imprese di Modena il 30 dicembre 1999 al n. 44251/1;

Gruppo Tobin S.p.a. al registro imprese di Modena l'11 gennaio 2000 al n. 111/1;

Elle Service S.r.l. al registro imprese di Modena il 30 dicembre 1999 al n. 44252/1;

Tobin S.r.l. al registro imprese di Modena il 30 dicembre 1999 al n. 44254/1;

Libiola S.r.l. al registro imprese di Modena il 30 dicembre 1999 al n. 44245/1.

p. La società incorporante:

Three Stars Europe S.r.l.: comm. Leo Lucchini

p. Le società incorporande:

Fiorenzuola S.r.l.: comm. Leo Lucchini

Gruppo Tobin S.p.a.: comm. Leo Lucchini

Elle Service S.r.l.: comm. Leo Lucchini

Tobin S.r.l.: comm. Leo Lucchini

Libiola S.r.l.: comm. Leo Lucchini

S-1061 (A pagamento).

FINTECHNO - S.r.l.

Stratto del progetto di scissione della Fintechno S.r.l. del 18 gennaio 2000 depositato presso il registro delle imprese di Roma il 20 gennaio 2000.

Società partecipanti alla fusione:

«Fintechno S.r.l.», con sede in Roma, via Sante Vandi n. 100 che scinde parte del proprio patrimonio aziendale;

«Po.Ce.Co. S.r.l.», società costituenda, con sede in Roma, via Sante Vandi n. 100 unica beneficiaria di parte del patrimonio aziendale della «Fintechno S.r.l.».

Ai soci della «Fintechno S.r.l.» verranno attribuite quote sociali della nuova società in misura proporzionale alla partecipazione da essi posseduta; per tale motivo non viene determinato alcun rapporto di cambio né si è resa necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2504-*novies*, comma 3.

Attribuzione delle quote della società beneficiaria in misura proporzionale all'entità della partecipazione detenuta dai soci nella società che si scinde.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dalla stipula dell'atto di scissione.

Dalla stessa data la società beneficiaria imputerà al proprio bilancio le operazioni.

Non vi saranno particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Gianluigi Parmegiani.

S-1042 (A pagamento).

WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.
(già IGM - S.p.a.)

Sede in Milano, corso Sempione n. 77
Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 60817 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00890240153

SERVIZI PIEMONTE - S.r.l.

Sede in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3728/1990 - Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 05941010018

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 19 novembre 1999 n. 36276/12348 rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, la società «Servizi Piemonte S.r.l.» si è fusa mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare dell'intero capitale della incorporata.

Le quote costituenti il capitale della incorporata sono state annullate senza sostituzione.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalle ore 00,01 del 1° dicembre 1999;

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non ha prodotto vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 26 novembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1999.

Como, 21 gennaio 2000

Notaio Massimo Caspani.

S-1062 (A pagamento).

TECNIMETAL - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Croce, Zona Artigianale
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Cremona n. 4621
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703440198

Estratto atto di scissione stipulato con atto del 16 dicembre 1999 a rogito notaio dott. Giuseppe Cristaldi di Soncino Rep. n. 8.669/638 reg. a Soresina il 21 dicembre 1999 al n. 1556 serie 1, depositato al registro delle imprese di Cremona il 31 dicembre 1999 al PRA/14644/1999/ECR0003, iscritto in data 17 gennaio 2000 per Tecnimetal S.r.l. e in data 11 gennaio 2000 per Matteus S.r.l.

1. Società oggetto di scissione parziale: «Tecnimetal S.r.l.» sede sociale in San Giovanni in Croce, Zona Artigianale, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Cremona n. 4621, codice fiscale n. 00703440198;

2. Società beneficiaria: «Matteus S.r.l.» sede in San Giovanni in Croce, via Giuseppina n. 85, capitale sociale L. 50.000.000, beneficiaria di nuova costituzione, di cui è stato nominato amministratore unico con poteri come da statuto il signor Borrini Giuseppe, nato a Palvareto il 27 Marzo 1944, al quale spettano pertanto l'amministrazione e la rappresentanza ordinaria e straordinaria della società. Detta società è stata iscritta al registro imprese di Cremona al n. 159/2000 in data 11 gennaio 2000.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro assegnazione di una quota di L. 1.000 del capitale sociale di Matteus S.r.l. ogni quota di L. 1.000 posseduta del capitale sociale di Tecnimetal S.r.l.; nessun con-

guaglio in denaro fra soci. Tecnimetal S.r.l. non procederà a ridurre il capitale sociale, bensì diminuirà, per il valore netto contabile dei beni trasferiti, la riserva statutaria (o straordinaria).

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società Tecnimetal S.r.l. quote della società Matteus S.r.l., secondo il rapporto di concambio, non appena stipulato ed iscritto l'atto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili le quote di Matteus S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

6. Data di effetto della scissione: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Cremona.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Beni attivi a passivi oggetto di Tecnimetal S.r.l. oggetto di trasferimento a Matteus S.r.l.: cassa L. 176.180; immobili L. 5.030.347.190; impianti fissi L. 191.330.490; mutuo Cariplo L. 118.973.860; finanziamento Mediocredito Lombardo L. 352.880.000; debiti verso banche per accettazioni bancarie L. 4.700.000.000; totale Patrimonio netto trasferito L. 50.000.000.

Progetto di scissione iscritto presso registro imprese di Cremona in data 4 giugno 1999, ricevuta n. PRA/7086/1999/CCR137.

Verbale di assemblea straordinaria per atto a rogito notaio dott. Giuseppe Cristaldi di Soncino in data 30 luglio 1999, rep. 7.453/515 registrato a Soresina il 30 luglio 1999 al n. 990 serie 1, portante approvazione del suddetto progetto di scissione omologato dal Tribunale di Cremona il 16 settembre 1999 con decreto n. 948/1999 Vol. ed iscritto presso il registro delle imprese di Cremona in data 28 settembre 1999 n. PRA/11538/1999/CCR0136.

San Giovanni in Croce, 12 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Borrini

S-1064 (A pagamento).

LAGUNA LIGHT - S.r.l.

Fraz. Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 6, Zona Industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

ELLE PROPERTY - S.r.l.

Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di scissione parziale

L'anno millenovecentonovantaotto, il giorno ventitrè del mese di dicembre, con atto notarile stipulato in Treviso, a rogito del notaio signora A. Stiz, notaio in Treviso, iscritto a rep. n. 67109 e racc. n. 12412, e registrato a Treviso il 24 dicembre 1998 al n. 4631 atti pubbl., si è fatto luogo alla scissione parziale della società «Laguna Light S.r.l.», che a scissione avvenuta ha assunto la denominazione di «Elle Property S.r.l.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione «Laguna Light S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e con riferimento ai verbali delle assemblee straordinarie con cui si è deliberata la scissione, regolarmente omologati dal Tribunale di Treviso, depositati al registro delle imprese di Treviso e pubblicati per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si riportano, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, gli elementi principali della scissione parziale della società «Laguna Light S.r.l.», ora «Elle Property S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Laguna Light S.r.l.», che ha assunto la denominazione di «Elle Property S.r.l.». Modificata la sede legale dalla data di efficacia della scissione. Nuova sede legale in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 4. Ridotto il capitale sociale dalla data di efficacia della scissione da L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) a

L. 100.000.000. Registro imprese di Treviso n. TV41161, codice fiscale n. 01469160277, partita I.V.A. n. 03162090264;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Laguna Light S.r.l.». Sede legale in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, registro imprese di Treviso n. TV69552/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03405950266.

2. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Laguna Light S.r.l., che a scissione avvenuta ha assunto la denominazione Elle Property S.r.l., sono state attribuite quote della società beneficiaria Laguna Light S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 25 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione soci come previsto dal successivo punto 4.

4. Data di decorrenza ai fini contabili e di bilancio: gli effetti della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile, dal 1° gennaio 1999, giorno seguente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, che è stata effettuata in data 31 dicembre 1998.

5. Trattamenti particolari: non esistono categorie particolari di soci, di conseguenza non vi sono stati trattamenti particolari.

Inoltre non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

L'atto di scissione della società «Laguna Light S.r.l.» è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 24 dicembre 1998, prot. n. 44861/1998/CTV0004 ed ivi iscritto in data 31 dicembre 1998.

Paese, 19 gennaio 2000

Laguna Light S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Marcello Rostirolla

S-1065 (A pagamento).

PR.A.S.S.I. - S.p.a.

Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi

Milano (MI), via Pontaccio n. 12/14

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 205347 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1074319

Codice fiscale n. 06167580155

CONSOFT - S.r.l.

Milano (MI), via Pontaccio n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 230503 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1150131

Codice fiscale n. 07273360151

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'atto di fusione a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 151480/12281 di repertorio del 27 dicembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 29 dicembre 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 rispettivamente ai nn.:

Pr.A.S.S.I. Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi S.p.a. al prot. n. 278905;

Consoft S.r.l. al prot. n. 278902;

prevede la fusione delle società Pr.A.S.S.I. Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi S.p.a. e Consoft S.r.l., come sopra indicate, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile decorrono dalla data del 1° gennaio 1999, precisando che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel presente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini contabili e fiscali da tale data.

Conseguentemente la società incorporante Pr.A.S.S.I. Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi S.p.a. subentra di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Consoft S.r.l., nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni, passività, di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data del 27 dicembre 1999 assumendo di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

A seguito del suddetto atto di fusione come sopra stipulato ha pieno corso la deliberazione della società partecipante all'operazione di fusione per cui, essendo la società incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporata, non si farà luogo ad aumento di capitale da parte della prima.

p. Pr.A.S.S.I.

Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi S.p.a.
Il consigliere delegato: dott.ssa Ornelia Maria Bonfanti

p. Consoft S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Morpurgo

S-1067 (A pagamento).

ROLLA LAMP - S.r.l.

Fraz. Padernello di Paese (TV), via Piemonte n. 1/a, Zona Industriale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

ERRE INVEST - S.r.l.

Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di scissione parziale

L'anno millenovecentonovantaotto, il giorno ventitrè del mese di dicembre, con atto notarile stipulato in Treviso, a rogito del notaio signora A. Stiz, notaio in Treviso, iscritto a rep. n. 67108 e racc. n. 12411, e registrato a Treviso il 24 dicembre 1998 al n. 4630 atti pubb., si è fatto luogo alla scissione parziale della società «Rolla Lamp S.r.l.», che a scissione avvenuta ha assunto la denominazione di «Erre Invest S.r.l.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione «Rolla Lamp S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e con riferimento ai verbali delle assemblee straordinarie con cui si è deliberata la scissione, regolarmente omologati dal Tribunale di Treviso, depositati al registro delle imprese di Treviso e pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Si riportano, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, gli elementi principali della scissione parziale della società «Rolla Lamp S.r.l.», ora «Erre Invest S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Rolla Lamp S.r.l.», che ha assunto la denominazione di «Erre Invest S.r.l.». Modificata la sede legale dalla data di efficacia della scissione. Nuova sede legale in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 4. Ridotto il capitale sociale dalla data di efficacia della scissione da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 100.000.000. Registro imprese di Treviso n. TV40635, codice fiscale n. 00768210262, partita I.V.A. n. 03142820269;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Rolla Lamp S.r.l.». Sede legale in Padernello di Paese (TV), via Piemonte n. 1/a, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, registro imprese di Treviso n. TV69480/98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03405970264.

2. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Rolla Lamp S.r.l., che a scissione avvenuta ha assunto la denominazione Erre Invest S.r.l., sono

state attribuite quote della società beneficiaria Rolla Lamp S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 2,5 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione soci come previsto dal successivo punto 4.

4. Data di decorrenza ai fini contabili e di bilancio: gli effetti della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile, dal 1° gennaio 1999, giorno seguente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, che è stata effettuata in data 31 dicembre 1998.

5. Trattamenti particolari: non esistono categorie particolari di soci, di conseguenza non vi sono stati trattamenti particolari.

Inoltre non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

L'atto di scissione della società «Rolla Lamp S.r.l.» è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 24 dicembre 1998, prot. n. 44856/1998/CTV0004 ed ivi iscritto in data 31 dicembre 1998.

Pace, 19 gennaio 2000

Rolla Lamp S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Marcello Rostirolla

S-1066 (A pagamento).

AL-IMPORT - S.r.l.

VERBETA - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto atto di fusione

Le società «Al-Import S.r.l.» con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14, codice fiscale n. 01197640350, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 14507 registro imprese di Reggio Emilia e «Verbeta S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14, codice fiscale n. 01548120359, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 23355 registro imprese di Reggio Emilia, chiedono la pubblicazione per estratto dell'atto di fusione fra le due società mediante incorporazione della seconda nella prima, del quale indichiamo:

- 1) partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte;
- 2) la società Verbeta S.r.l., società unipersonale, incorporata è interamente posseduta dalla società «Al-Import S.r.l.» incorporante: con la fusione, non si è fatto luogo conseguentemente ad alcun concambio ed il capitale sociale della incorporata viene conseguentemente annullato;
- 3) le quote di cui al punto 2, partecipano agli utili/perdite a decorrere dalla data di effetto di cui al punto 4;
- 4) le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;
- 5) non sono previste particolari categorie di soci;
- 6) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 23 dicembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:
Claudio Verzelloni - Clara Vezzani

S-1068 (A pagamento).

WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 60817 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00890240153

GESAM - S.p.a.

Gestione Servizi Ambientali

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 213939 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06448890159

PROGESAM ECOSISTEMI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 339450 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06524290159

S.A.P. - S.p.a.

Società Appalti Pubblici

Sede in Firenze, via Gustavo Modena n. 23

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 21620 - Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00427470489

RECUPERI PIEMONTESI - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato frazione Terranova,

Strada Mortara (Cava Guazza)

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Alessandria n. 5243

Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 01598060067

EMICA - S.r.l.

Sede in Guanzate, via XXV Aprile n. 59

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 20607/1999

Codice fiscale n. 00229520903

Estratto di atto di fusione

1. Con atto in data 19 novembre 1999 n. 36275/12347 rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, le società «Gesam - Gestione Servizi Ambientali - S.p.a.», «Progesam Ecosistemi S.r.l.», «Società Appalti Pubblici - S.A.P. S.p.a.», «Recuperi Piemontesi - S.r.l.» ed «Emica S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione in «Waste Management Italia S.p.a.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante «Waste Management Italia S.p.a.» ha mantenuto, direttamente od indirettamente attraverso società direttamente posseduta e contestualmente incorporata, la proprietà ed il possesso della totalità dei capitali delle incorporate.

Le quote e le azioni costituenti i capitali delle incorporate sono state pertanto annullate senza sostituzione.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalle ore 00.01 del 1° dicembre 1999;

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci con trattamento particolare.

5. La fusione non ha prodotto vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 1° dicembre 1999 per «Emi-

ca S.r.l.», presso il registro imprese di Alessandria in data 30 novembre 1999 per «Recuperi Piemontesi S.r.l.», presso il registro imprese di Firenze in data 1° dicembre 1999 per «Società Appalti Pubblici - S.A.P. S.p.a.» e presso il registro imprese di Milano in data 30 novembre 1999 per «Progesam Ecosistemi S.r.l.» «Gesam - Gestione Servizi Ambientali - S.p.a.» e «Waste Management Italia S.p.a.».

Como, 21 gennaio 2000

Notaio Massimo Caspani.

S-1063 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA

Ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa del 20 dicembre 1999, si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di Bertocchi Francesco (codice fiscale BRTFNC39L18F679Q) residente in Montignoso località Cerreto, via della Resistenza n. 107, e domiciliato in Massa, via Staffetti n. 43 presso lo studio dell'avv. Nicoletta Rombo, davanti al Tribunale di Massa udienza del 18 aprile 2000 alle ore 9, invitando i convenuti a costituirsi 20 giorni prima della predetta data pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in suo favore ex art. 1158 del Codice civile dei terreni siti in Comune di Montignoso, località Cerreto, identificati in catasto terreni di Massa Carrara Fg 3 Num. 109, partita 13710, superficie are 31.80 (mq 3180), qualità bosco alto, Cl 1, reddito dominicale 6.360 reddito agrario 4.770, e Fg 3 Num. 201, partita 13710, superficie are 25.30 (mq 2530), qualità bosco alto, Cl 1, reddito dominicale 5.060, reddito agrario 3.795; contro Chioni Adriano res. in Montignoso, via Lenzetti n. 50, Chioni Giuseppe res. in Montignoso, via Lenzetti n. 51, Chioni Maria Rosa res. in Montignoso, via Paratella n. 3, Chioni Maria Valeria res. in Montignoso, via Lenzetti n. 45, Chioni Natalina res. in Montignoso, via Lenzetti n. 47, Chioni Enzo res. in Montignoso, via Lenzetti n. 10, Chioni Antonio res. in Montignoso, via Cancellero n. 16 e Chioni Antonella res. in Montignoso, via Cancellero n. 4.

Massa, 29 dicembre 1999

Avv. Nicoletta Rombo.

S-1020 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, in data 3 gennaio 2000 ha decretato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore, n. 11/06335, dell'importo di L. 14.820.557 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Molfetta, in data 24 settembre 1996, intestato a De Pinto Anna Elisabetta, nata a Molfetta il 12 aprile 1960 ed ivi residente alla via Emanuele Ribera n. 7. Salvo opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Molfetta, 14 gennaio 2000

Anna Elisabetta De Pinto.

C-1280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 22 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 202856/01 emesso dalla Banca Toscana Prato Ag. n. 4 con sede in Prato a favore di Magni Franco di L. 9.663.616.

Opposizione giorni 30.

Franco Magni.

C-1290 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 22 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 74388/14 con scadenza 17 aprile 1999 di L. 60.000.000, emesso dal Credito Italiano Agenzia di Sesto Calende, di proprietà dei sigg. Macchi Tullio, Maghini Vivalda e Maghini Gualtiero con opposizione legale entro 15 giorni.

Tullio Macchi.

M-192 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 15 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Mondovì a richiesta di Ratto Antonio, erede universale di Ferreri Andrea deceduto in Mondovì l'8 aprile 1999, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore: 1) Certificato di deposito al portatore di L. 50.000.000 n. 123373/96; 2) Certificato di deposito al portatore di L. 100.000.000 n. 132773/77, entrambi emessi dal Credito Italiano, agenzia di Mondovì; autorizzazione il rilascio dei duplicati decorsi giorni novanta dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non fatta opposizione alcuna.

Antonio Ratto.

C-1241 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 29 dicembre 1999 su richiesta di Muratori Antonia, nata a Molfetta il 13 maggio 1923 ed ivi residente in piazza Elfrem n. 4, codice fiscale MRTNTN23E53F284P, ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 10268, emesso dalla Banca Cattolica S.p.a., Filiale di Molfetta, il 13 agosto 1999 per L. 10.000.000 (diecimilioni) e scaduto il 13 dicembre 1999.

Per opposizione giorni 90.

Molfetta, 4 gennaio 2000

Antonia Muratori.

C-1279 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2004190/73 emesso dalla Banca Cariprato S.p.a., con sede in Prato filiale sede di Prato, di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione giorni 30.

Elio Di Marco.

C-1287 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto depositato in data 20 luglio 1999 successivamente oggetto di correzione materiale in data 22 dicembre 1999 e 14 gennaio 2000 ha dichiarato l'inefficacia: a) dell'assegno di L. 18.000.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Belvedere di Spinello, tratto sul c/c 99210283, intestato a Pizzuto Luigi, e girato al ricorrente Minicelli Giuseppe, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore; b) del libretto di deposito di risparmio al portatore n. 22277290 aperto presso la Banca Popolare di Crotona, filiale di Sellia Marina, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Anna Parretta.

C-1242 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il pretore di Milano con decreto in data 8 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno del Monte di Credito su pegno, Milano n. 1781656/20 e n. 1785467/04 rispettivamente di L. 2.000.000 e L. 1.100.000 intestate a De Filippis Giuseppina.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Giuseppina De Filippis.

M-179 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10001953334.94 emessa dalla Banca di Roma agenzia di 860 via Piranesi, intestata a Mohammed Reza Ghassemi avente un saldo di L. con resto vendita 2.166.900.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Mohammed Reza Ghassemi.

M-186 (A pagamento).

Ammortamento di buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Padova ha emesso in data 29 ottobre 1999 decreto di ammortamento del buono fruttifero al portatore n. 778814/DI emesso il 13 febbraio 1997 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta di L. 30.000.000, (trentamiliardi) pagabili al portatore il 13 febbraio 2000.

Si è autorizzata la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per il rilascio del duplicato a novanta giorni dalla pubblicazione stessa.

Padova, 12 gennaio 2000

Walter Destro.

C-1295 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frizzi Matteo, legalmente rappresentato da Frizzi Dario e Schiuma Francesca, nato a Milano il 10 ottobre 1997, residente in via Amerigo Vespucci n. 11, 20124 Milano, chiede l'aggiunta del cognome materno Schiuma a quello paterno di Frizzi.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Maria Grazia Ponti.

M-180 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 28 settembre 1999, ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome della figlia Clara Schwellensattl Werner Lara Maria, nata a Merano il 14 marzo 1993, residente a San Pancrazio, Tischlerhaus 236, da Clara Schwellensattl Werner Lara Maria in Clara Lara Maria.

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

San Pancrazio, 13 gennaio 2000

(firma illeggibile).

C-1232 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del 27 ottobre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fiore Sbarigia Sabrina, nata a Bari il 26 maggio 1973 e residente a Parma in via Giuseppe Rossi n. 13 ha chiesto l'abbandono del cognome di «Sbarigia» per assumere quello di «Fiore».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Parma, 10 gennaio 2000

Sabrina Fiore Sbarigia.

C-1293 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandro Bigagli nato a Prato l'11 agosto 1974 e residente a Prato, via Borgo di Casale ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di Alessandro Claudio.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 5 gennaio 2000

Alessandro Bigagli.

C-1288 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze in data 13 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Jawed Salamat e Jawed Razita hanno chiesto, per conto del figlio Adriel Enosh nato a Prato il 22 settembre 1999 residente a Prato, viale Montegrappa n. 286, il cambiamento del nome in quello di Adriel Kevin.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 24 dicembre 1999

Jawed Salamat - Jawed Razita.

C-1289 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FALOPPIO (Provincia di Como)

Estratto avviso d'asta per la vendita di immobile di proprietà Comunale

Il responsabile del servizio in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 12 novembre 1999 avvisa che il giorno 7 marzo 2000 alle ore 10, presso la sede municipale di Faloppio in Via Manzoni n. 1 si terrà l'asta per la vendita dell'immobile comunale denominato Villa Reina sito al mappale n. 194 del Censuario di Camnago Faloppia e dei terreni adiacenti di cui ai mappali nn. 13, 24, 1416 (ex 26b), 30, 270 aventi la superficie catastale totale di mq 12.890.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 520.000.000 (pari a € 268.557,59). La vendita è fatta a corpo.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato. L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior offerente e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse presentata una sola offerta valida. Il plico contenente l'offerta, la documentazione ed il deposito cauzionale (di L. 52.000.000 pari a € 26.855,76) dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Faloppio entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2000.

Il bando integrale e la documentazione relativa agli immobili in vendita sono consultabili presso l'Ufficio di segreteria del Comune di Faloppio negli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 13, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18), tel. 031/986100, fax 031/991028. Copia del bando può essere trasmessa a mezzo telefax, previa richiesta scritta.

Il responsabile del procedimento è il geom. Scacchi Gianluca.

Il responsabile del servizio:
geom. Gianluca Scacchi

C-1281 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO REGIONE CARABINIERI CALABRIA Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti

Catanzaro, viale Trieste n. 1
Telefono 0961/894279 - Fax 0961/894398
Codice fiscale n. 80002040790

Avvisi di gara

(decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo comando Regione Carabinieri dovrà indire, per l'anno 2000, distinte licitazioni private per le seguenti forniture di beni e servizi, il cui importo presunto, comprensivo degli oneri fiscali è indicato a fianco dell'oggetto di ogni gara:

1) cod. gara 1/2000: fornitura materiali di cancelleria e affini L. 150.000.000 (€ 75.475);

2) cod. gara 2/2000: fornitura carta per scrivere formato A/4 L. 150.000.000 (€ 75.475);

3) cod. gara 3/2000: fornitura materiali di pulizia L. 60.000.000 (€ 30.987);

4) cod. gara 4/2000: fornitura carta per funzionamento fax L. 60.000.000 (€ 30.987);

5) cod. gara 5/2000: fornitura materiali Polizia Giudiziaria e fotografico L. 170.000.000 (€ 87.798);

6) cod. gara 6/2000: fornitura materiali di consumo per apparecchiature Informatiche L. 90.000.000 (€ 46.481);

7) cod. gara 7/2000: fornitura materiali di consumo per laboratori analisi L. 15.000.000 (€ 7.747);

8) cod. gara 8/2000: riparazioni meccaniche automezzi ambito Catanzaro e Prov. L. 30.000.000 (€ 15.494);

9) cod. gara 9/2000: riparazioni meccaniche automezzi ambito Reggio Calabria e Prov. L. 60.000.000 (€ 30.987);

10) cod. gara 10/2000: riparazioni meccaniche automezzi ambito Cosenza e Provincia L. 50.000.000 (€ 25.823);

11) cod. gara 11/2000: riparazioni meccaniche automezzi ambito Crotone e Prov. L. 20.000.000 (€ 10.329);

12) cod. gara 12/2000: riparazioni meccaniche automezzi ambito Vibo V. e Prov. L. 40.000.000 (€ 20.658);

13) cod. gara 13/2000: riparazioni carrozzeria automezzi ambito Catanzaro e Prov. L. 50.000.000 (€ 25.823);

14) cod. gara 14/2000: riparazioni carrozzeria automezzi ambito Reggio Cal. e Prov. L. 60.000.000 (€ 30.987)

15) cod. gara 15/2000: riparazioni carrozzeria automezzi ambito Cosenza e Prov. L. 50.000.000 (€ 25.823);

16) cod. gara 16/2000: riparazioni carrozzeria automezzi ambito Crotone e Prov. L. 30.000.000 (€ 15.494);

17) cod. gara 17/2000: riparazioni carrozzeria automezzi ambito Vibo Val. e Prov. L. 30.000.000 (€ 15.494);

18) cod. gara 18/2000: fornitura pezzi ricambio originali Alfa Romeo L. 5.000.000, (€ 2.582);

19) cod. gara 19/2000: fornitura pezzi ricambio originali Fiat L. 15.000.000 (€ 7.747);

20) cod. gara 20/2000: fornitura pezzi ricambio originali Rover L. 30.000.000 (€ 15.494);

21) cod. gara 21/2000: fornitura pezzi ricambio originali Guzzi e Honda L. 20.000.000 (€ 10.329);

22) cod. gara 22/2000: servizi di traslochi, trasporti vari e facchinaggio L. 300.000.000 (€ 150.950).

Le ditte interessate, rispondenti ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 e n. 157/1995, potranno inoltrare, in carta legale o resa tale, richiesta di invito a gara, indicando in modo chiaro il codice e l'oggetto della gara cui sono interessate. Tale richiesta dovrà pervenire a questo Comando Regione entro e non oltre il giorno 29 febbraio 2000.

Successivamente, le ditte che hanno avanzato richiesta, saranno invitate con apposita lettera che indicherà in modo univoco i termini per

la partecipazione alle gare nonché i relativi capitolati tecnici e quant'al-tro si renda necessario.

I bandi di gara integrali sono disponibili, per eventuale consultazione, presso l'Ufficio contratti di questo Servizio amministrativo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il Sabato.

Tutte le gare elencate saranno aggiudicate alle ditte che praticheranno lo sconto maggiore unico a ribasso sui prezzi indicati nel capitolato.

Le forniture e le prestazioni avverranno con carattere di periodicità e non in unica soluzione.

Il capo servizio amministrativo:
cap. amcom dott. Gaetano Mautone

S-946 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Guardia di Finanza
Comando Reparto Autonomo Centrale
Ufficio Amministrazione Sezione Acquisti

Bando di gara nazionale (Procedura ristretta)

Il giorno 29 febbraio 2000 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, una licitazione privata, per l'esecuzione dei lavori di riparazione meccanica sulle autovetture Alfa Romeo del Corpo impiegate nei corsi di specializzazione alla guida presso l'Istituto Sperimentale Auto e Moto di Anagni (FR).

La licitazione privata verrà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza di cui all'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, attesa la necessità da parte di questo Reparto di far decorrere il contratto dal 15 marzo 2000.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte aventi sede ovvero succursale o dipendenza nelle zone limitrofe al sopracitato I.S.A.M., secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

La ditta dovrà essere autorizzata «Alfa Romeo» e garantire il celere ritiro delle autovetture da riparare e la successiva riconsegna presso la sede dell'I.S.A.M. mediante l'impiego di idoneo carro attrezzi ovvero targa «Prova» senza l'aggiunta di alcun onere a carico di questa Amministrazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2000 una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi:

a) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione di cui agli art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), ed e) e 12 comma 1 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dal quale risulta in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza;

b) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori di cui alla precedente lettera a), certificazione di cui agli art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d) ed e), 12 comma 1, dal quale risulti in modo univoco, la sede ovvero la succursale o dipendenza, 13 comma 1 lettera a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le persone impiegate, distinte per categoria, delle quali almeno tre unità dovranno essere esclusivamente impiegate nelle lavorazioni;

la superficie dei locali destinati all'esecuzione dei lavori e/o all'immagazzinamento dei materiali di ricambio (distintamente);

copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla casa costruttrice;

copia autenticata della polizza assicurativa contro furto ed incendio relativa ai locali adibiti ad officina e/o ricovero dei veicoli in attesa di riparazione;

la capacità di ricovero dell'officina che dovrà ospitare almeno n. 3 autoveicoli.

La mancanza di uno dei sopracitati documenti comporterà l'esclusione della ditta dal partecipare alla licitazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta dovranno, entro il termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti/Motorizzazione, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 16 febbraio 2000.

Ulteriori informazioni e/o consultazioni del capitolato generale d'oneri e del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti/Motorizzazione, telefono n. 06/24290328.

Il capo ufficio amministrazione: magg. Maurizio Priamo.

S-956 (A pagamento).

CONSORZIO CIMITERO CARDITO-CRISPANO
(Provincia di Napoli)

*Avviso di gara pubblica - Progetto 7° stralcio ampliamento cimitero
Costruzione n. 1.854 loculi e nuova chiesa madre e servizi connessi*

Il Consorzio cimiteriale Cardito-Crispano indice gara a licitazione privata con il massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 comma 1 legge n. 415/1998 per la costruzione di un corpo di fabbrica comprendente n. 1.854 loculi e nuova chiesa madre con relativi impianti e servizi connessi tra cui ascensori ed impianti elettrici nonché sistemazioni esterne nella zona di ampliamento del cimitero Consortile. L'importo complessivo dei lavori a misura e a corpo ammonta presuntivamente a L. 3.319.967.163 (tre miliardi trecentocinquanta novemilioni novecentosessantasettemila 163 lire) oltre I.V.A. 10%, corrispondenti a € 1.714.619.946082 oltre I.V.A. al 10%.

I lavori sono autofinanziati con i versamenti fatti dagli assegnatari dei loculi di cui all'appalto e pagati con successivi acconti unicamente secondo disponibilità di cassa del consorzio e modalità di cui al bando integrale.

Potranno formulare le richieste le imprese iscritte all'A.N.C. a tutte le seguenti categorie e relativi importi:

1) Categoria G1 (ex A2) per l'importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) categoria prevalente. Corrispondente in € 1.549.370.697268 oltre I.V.A. al 10%.

2) Categoria S4 (ex CD) per l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni), corrispondenti a € 154.937.0697268;

3) Categoria S21 (ex 19C) per l'importo di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), corrispondenti a € 77.468.53486342;

4) Categoria G11 (ex C5) per l'importo di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), corrispondenti a € 77.468.53486342.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di cui al Bando integrale di gara, potranno chiedere di essere invitate entro 10 giorni dalla data della predetta pubblicazione, inviando domanda scritta in lingua italiana al seguente indirizzo: Consorzio cimiteriale Cardito-Crispano, c/o casa comunale di Cardito (Provincia di Napoli), piazza Garibaldi, 80024 Cardito (Napoli).

Si avvisa e si precisa:

che copia del bando integrale di gara, la cui conoscenza ed esplicita accettazione, è necessaria ai fini della partecipazione all'appalto, è stato pubblicato in data 11 ottobre 1999 sul B.U.R.C., sulla Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, all'albo Pretorio dei Comuni di Cardito e Crispano.

copia del predetto bando integrale è ritirabile presso la segreteria del Consorzio cimitero Cardito Crispino, c/o casa comunale di Cardito (Provincia di Napoli) nei giorni di martedì e giovedì dalle 10 alle 12;

che secondo il principio di irreversibilità della scelta dell'Euro, il concorrente può scegliere l'Euro in qualunque fase del procedimento. Tuttavia, dopo tale scelta, non potrà più tornare alla Lira nelle fasi successive.

Eventuali offerte in Euro, si accettano con un massimo di 6 (sei) cifre decimali.

Cardito, 21 gennaio 2000

Il responsabile del servizio tecnico
Il presidente della gara: dott. arch. Carmine Minichino

S-957 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, cig. 12 CPC 867, DG 8/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 6°: dal Km. 17+400 al Km. 18+800 (tratto svincolo Flaminia-ponte sul Tevere).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 120 mld (€ 61.974.827,89).

Compenso massimo del progettista: L. 1,32 mld (€ 681.723,11).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non

ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 8/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'Ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000, DG 3/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 6/2000 e DG 7/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dot. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-959 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente annaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 7/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 5°: dal Km. 13+900 al Km. 17+400 (tratto viadotto Crescenza-Cassia Veientana).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 80 mld (€ 41.316.551,93).

Compenso massimo del progettista: L. 880.000.000 (€ 454.482,07).

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 7/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'Ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via ai subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000, DG 3/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 6/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-960 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 6/2000, redazione della progettazione esecutiva comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 4°: dal Km. 12+650 al Km. 13+900 (tratto viadotto Volusia).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 60 mld (€ 30.987.413,95).

Compenso massimo del progettista: L. 660.000.000 (€ 340.861,55).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» che trattasi di «qualificazione» - DG 6/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizioni nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun

componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'Ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000, DG 3/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-961 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 5/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 3°, 3° stralcio: dal Km. 11+250 al Km. 12+650 (tratto: svincolo Trionfale-galleria Cassia).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 110 mld (€ 56.810.258,90).

Compenso massimo del progettista: L. 1,210 mld (€ 624.912,85).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 5/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento,

nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2.; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000,

DG 3/2000, DG 4/2000, DG 6/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-962 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Manzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 4/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 3°, 2° stralcio: dal Km. 9+900 al Km. 11+250 (tratto: svincolo Trionfale).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 120 mld (€ 61.974.827,89).

Compenso massimo del progettista: L. 1,320 mld (€ 681.723,11).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della

documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 4/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2.; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le at-

tività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000, DG 3/2000, DG 5/2000, DG 6/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-963 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 3/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km. 18+800) Castel Giubileo; lotto 3°, 1° stralcio: dal Km. 6+000 al Km. 9+900 (tratto: Casal del Marmo-svincolo Selva Candida).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 100 mld (€ 51.645.689.91).

Compenso massimo del progettista: L. 1,1 mld (€ 568.102,59).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13.; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 3/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2.; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1,

lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 2/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 6/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-964 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 2/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (Km 0+450) ed il ponte sul Tevere (Km 18+800) Castel Giubileo; lotto 2°, 2° stralcio: dal Km 3+700 al Km 6+000 (tratto: Boccea-Casal del Marmo).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 80 mld (€ 41316551.93).

Compenso massimo del progettista: L. 880.000.000 (€ 454482.07).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 2/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun

componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'Ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 1/2000, DG 3/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 6/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sedc di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-965 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1, ctg. 12 CPC 867, DG 1/2000, redazione della progettazione esecutiva, comprensiva di opere civili ed impianti tecnologici, indagini geognostiche ed elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dell'Autostrada G.R.A., quadrante nord-ovest compreso tra lo svincolo Aurelia (km. 0+450) ed il ponte sul Tevere (km 18+800) Castel Giubileo; lotto 2°, 1° stralcio: dal km 0+450 al km 3+700 (tratto: Aurelia-Boccea).

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 90 mld (€ 46481120.92).

Compenso massimo del progettista: L. 990.000.000 (€ 511292.33).

3. Luogo di esecuzione: provincia di Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula del contratto, entro 60 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto definitivo.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 febbraio 2000 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 1/2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati; sono comunque ammesse dichiarazioni sostitutive redatte ai sensi della normativa vigente:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1990/1999) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2; in caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito richiesto mentre le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1990/1999) incarichi di progettazione relativi a progetti esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; in caso di raggruppamento tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, fermo restando che ciascun componente del raggruppamento stesso dovrà dimostrare di aver effettuato progettazioni esecutive. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di idonea certificazione di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 30;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 30;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 30.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni 60.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti e per gli aspetti tecnici all'ufficio infrastrutture, uffici entrambi della Dir. Gen. dell'Anas, tel. 06/44461. Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima G.U.R.I. aventi le seguenti classifiche: DG 2/2000, DG 3/2000, DG 4/2000, DG 5/2000, DG 6/2000, DG 7/2000 e DG 8/2000 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada G.R.A. - Roma si precisa che in favore di ciascun concorrente, sia associato che singolo, potrà essere aggiudicato un solo appalto e precisamente quello per il quale avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Liani (sede di Roma).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 21 gennaio 2000

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-966 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Direzione Centrale Lavori - Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10

Publicazione esito gara

(ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: PG 10/99, lavori di esecuzione della variante nel tratto Spoleto (Eggi) - Foligno (S. Eraclio), tronco Spoleto - Foligno, S.S. n. 3.

Importo a base d'appalto: L. 172.466.112.968 (€ 89.071.313,90) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 22 luglio 1999, 29 ottobre 1999 e 5 novembre 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. CMB, Torno, Coestra, Intercantieri Vitadello (part.); 2) A.T.I. Collini, Lombardini, Mambrini (part.); 3) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, Sparaco, Locatelli (part.); 4) A.T.I. Coop. Costruttori, CIR (part.); 5) A.T.I. Federici, Garboli Rep. (part.); 6) A.T.I. Ferrocemento Recchi, Condotte d'Acqua (part.); 7) A.T.I. Ferrovial S.a., Agroman S.a. (part.); 8) A.T.I. Fioroni Ingegneria, Ferrara, IRA (part.); 9) A.T.I. Gico, Carriero & Baldi, Giustino (part.); 10) A.T.I. Grandi Lavori Fincot, De Lieto, Mazzi (part.); 11) A.T.I. Grassotto, Codelfa (part.); 12) A.T.I. Icla, *RM Group; 13) A.T.I. INC General Contractor, CEC, Ruscalla; 14) A.T.I. Ombracon Huarte, Società Costruzioni Appalti, *Colombo (part.); 15) A.T.I. Pizzarotti, Rabbiosi (part.); 16) A.T.I. Pontello, Tirrena Scavi, Irces 95; 17) A.T.I. Romagnoli, S.E.Co.L., Provera e Carrassi (part.); 18) A.T.I. Salini, Ghella; 19) A.T.I. Todini, *Ediltevere (part.); 20) A.T.I. Toto, Mattioda, Gepco Salc (part.); 21) Astaldi S.p.a. (part.); 22) Bonatti S.p.a. (part.); 23) Coinfra S.p.a. (part.); 24) Cooperativa Muratori & Cementisti (C.M.C.) di Ravenna S.c.r.l. (part.); 25) Impregilo S.p.a. (part.); 26) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicataria: A.T.I. Todini, *Ediltevere, con sede in Roma (Roma), via del Serafico n. 200, con l'offerta di L. 113.153.197.843 (€ 58.438.749,69).

L'appalto sopra indicato è aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'articolo 7 della legge n. 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'articolo 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 21 gennaio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-967 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un'asta pubblica per: costruzione rete idrica a servizio della località «Vardito». Importo a base d'asta L. 395.200.000 I.V.A. esclusa (€ 214.846,1) e L. 20.800.000 non soggette a ribasso d'asta.

Finanziamento: Cassa DD.PP.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria «G6» per l'importo di L. 750.000.000 oltre le prescrizioni di cui all'art. 7 decreto legge n. 502/1999, ovvero per i non iscritti all'A.N.C. purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 11 del decreto legge n. 502/1999.

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 21 febbraio 2000 ore 14.

Aggiudicazione: 22 febbraio 2000 ore 11 verifica documentazione, 7 marzo 2000 ore 10 apertura offerte.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998).

Le condizioni e le modalità di partecipazione all'asta pubblica sono indicate nel bando d'asta pubblicato all'albo pretorio del comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio gare e contratti dell'ente: tel. 0771/530336. Il bando non verrà spedito tramite fax.

Fondi, 21 gennaio 2000

Il dirigente U.T.C. sezione LL.PP.:
ing. Nicola Di Franco

S-980 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Avviso di aggiudicazione (ex art. 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Servizio di manutenzione degli impianti elettrici dell'Azienda.

1. L'Azienda Ospedaliera di Melegnano, via Sandro Pertini n. 24, Cap 20077, tel. 02/98051, telefax 02/98052596.

2. Procedura ristretta.

3. Categoria e descrizione del servizio: Cat. 1, Allegato 1, Servizio biennale di manutenzione degli impianti elettrici dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano.

4. Delibera di aggiudicazione n. 1421 del 3 dicembre 1999.

5. Aggiudicazione a favore del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Siemens FMS S.p.a., via Vipiteno n. 4, 20128 Milano.

8. Corrispettivo annuo L. 945.750.000 (€ 488.439,11) + I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 23 aprile 1999, supplemento n. 79.

10. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 gennaio 2000.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 gennaio 2000.

Melegnano, 17 gennaio 2000

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-184 (A pagamento).

IRER**Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia***Avviso di aggiudicazione*

Ente appaltante: Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia IRER, via M. Macchi n. 54, 20124 Milano, tel. 3926696944, fax 3926696945.

Oggetto dell'appalto: selezione partner per servizi di assistenza tecnico-scientifica e monitoraggio per la Regione Lombardia, Cat. 11, Allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, CPC 865-866.

Procedura d'aggiudicazione: procedura ristretta indetta con pubblicazione su: Il Corriere della Sera del 17 ottobre 1999 pag. 20, Il Sole 24 Ore del 15 ottobre 1999 pag. 47, Il Giornale del 15 ottobre 1999 pag. 46, G.U.R.I. (invio del 12 ottobre 1999).

Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 dicembre 1999.

Numero di offerte ricevute: 3.

Criteri di aggiudicazione: valutazione tecnica 60 punti, valutazione economica 40 punti.

Prestatore dei servizi: Consorzio Archidata, via Don Minzoni n. 24, 20158 Milano.

Prezzo pagato: L. 637.500 giornata prezzo medio per la componente Senior; L. 412.500 giornata prezzo medio per la componente Junior.

Altre informazioni: la Commissione di valutazione ha assegnato un punteggio totale di 96,5 su 100. L'impresa aggiudicataria ha offerto il massimo ribasso possibile.

Data di invio e ricevimento avviso di aggiudicazione su G.U.C.E.: 17 gennaio 2000.

Il direttore: Raffaello Vignali.

M-193 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

L'Istituto Besta indice pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (a favore del prezzo più basso), per l'affidamento della fornitura, per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, di specialità medicinali, generici, fiale ipodermico, fleboclisi e prodotti per nutrizione enterali. Importo complessivo della fornitura: L. 7.590.000.000 I.V.A. inclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2000 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 3 gennaio 2000) dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio provveditorato (tel. 02/2394308, fax 02/2394459), previo versamento di L. 20.000 a mezzo vaglia telegrafico o direttamente presso la cassa dell'Ente.

L'apertura dei plichi avverrà nei giorni e negli orari indicati nel disciplinare di gara.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio.

Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi.

M-196 (A pagamento).

A.S.A. - S.p.a.**Azienda Servizi Ambientali**

Livorno

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Ente appaltante: A.S.A., Azienda Servizi Ambientali S.p.a., via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno.

Oggetto: Lavori di qualificazione del lungo mare di viale Italia, tratto Scoglio della Regina Bagni Pancaldi in Livorno.

Numero delle offerte ricevute:

1) Impresa Costruzioni Mangiapane Mariano, via Michele Banchi n. 28, 92020 San Giovanni Gemini (AG);

2) Romizi Costruzioni S.r.l., via Piave n. 46, 52100 Arezzo;

3) Im.C.R.E.S. S.r.l., via Matteotti n. 71, 50025 Montespertoli (FD);

4) Associazione ex art. 13.5 legge n. 109/1994 e s.m. Geo Costruzioni S.r.l. Stac S.r.l., via Archimede n. 97, 00197 Roma.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4).

Impresa aggiudicataria: 3).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., a offerte segrete, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-1229 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

Trento, via Gazzoletti n. 2

Avviso di aggiudicazione del servizio di assicurazione contro i rischi della responsabilità civile e patrimoniale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. (I numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'allegato III.E alla dir. 92/50, nell'allegato 4.E al decreto legislativo n. 157/1995 e nell'allegato 2.E alla dir. 97/52).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Ripartizione III, Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, Italia, 38100 Trento, tel. 0039.461.201481, fax 0039.461.201483, internet: www.regione.taa.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della Dir. C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e della dir. U.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997.

3. Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: Cat. n. 6. Servizio di assicurazione contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, responsabilità civile patrimoniale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. CPC 812. Contratto di durata quinquennale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 dicembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della dir. 92/50/CE dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Nome del prestatore del servizio: La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., Firenze, piazza della Libertà n. 6.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 74.439.561 (€ 38.444,82) quale premio lordo annuo complessivo.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 6 ottobre 1999.

12. Data d'invio dell'avviso: 7 gennaio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 gennaio 2000.

14. —.

Il vicepresidente delegato alle finanze
al bilancio ed alla cooperazione interregionale ed europea:
dott. Tarcisio Grandi

C-1230 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
Centro di Coordinamento della sede di Forlì

*Avviso di post informazione
 per gara comunitaria esperita*

1. Nome indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università di Bologna, centro di coordinamento della sede di Forlì.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata sopra soglia comunitaria suddivisa in 2 lotti.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 dicembre 1999.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero delle ditte invitate: n. 8: La Nuova Italia Editrice S.p.a., Scandicci; D.S. Diffusioni Scientifiche, Bologna; Celdes S.r.l., Roma; Ebsco Italia S.r.l., Torino; Librerie Internazionali D.E.A., Roma; Licosa S.p.a., Firenze; Swets & Zeitlinger S.r.l., Milano; Blackwell Freight Admin, Oxford.
6. Numero delle offerte ricevute: n. 4: Librerie Internazionali D.E.A.; Swets & Zeitlinger BV; Ebsco Italia S.r.l., La Nuova Italia Editrice S.p.a.
7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Lotto 1 e Lotto 2: Ditta Ebsco Italia, corso Brescia n. 75, Torino, mandataria della Ebsco Worldwide Inc., High Way 280, East Birmingham, Alabama (USA).
8. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: fornitura in abbonamento di riviste e periodici italiani e stranieri e di servizi accessori, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.
9. Prezzo praticato: importo di aggiudicazione del servizio annuale: L. 209.712.350.
10. Non è previsto il subappalto.
11. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 29 giugno 1999.
12. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.: 30 giugno 1999.
13. Data di pubblicazione presso l'albo del centro di coordinamento e sul sito Internet dell'Università di Bologna: dal 16 giugno 1999 al 6 agosto 1999.

Forlì, 17 gennaio 2000

Il direttore: prof. Guido Gambetta.

C-1231 (A pagamento).

COMUNE DI DERUTA
(Provincia di Perugia)

Aggiudicazione appalto servizio fornitura calore

- Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Deruta, piazza dei Consoli n. 15, 06053 Deruta (PG).
- Procedura di gara: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.
- Data di aggiudicazione: 1° dicembre 1999.
- Criterio di assegnazione: prezzo più basso, art. 19, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.
- Offerte ricevute: n. 6.
- Ditta aggiudicataria: Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, Roma.
- Natura servizio: fornitura calore e acqua calda sanitaria per edifici comunali.
- Prezzo di aggiudicazione: L. 312.541.400 al netto del ribasso del 18,7%.

Deruta, 21 dicembre 1999

Il segretario capo: dott. Luigi Lepore.

C-1234 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3
 Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

*Avviso esito gara
 Appalto servizio affissione manifesti anni 2000-2001*

- Proc. espletata: licitazione privata.
- Ditte invitate: n. 4.
- Partecipanti: n. 1.
- Ditta aggiudicataria: soc. coop. La Rapida Servizi di Macerata per l'importo di L. 227.709.600 (€ 117.602,19) I.V.A. esclusa.

Macerata, 14 gennaio 2000

Il dirigente del servizio affari generali:
 dott. P. Costantini

C-1238 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Sicilia - Palermo
 Palermo, piazza Verdi n. 16

*Esito di gara - Lavori di ampliamento della sede della Capitaneria
 di Porto di Palermo*

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Palermo è stato pubblicato l'elenco delle imprese partecipanti e l'aggiudicataria della gara celebrata il 29 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori di ampliamento della sede della Capitaneria di Porto di Palermo.

Impresa aggiudicataria Pan Costruzioni S.a.s. di Antonio Pellegrino & C. che ha offerto il ribasso del 9,21% per l'importo netto dei lavori L. 4.494.711.234.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-1239 (A pagamento).

CAMERA COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA - PADOVA

Padova, via Emanuele Filiberto n. 34
 Tel. 049/8208111 - Fax 049/8208290

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti camerati biennio 2000/2001 con importo a base d'asta di L. 720.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 371.848,97.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b), comma 1, dell'art. 38 del decreto ministeriale n. 287/1997.

Offerte ricevute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Sodexho Pass S.r.l. di Milano (MI).

Prezzo di aggiudicazione: L. 637.920.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 329.458,19.

Data di aggiudicazione: 20 dicembre 1999.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 14 gennaio 2000.

Il vice segretario generale: dott.ssa Maurizia Dosso.

C-1240 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

Avviso di gara esperita

A seguito di asta pubblica esperita in data 19 ottobre 1999 (1ª seduta) e 2 novembre 1999 (2ª seduta) è stato aggiudicato l'appalto dei lavori del stralcio attuativo del programma di parco urbano.

Offerte presentate: 21.

Aggiudicataria: Battistella S.r.l. di Pasiano di Pordenone (PN), per nette L. 2.463.788.900 (€ 1.272.440,78) (ribasso 6,71%).

Il dirigente del settore tecnico: ing. G. Guzzon.

C-1243 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U.
ENTE DI BACINO ROVIGO 1

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Telefono 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 15 dicembre 1999 è stata esperita una gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di trattamento della frazione umida e verde da raccolta differenziata di r.s.u. nei Comuni di: Adria, Badia Pol., Bagnolo di Po, Bergantino, Calto, Canda, Casteljuglielmo, Castelmasa, Castelnuovo Bariano, Ceneselli, Crespino, Fiesso U., Fratta Pol., Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Melara, Papozze, Pettorazza, Pincara, Polesella, Salara, San Bellino, Stienta, Trecenta, Villamarzana, Villanova M. (Provincia di Rovigo): importo a base d'asta L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.032.913,80.

Alla gara hanno partecipato n. 2 ditte e ne sono state ammesse n. 2.

Impresa aggiudicataria: Biofer S.r.l. di Boara Pol. (RO), con il ribasso percentuale del 29,81%.

Il direttore f.f.: p.i. Valerio Frazzarin.

C-1244 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100 Ancona.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento della concessione del servizio illuminazione votiva dei Cimiteri.

3. Data di aggiudicazione provvisoria: 10 dicembre 1999. Definitiva: 29 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: maggior cointeresse percentuale, non inferiore al 20%, su ciascun canone di abbonamento annuo lampada votiva, oneri fiscali esclusi. Importo presunto canoni di abbonamento L. 625.500.000 (€ 336.988,126), oneri fiscali esclusi.

5. Numero di offerte ricevute: n. 16.

6. Prestatore di servizio aggiudicatario: costituenda associazione di imprese Astro System S.r.l. e Maw Campania S.r.l.

7. Subconcessione: 30% del valore della concessione.

8. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità: 14 gennaio 2000.

9. Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice alla pubblicazione del presente esito di gara nella G.U.C.E.

Ancona, 14 gennaio 2000

Il dirigente servizio tecnologico:
ing. Giovanni Castrovillari

C-1247 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
(Provincia di Cagliari)

Via Eligio Porcu - Tel. 070/86019

Avviso esito di gara

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1999 è stato esperito pubblico incanto per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale (Categoria 6/b, CPC ex 81). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno partecipato alla gara due istituti di credito. L'appalto è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. (Cariplo), con sede legale in Milano in via Monte di Pietà n. 8, che ha formulato la migliore offerta per il Comune totalizzando un punteggio pari a 21. Avviso spedito e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 29 dicembre 1999.

Il dirigente del settore economico finanziario:
dott. Salvatore Puddu

C-1245 (A pagamento).

COMUNE DI TOLENTINO
(Provincia di Macerata)

Esito gara a licitazione privata del 17 dicembre 1999

Oggetto: appalto fornitura specialità medicinali per la Farmacia comunale, ditte partecipanti n. 4.

Aggiudicatario:

1° lotto: So.Farma. Morra S.p.a., sede legale in Milano, con il ribasso del 31,76% su L. 1.610.000.000;

2° lotto: Farmomarche S.r.l. di Recanati, ribasso del 30,73% su L. 460.000.000;

3° lotto: Figli di Giuseppe Ferranti Ferruccio Ferranti & C. S.a.s. di Ancona, ribasso del 29,50% su L. 230.000.000.

Il dirigente settore affari generali:
dott. Renato Contigiani

C-1246 (A pagamento).

COMUNE DI POIRINO
(Provincia di Torino)

Via C. Rossi n. 5

Tel. 011/9450114 - Fax 011/9450235

Partita I.V.A. n. 02007520014

Sito Internet: www.poirino.chierinet.it

Esito di gara

Oggetto: lavori di realizzazione opere di urbanizzazione e di protezione ambientale relative alla zona industriale F2 del P.R.G.C. di Poirino denominata Valle Masio.

Importo a base d'asta di L. 2.082.225.538 (€ 1.075.379,93) soggetto a ribasso d'asta e L. 88.000.000 (€ 45.448,2) non soggette a ribasso in quanto relative ai costi di sicurezza.

Apertura buste il 6 e 16 dicembre 1999.

Ditte partecipanti n. 49. Ditte escluse n. 3. Ditte ammesse n. 46.

Ditta aggiudicataria: Giustiniana S.r.l., Fraz. Rovereto Gavi (AL).

Ribasso del 20,78%.

Poirino, 18 gennaio 2000

Il responsabile ufficio tecnico - Settore urbanistica:
geom. Aldo Borello

C-1248 (A pagamento).

ENEL
Distribuzione - S.p.a.
 Roma, via Ombrone n. 2
 Codice fiscale n. 05779711000

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
 ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento Bando DF10AB001)

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Lombardia, via Carducci n. 1/3, Italia, 20123 Milano, tel. (02) 72241, telefax (02) 7256.5221.

Luogo di esecuzione: diverse località nell'ambito della regione Lombardia.

Oggetto: esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'impiego di apparecchiature di perforazione sotterranea ed ecoguida, con fornitura e posa di tubi di polietilene ad alta densità, (PEAD).

Importo: L. 2.180.000.000 circa, I.V.A. esclusa (n. 8 lotti cumulabili).
 Suddivisione in lotti:

- lotto 1): Es. MI/Ovest, per un importo di 450.000.000 ITL;
- lotto 2): Es. MI/Est, per un importo di 70.000.000 ITL;
- lotto 3): Es. Lomb/Nord, per un importo di 350.000.000 ITL;
- lotto 4): Es. Brescia, per un importo di 150.000.000 ITL;
- lotto 5): Es. Bergamo, per un importo di 60.000.000 ITL;
- lotto 6): Es. Varese, per un importo di 150.000.000 ITL;
- lotto 7): Es. Lomb/Sud/Est, per un importo di 700.000.000 ITL;
- lotto 8): Es. Lomb/Sud/Ovest, per un importo di 250.000.000 ITL.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dal 1° aprile 2000 al 30 settembre 2001.

Modalità di finanziamento e di pagamento: distinta controllo lavoro emessa al termine di ogni lavoro o per singole parti di esso.

Subappalto: è consentito solo il noleggio a caldo per il trasporto delle attrezzature. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel Distribuzione S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel, Distribuzione S.p.A., Direzione Lombardia, Acquisti e appalti, via Carducci n. 1/3, 20123 Milano, tel. (02) 7224.1, telefax (02) 7256.5221.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando DF10AB001 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo all'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'impiego di apparecchiature di perforazione sotterranea ed ecoguida, con fornitura e posa di tubi di polietilene ad alta densità, (PEAD)».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione *entro il ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) Idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18. I requisiti attestati dai suddetti documenti possono essere comprovati anche dalla sola presentazione di una dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante, a cui dovrà essere inclusa fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

B) Capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quali lotti intende partecipare;

2) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

3) la cifra di affari globale dell'ultimo triennio; valore minimo ammesso 3.000.000.000 di ITL per i lotti 1, 3, 7; 1.500.000.000 di ITL per i lotti 2, 4, 5, 6, 8;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo triennio; valore minimo ammesso 2.000.000.000 di ITL per i lotti 1, 3, 7; 1.000.000.000 di ITL per i lotti 2, 4, 5, 6, 8;

la cifra annua in lavori, relativamente agli anni 1997-1998-1999, derivante da attività diretta dell'impresa per l'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. con l'ausilio delle apparecchiature di cui all'oggetto; valore minimo ammesso: 40.000.000 di ITL per ciascuno dei lotti 2 e 5; 100.000.000 di ITL per ciascuno dei lotti 4 e 6; 200.000.000 di ITL per ciascuno dei lotti 3 e 8; 300.000.000 di ITL per il lotto 1 e 500.000.000 di ITL per il lotto 7.

I suddetti valori minimi sono riferiti alla partecipazione alla gara per singolo lotto. Qualora l'impresa intenda partecipare a più lotti, ovvero per la totalità dei lotti, i valori minimi ammessi saranno determinati dalla somma dei valori minimi fissati per ciascuno dei lotti prescelti.

C) Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede, con l'indicazione della classificazione ivi risultante, mediante la produzione del relativo certificato di iscrizione in corso di validità o autocertificazione. Per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S 21 (fondazioni speciali, consolidamento dei terreni, pozzi), od il possesso dei requisiti previsti dal decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999; per l'importo minimo per la partecipazione alla gara per i lotti 2 e 5; 150.000.000 di ITL per la partecipazione alla gara per i lotti 4 e 6; 300.000.000 di ITL per il lotto 8; 750.000.000 di ITL per i lotti 1, 3, 7. Per la partecipazione a più lotti l'importo di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere uguale o superiore alla somma degli importi dei lotti prescelti. In mancanza dell'iscrizione al registro, l'effettivo esercizio della professione. La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1995-1996-1997-1998-1999 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per l'esecuzione di sottopassi stradali, ferroviari, ecc. Per i suddetti contratti, se stipulati fuori ambito Enel, si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'Enel direttamente dall'autorità competente e comunque entro il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, almeno uno di tali contratti, dovrà essere di importo non inferiore a:

25.000.000 di ITL, (ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 40.000.000 di ITL) per i lotti 2 e 5;

100.000.000 di ITL, (ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 150.000.000 di ITL) per la partecipazione ai lotti 4 e 6;

200.000.000 di ITL (ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 300.000.000 di ITL) per la partecipazione ai lotti 3 e 8;

300.000.000 di ITL (ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 400.000.000 di ITL) per la partecipazione al lotto 1;

400.000.000 di ITL (ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a 600.000.000 di ITL) per la partecipazione al lotto 7.

Nel caso di cumulo di più lotti dovrà essere soddisfatta la condizione prevista per il lotto di maggiore importo;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste; a tale fine l'impresa dovrà fornire l'elenco delle proprie attrezzature e dei mezzi d'opera da utilizzare per la esecuzione dei lavori.

In caso di associazione temporanea di impresa gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto B3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possederla nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto C1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995;

quanto richiesto al punto A1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti A2, B2 deve essere dichiarato sia all'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti C2 e C3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati è l'Enel Distribuzione S.p.a. nella persona dell'amministratore delegato che ha designato responsabile del trattamento dati il direttore della Direzione Lombardia, con domicilio per la carica presso l'Enel, Distribuzione S.p.A., Direzione Lombardia, via Carducci n. 1/3, Milano.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Guido Morandi

C-1256 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, Ref. Settore servizi demografici, via Santi n. 40, 41100 Modena (tel. 059/206055; fax 059/206175).

2. Servizio oggetto dell'affidamento: servizi di custodia, portineria, esecuzione di operazioni cimiteriali, pulizia e manutenzione del verde per il cimitero metropolitano di S. Cataldo e per i cimiteri del forese. Cat. 27.

3. Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 830.000.000 (€ 428.659,22). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Modena.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti parametri:

1) prezzo: punti da 0 a 45;

2) progetto organizzativo per l'esecuzione del servizio, con riferimento alle diverse tipologie di servizi da eseguirsi e con attestazione della capacità di espletare operazioni cimiteriali in cimiteri diversi nella stessa fascia oraria: punti da 0 a 12;

3) numero di dipendenti da impiegare per l'esecuzione del servizio oggetto della concessione: punti da 0 a 14;

4) metodologie e criteri tecnico-operativi per la gestione del servizio: punti da 0 a 10;

5) descrizione, caratteristiche tecniche e numero dei macchinari e delle attrezzature che verranno impiegate e loro valore di investimento: punti da 0 a 9;

6) dimostrazione di capacità tecniche in relazione a servizi analoghi già eseguiti:

elenco delle prestazioni di servizi, analoghe a quelle oggetto di gara, eseguite negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio: punti da 0 a 8;

curriculum del tecnico che eseguirà il servizio: punti da 0 a 2.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995; decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990 n. 285.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Varianti degli offerenti: non ammesse.

9. Durata del contratto: un anno, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno.

10. Indirizzo presso il quale richiedere il capitolato d'appalto: presso il Settore servizi demografici (vedi punto 1), previo versamento, direttamente presso la segreteria del settore, della cifra di L. 5.000 (€ 2,58).

11. Divisione in lotti: non ammessa.

12. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 17, dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, a rischio dei concorrenti, al Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 perentoriamente entro il 13 marzo 2000 ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.

13. Data, ora e luogo di apertura: il 15 marzo 2000 ore 9 presso ve di punto 1.

14. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

15. Finanziamento: spesa corrente.

16. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 17. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso, alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, mentre l'offerta economica, il progetto di organizzazione del servizio e i documenti di cui al punto 17.2) c) possono essere sottoscritti solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita, l'offerta economica, il progetto di organizzazione del servizio e i documenti di cui al punto 17.2) c) devono essere sottoscritti da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi, la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta da colui a cui si riferisce.

17. Requisiti dei prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi del mittente e della gara, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno sigillato e contenente:

1) Plico A1 - «Offerta economica»: dovrà contenere l'indicazione, su carta bollata, del prezzo offerto per il servizio e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

2) Plico A2 - «Documentazione amministrativa»: dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968, attestante:

a1) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria e artigianato, o ente equivalente per i non italiani, con indicazione dello svolgimento di servizi analoghi a quelli riguardanti la presente gara tra le attività oggetto dell'impresa;

a2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

a3) il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa e del direttore tecnico;

a4) l'elenco dei servizi, analoghi a quelli oggetto di gara, prestati nel triennio 1997-1998-1999, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

a5) l'indicazione di un numero medio annuo di dipendenti impiegati, nel medesimo triennio, non inferiore a trenta dipendenti per qualifiche professionali inerenti allo svolgimento dei servizi oggetto della gara;

a6) i dati del casellario giudiziale relativi al direttore tecnico, al titolare se si tratta di impresa individuale, a tutti i soci, se si tratta

di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

a7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

a8) di aver acquistato il capitolato d'appalto.

Devono essere inoltre allegati, a pena di esclusione:

b) almeno due attestazioni di solvibilità rilasciate da istituti bancari;

c) il capitolato d'appalto, controfirmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante quale piena ed integrale accettazione dello stesso;

d) attestazione di aver effettuato il sopralluogo di cui al punto 20.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a1), a2), a3), a6) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese associate, mentre gli altri requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dall'associazione; per quanto concerne il requisito di cui al punto a5), le singole imprese associate non potranno avere comunque valori inferiori al 60% per la mandataria e al 20% per le mandanti.

3) Plico A3 - «Progetto di organizzazione del servizio»: dovrà contenere, in bollo:

a) progetto organizzativo per la gestione dei servizi, con riferimento alle diverse tipologie di servizi da eseguirsi e con indicazione della capacità di espletare operazioni cimiteriali in cimiteri diversi nella stessa fascia oraria;

b) numero di dipendenti da impiegare per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento;

c) metodologia e criteri tecnico-operativi per la gestione del servizio;

d) descrizione, caratteristiche tecniche e numero dei macchinari e delle attrezzature che verranno impiegate e loro valore di investimento;

e) curriculum del tecnico che seguirà il servizio.

18. Periodo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: 90 giorni.

19. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 5.

20. Altre informazioni: è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, acquistare il capitolato d'appalto con le modalità di cui al punto 10 nonché effettuare accurata visita del luogo dove si svolgerà il servizio; all'uopo dovrà essere contattato l'incaricato dall'amministrazione, sig. Ermanno Ballotta (tel. 059/206091) che, a sopralluogo effettuato, rilascerà apposita attestazione da allegare alla documentazione amministrativa. Ogni difformità, incompletezza o sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di chiedere la documentazione a comprova delle dichiarazioni di offerta e pregiudizialmente al contratto. Delle dichiarazioni può, in alternativa, essere presentata certificazione, purché in corso di validità. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se di sua convenienza. In caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

21. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 18 gennaio 2000.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Cassatella

C-1257 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ente di Assistenza per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia, ente di assistenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria, largo Luigi Daga n. 2, 0164 Roma, tel. 06/66591505, fax 06/66165233.

2. Categoria dei servizi: 17-26.

3. Descrizione del servizio:

3.a) organizzazione e gestione di soggiorni montani in strutture alberghiere o similari offerte dalla ditta per il triennio 2000/2003 per circa 400 minori (6/12 anni).

Durata dei soggiorni: turni di quindici giorni da effettuarsi dal 28 giugno 2000 al 13 agosto 2000;

3.b) organizzazione e gestione di soggiorni marini presso struttura di proprietà dell'ente sita in località Tarquinia lido (VT) per il triennio 2000/2003 per circa 500 minori (6/12 anni).

Durata dei soggiorni: 5 turni di quindici giorni da effettuarsi dal 15 giugno 2000 al 31 agosto 2000.

3.c) organizzazione e gestione di soggiorni finalizzati allo studio e al rispetto di un territorio, per il triennio 2000/2003, in strutture alberghiere o similari offerte dalla ditta per circa 500 minori (12/15 anni).

Durata dei soggiorni: turni di quindici giorni da effettuarsi dal 28 giugno 2000 al 31 agosto 2000.

L'organizzazione e gestione comprende:

l'alloggio nelle strutture prescelte con trattamento di pensione completa e servizio di lavanderia, stireria e guardaroba;

custodia e vigilanza dei minori anche durante i viaggi di trasferimento da e per le strutture, le gite e le escursioni;

attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa; assistenza sanitaria;

assicurazione dei minori.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ad ogni singolo progetto (art. 23, 1° comma, lett. B decreto legislativo n. 157/1995).

Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, stante la necessità di un sollecito avvio del servizio nei termini previsti. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche separatamente per uno o più centri ad insindacabile giudizio dell'ente.

5. Durata del contratto: tre anni con possibilità di proroga con il consenso dei contraenti.

6. È ammessa la partecipazione di società riunite in temporaneo raggruppamento.

7. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: *giorno 15 dalla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.*

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano: Ministero della giustizia - ente di assistenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria - largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma.

Sul plico, firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla gara ad appalto concorso per l'organizzazione e gestione dei centri estivi in Italia».

9. Deposito cauzionale provvisorio: le società invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000 (diecimilioni) nelle forme che saranno indicate nella lettera di invito a gara.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta ovvero in caso di R.T.I. dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 7;

b) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità la correttezza contributiva della ditta nei confronti dell'Inps e dell'Inail;

d) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risultino:

1) il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con fatturato di servizi cui si riferisce l'appalto inferiore, nell'ultimo triennio, a L. 3.000.000.000 (tremiliardi) I.V.A. esclusa;

2) l'elenco di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni, con indicati gli importi la data di esecuzione ed il committente;

3) il numero dei dipendenti e la descrizione dell'organizzazione amministrativa e tecnica della ditta.

Non saranno prese in considerazione le domande di società che non abbiano già svolto servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, per conto di enti pubblici, o grandi imprese e che non curino abitualmente anche attività ricreative e/o culturali in favore dei giovani.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra (punti 10.a), 10.b), 10.c), 10.d), 10.e) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti, di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi R.T.I., in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito concernente il fatturato minimo di cui al punto 10.e) 1. dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dall'impresa capogruppo del R.T.I. e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito di cui al punto 10.e) 2 (servizi analoghi svolti per conto di enti pubblici o grandi imprese private) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

11. Data di invio del bando alla C.E.E.: 18 gennaio 2000.

12. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.E.: 18 gennaio 2000.

13. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente. Per informazioni rivolgersi al n. 06/66591505.

Il presidente: firma non apponibile.

C-1258 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7
Ragusa

Bando di gara

L'azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, piazza Igea, n. 1, 97100 Ragusa, tel. 0932/248113, indice gara a pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia dei presidi Territoriali nonché dei presidi Ospedalieri di Vittoria e Comiso per la durata di anni 2. Cat. 14, numero rif. C.P.C. 874.

L'appalto è diviso in 55 lotti.

Prezzo a base d'asta L. 1.717 a mq/mese, I.V.A. compresa, pari a € 0,8867.

Importo presunto complessivo dei lotti nei due anni L. 2.820.234.312, I.V.A. compresa, pari ad € 1.456.529,467.

Esecuzione del servizio entro l'ambito territoriale della Provincia di Ragusa.

Il bando, la nota integrativa ed il capitolato speciale possono essere ritirati presso il settore AA.GG. e LL., via R. Partigiana, 97015 Modica, previa richiesta in carta libera.

La documentazione può essere ritirata fino a sei (6) giorni prima del termine fissato per fare pervenire le offerte e precisamente fino al 10 marzo 2000.

Le offerte, da inviare a: A.U.S.L. n. 7, piazza Igea n. 1, Ragusa, dovranno pervenire per posta non oltre le ore 9 del 16 marzo 2000, la circostanza sarà attestata dall'Ufficio protocollo dell'A.U.S.L. 7.

La gara sarà esperita il 16 marzo 2000 nei locali di via R. Partigiana a Modica alle ore 10.

Sono ammesse le offerte di raggruppamenti di imprese se conformi al testo vigente dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna impresa, anche se in raggruppamento, deve possedere l'iscrizione nella fascia di valore d'affari almeno pari all'importo del o dei lotti cui si intende partecipare.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nella nota integrativa del presente bando.

Aggiudicazione con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 (prezzo più basso) e verifica offerte anomale a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. È vietato il sub-appalto.

Per informazioni rivolgersi al settore AA. GG., via R. Partigiana, Modica, tel. 0932/768418-19.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione in data 19 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Viscuso.

C-1259 (A pagamento).

A.C.O.M. - S.p.a.
Advanced Center Oncology Macerata

Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: A.C.O.M. Advance Center Oncology Macerata S.p.a., sede operativa, corso Cavour n. 50, scala B, 62100 Macerata, tel./fax 0733/231810.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Montecosaro (MC).

3.b) Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione di un centro diagnosi e terapia avanzata per la cura dei tumori.

3.c) Importo massimo presunto: L. 16.265.278.725 (€ 8.400.315,41) compresi gli oneri di sicurezza.

4. Termine massimo per esecuzione lavori: giorni quattrocentocinquanta.

5. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della stessa legge n. 109/1994.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 29 febbraio 2000.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: cauzione del 2% dell'importo dell'appalto; garanzia pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con capitale proprio e da istituti di credito bancari.

10. Requisiti: le domande di partecipazione alla gara, redatte in bollo e corredate da copia del documento d'identità del sottoscrittore dovranno contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E.;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

di essere iscritti all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche di importo:

categoria prevalente: G1 importo L. 9.504.578.225 (€ 4.908.704,99) classifica 8, opere scorponabili: impianti climatizzazione, elettrici ed altri particolari categoria G11 importo L. 5.110.037.000 (€ 2.639.113,86) classifica 7 - altre opere: impianti idrico-sanitari e antincendio S3 L. 783.263.500 (€ 404.521,83) classifica 4 e impianti elevatori S4 L. 467.400.000 (€ 241.391,95) classifica 4;

di essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 8 del decreto legge n. 502/1999):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 2,50 volte l'importo totale dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio medesimo, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nello stesso quinquennio, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto, ovvero, in alternativa, di due lavori analoghi di importo complessivo non inferiore al 40% di quello dell'appalto o di tre lavori analoghi di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

I requisiti per l'impresa singola e di quelle riunite sono definiti dall'art. 9 del citato decreto legge n. 502/1999.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai diversi elementi variabili che saranno specificati nella lettera d'invito.

La stazione appaltante si riserva con separato atto ad inviare ai partecipanti che avranno i requisiti per essere ammessi apposita lettera nella quale saranno contenuti le condizioni ed i criteri di aggiudicazione ai fini dell'espletamento dell'appalto concorso.

12. Saranno escluse le offerte in aumento.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla sua presentazione. Le richieste di invito non vincoleranno la stazione appaltante la quale si riserva la facoltà di non procedere all'appalto concorso senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Migliorisi.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Il presente bando è stato inviato in data 18 gennaio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in pari data.

Macerata, 18 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Enrico Severini.

C-1260 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si informa:

che in data 23 dicembre 1999 sono state esperite, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dall'art. 76, 1°, 2° e 3° comma del regio decreto n. 827/1924 e dall'art. 21 della legge n. 109/1994, le aste pubbliche per l'aggiudicazione dei servizi di manutenzione ordinaria degli edifici e manufatti di competenza comunale attinenti ad: «Opere di urbanizzazione e fornitura di asfalti e inerti»; «Opere da muratore e di impermeabilizzazione»; «Opere da falegname» per i rispettivi importi a base d'appalto di: L. 450.000.000; L. 300.000.000; L. 150.000.000, oltre I.V.A., per il triennio 2000-2002;

che al primo dei suddetti appalti hanno partecipato le seguenti imprese: Asfalti Sebina S.r.l.; Assolari Luigi & C. S.p.a.; Impresa Basiani S.r.l.; Biffi S.p.a.; Coges S.r.l.; Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; Fratelli Colosio S.p.a.; Doneda Adriano & C. S.n.c.; Impresa Edilsuisio S.a.s.; Giudici S.p.a.; Milesi S.p.a.; Panzeri Carmelo; Pizio S.p.a.; Ri.Co.Mas. S.r.l.; Riva Francesco & Figli S.r.l.; Sage S.p.a.; Samaf S.r.l.; Sangalli S.p.a.; Sca.Mo.Ter. S.p.a.; Trescore Scavi S.n.c.; Edil Strade Vignani S.r.l., con aggiudicazione alla ditta F.lli Colosio S.p.a. di Seriate (BG), la quale ha offerto il ribasso del 2,13%;

che al secondo appalto hanno partecipato le imprese: Ri.Co.Mas. S.r.l.; Edil Paris S.r.l.; Ispe S.r.l.; Steffenini Luigi S.r.l.; Vezzoli Pierangelo, con aggiudicazione alla ditta Ispe S.r.l. di Serina (BG), la quale ha offerto il ribasso del 15,17%;

che al terzo appalto hanno partecipato le imprese: Magoni Eugenio & Figli S.n.c.; Quarenghi Sebastiano, con aggiudicazione alla ditta Quarenghi Sebastiano di Bagnatica (BG), la quale ha offerto il ribasso del 21,5%.

Seriate, 11 gennaio 2000

Il dirigente del settore III°: ing. Fausto Negri.

C-1261 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI CREMONA

Cremona, piazza Zelioli Lanzini n. 1

*Verbale di asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori per la
«realizzazione del nuovo padiglione fieristico»*

Questo giorno di lunedì 20 (venti) del mese di dicembre 1999 (mil-
lenovecentonovantanove) in una sala dell'Ente Autonomo Manifesta-
zioni Fieristiche di Cremona e precisamente nella sala della presidenza
aperta al pubblico.

Premesso:

che nella seduta pubblica del 10 dicembre 1999, si sono svolte le
operazioni relative all'asta pubblica in oggetto indicata, procedendo all'
apertura delle buste pervenute entro il termine fissato ed alla verifica
della conformità della documentazione amministrativa in esse contenuta
con le prescrizioni del bando di gara;

che a seguito di detta verifica si è disposta l'ammissione alla gara
di n. 18 ditte;

che nel corso della suddetta seduta si è provveduto a sorteggiare,
ai sensi dell'art. 10-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifi-
cazioni ed integrazioni, i nominativi delle ditte cui chiedere di compro-
vare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara che risultano esse-
re le seguenti: C.M.E., Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l. con sede in
Modena e Italsud Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli;

che si è fissata pertanto per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore
15,30 la successiva seduta pubblica, nel corso della quale verranno resi
noti gli esiti delle verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa
dai sorteggiati, disponendo l'eventuale esclusione dei concorrenti che
non abbiano comprovato il possesso dei requisiti, e si proseguirà nelle
operazioni di gara, procedendo all'apertura delle buste contenenti le of-
ferte ed alla formulazione della graduatoria;

che le ditte sorteggiate hanno provveduto ad inviare la documen-
tazione richiesta.

Tutto ciò premesso, oggi 20 dicembre 1999 alle ore 15,30 il sig.
dott. Palmiro Villa, presidente dell'Ente Autonomo Manifestazioni Fie-
ristiche di Cremona assistito dal sottoscritto dott. Massimo Bianchedi,
segretario generale dell'ente ed alla presenza dei sigg. dott. Giandomeni-
co Auricchio, vice presidente dell'ente, dott.ssa Mara Pesaro Ramella
membro del comitato esecutivo dell'ente, avv. Lamberto Ghilardi, con-
sulente dell'ente ed alla presenza altresì dei sigg. Mirco Maria Villa per
conto della ditta Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. e Mauro Lazzari
per conto della ditta Impreuro S.p.a. informa i presenti degli esiti delle
verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa, dando atto che tutte
le ditte sorteggiate hanno comprovato il possesso dei requisiti dichiarati
in sede di gara. Il presidente, dopo aver riaperto il plico sigillato nel qua-
le sono state conservate le buste contenenti la documentazione di gara,
procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando
lettura ad alta ed intellegibile voce dei ribassi presentati con il seguente
risultato:

Impreuro S.p.a. con sede in Rozzano (MI), 3,85%; C.P.C., Com-
pagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. con sede in Roma, 15,555%; Italsud
Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli, 16,536%; Cialvigni Costruzioni
Edili S.r.l. con sede in Arona (NO), 6,14%; Notarimpresa S.p.a. con sede
in Novara, 12,65%; Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. con sede
in Sacile (PN), 14,731%; Giustino Costruzioni S.p.a. con sede in loc.

Montespina Agnano (NA), 13,97%; Eurocostruzioni S.r.l. Costruzioni civili ed industriali con sede in Viterbo, 15,478%; Brecos S.r.l. con sede in Chiari (BS), 15,57%; Jacorossi Imprese S.r.l. con sede in Milano, 13,87%; Geom. Aldo Pollonio S.r.l. Impresa di Costruzioni con sede in Brescia, 15,72%; Costruzioni San Marco S.r.l. con sede in Parma, 10,24%; Associazione Temporanea di Imprese Ing. Pavesi & C. S.r.l. (capogruppo) con sede in Parma, 9,87%; San Carlo S.r.l. con sede in San Bassano (CR), 10,38%; C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l. con sede in Modena, 9,95%; Roda S.p.a. con sede in Pontevecchio (BS), 1,5%; Artedil S.r.l. con sede in Vigevano (PV), 0,4%; Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. con sede in Paderno Ponchielli (CR), 5,95%.

Il presidente, verificato che le offerte valide sono in numero superiore a 5, provvede al calcolo per l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo le modalità dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente, preso atto che il 10% rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso è pari a n. 4 offerte, ai fini della determinazione del calcolo della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, provvede ad escludere le offerte rispettivamente delle ditte Italsud Costruzioni S.r.l. e Impresa di Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l. e delle ditte Roda S.p.a. e Artedil S.r.l.

Calcolato il ribasso medio nella misura dell'11,300% incrementato della percentuale pari allo scostamento medio dei ribassi che superano detto valore, si definisce nella misura del 14,546% il limite oltre il quale le offerte ammesse sono da ritenersi anomale.

Alla luce di quanto sopra, l'offerta che si avvicina maggiormente per difetto alla soglia di anomalia è quella della ditta Giustino Costruzioni S.p.a. con il ribasso del 13,97%.

Il dott. Villa dichiara pertanto la ditta Giustino Costruzioni S.p.a. aggiudicataria provvisoria e dà mandato agli uffici affinché provvedano alle verifiche di cui all'art. 10-*quater* della legge n. 109/1994.

Nessuna osservazione viene sollevata dai presenti alla gara.

Alle ore 16,30 il presidente sospende la seduta di gara. Di quanto sopra è redatto il presente verbale che steso su n. 6 facciate, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Il presidente: dott. Palmiro Villa

Assistente: dott. Massimo Bianchedi

Testimoni: dott. Giandomenico Auricchio
dott.ssa Mara Pesaro Ramella - avv. Lamberto Ghilardi

C-1262 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148

Tel. 011-2686.1 - Telefax 011-2487770

Avviso per estratto

Questo Istituto ha indetto licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, secondo il sistema indicato nell'art. 19, lettera a), per la fornitura biennale di buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa, per un importo presunto di L. 360.000.000 + I.V.A. per anno (€ 185.924,48).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000, all'indirizzo e con le modalità previste nel bando di gara, trasmesso per la pubblicazione in data 19 gennaio 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana e pubblicato nel sito internet dell'istituto: <http://www.to.izs.it>.

Copia del bando potrà essere ritirata presso il dipartimento provveditoriale-economico dell'istituto.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-1263 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79

Tel. 081/5405416 - Fax 081/7570119

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il giorno 4 gennaio 2000 sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti:

1) Fornitura di litri 70.000 di gasolio per autotrazione; importo complessivo a base d'asta L. 89.460.000 + I.V.A. Offerte pervenute ed ammesse n. 1; C.T.P. Petroli S.r.l.; ribasso offerto 1%. Pertanto risulta aggiudicataria la ditta C.T.P. Petroli S.r.l.

2) Fornitura e sostituzione pneumatici; importo complessivo a base d'asta L. 40.000.000 + I.V.A. Offerte pervenute ed ammesse n. 1; Pneumservice 2000 S.r.l.; ribasso offerto 56%. Pertanto risulta aggiudicataria la ditta Pneumservice 2000 S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Passaro.

C-1264 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

(Provincia di Salerno)

Pontecagnano Faiano (SA), via M. Alfani

Tel. 089386334 - Fax 089849935

Bando di gara

Il giorno 14 marzo 2000 alle ore 12 nell'aula consiliare si terrà un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani, ramazzatura strade ed aree pubbliche e servizi complementari.

Numero di riferimento: C.P.C. n. 94, categoria n. 16.

Luogo di esecuzione Pontecagnano-Faiano.

La durata del contratto è di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data di consegna del servizio e le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale di cui si può prendere visione o ritirare copia presso la sede comunale nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 2.267.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso) e con l'applicazione del successivo art. 25.

È prevista la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. nonché dei raggruppamenti temporanei d'impresa alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, con le indicazioni del mittente e l'oggetto della gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato mediante raccomandata A.R., entro e non oltre le ore 12 del 13 marzo 2000 al seguente indirizzo: comune di Pontecagnano-Faiano (SA), via Alfani, Italia ed essere inoltrate con le modalità e corredate dalla documentazione indicata nel capitolato speciale.

Saranno escluse dalla gara le offerte prive di indicazioni o irregolari, pervenute fuori tempo o con modalità diverse, incomplete nella documentazione.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte purché valide.

Il bando integrale di gara è stato spedito all'ufficio «pubblicazioni ufficiali» della comunità europea il 18 gennaio 2000.

Pontecagnano Faiano, 18 gennaio 2000

Il caposettore tecnico: ing. Carmine Avagliano.

C-1265 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione procedura ristretta - Appalto concorso
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. 93/36/C.E.E. e s.m.).

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, tel. 0461884677, fax 0461884696; E-mail ufficio_appalti@comune.trento.it.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione: 7 dicembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., ex art. 6 capitolato d'appalto.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Nome e indirizzo del fornitore: I.Co.Ge. Informatica S.r.l. con sede in Trento, via Lunelli n. 43.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di dispositivi e programmi per il completamento delle reti locali degli uffici comunali (caratteristiche tecniche e quantità: capitolato tecnico). Numero C.P.A.: 30.02.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: /.

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 438.550.000 (€ 226.492,17) oneri fiscali esclusi.

10. Subappalto: non richiesto.

11. Altre informazioni: /.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.E.: 25 giugno 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 17 gennaio 2000.

14. Data di ricezione del presente avviso: 17 gennaio 2000.

Trento, 17 gennaio 2000

Il direttore generale: Pietro Patton.

C-1266 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Sicilia - Palermo
Palermo, piazza Verdi n. 16

Lavori di costruzione Ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL)

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Palermo è stato pubblicato l'elenco delle imprese partecipanti e l'aggiudicataria della gara d'appalto celebrata il 28 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione Ufficio Circondariale Marittimo di Gela (CL).

Impresa aggiudicataria Blando Tommaso di Bagheria (PA) che ha offerto l'importo netto di L. 1.932.545.790.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-1272 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011/2686.1, telefax 011/2487770

Estratto di avvisi di gara

Oggetto: gara ufficiosa plurima n. TC1519VC. Fornitura di arredi tecnici per la sezione provinciale di Vercelli.

Importo presunto: L. 190.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 98.126,81.

Scadenza: domanda entro il 18 febbraio 2000 ore 12.

Oggetto: procedura negoziata (gara ufficiosa plurima) n. TM1339PP. Fornitura di cappe di sicurezza, cabina da banco, lavavetreria, biofermentatore, produttore di ghiaccio granulare.

Importo presunto: L. 220.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 113.620,52.

Scadenza: domanda entro il 18 febbraio ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 26 gennaio 2000, è in visione all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto e può essere ritirato presso l'Ufficio gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì. Inoltre sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto: <http://www.to.izs.it>

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-1267 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011/2686.1, telefax 011/2487770

Avviso per estratto

Questo Istituto ha indetto licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il sistema indicato nell'art. 23 lettera b), per il servizio biennale di pulizia sede centrale, per un importo presunto di L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 154.937,07).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2000, all'indirizzo e con le modalità previste nel bando di gara.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 26 gennaio 2000, è in visione all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto e può essere ritirato presso l'Ufficio gare dell'Istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì.

Inoltre sono pubblicati nel sito internet dell'Istituto: <http://www.to.izs.it>

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-1268 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1) Codice gara: 064099.

Località: Palermo Caserma Di Maria.

Oggetto: lavori di ammodernamento rinnovamento coperture e sostituzione eternit.

Importo del capitolato: L. 862.000.000 (€ 445.185,85) escluso I.V.A. 20%;

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso): L. 837.300.000 (€ 432.429,36) escluso I.V.A. 20%;

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 24.700.000 (€ 12.756,49) escluso I.V.A. 20%;

Categorie prevalenti: Cat. ANC G1 per L. 142.775.350. Potenziale 2 Cat. ANC S8 per L. 543.560.650. Potenziale 4. Le ditte partecipanti debbono essere in possesso di entrambe le categorie.

Categoria scorporabile: Cat. ANC S22 per L. 175.664.000. Potenziale 2.

Gara il 18 aprile 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 17 aprile 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: 11ª Direzione Genio Militare, via Emanuela Loi n. 6, 90129 Palermo.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica s.n.c. via E. Basile n. 158, Palermo al prezzo di L. 44 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'Albo della direzione dal 20 gennaio 2000 al 17 aprile 2000.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-1269 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva

Codice esigenza: 2000/A./R./2.

Oggetto della progettazione: ammodernamento e rifacimento fabbricati alloggiativi per esigenze volontarie.

Immobile: Cas. Scianna.

Località: Palermo.

Importo presunto dei lavori: L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa.

Incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 Ecu.

Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/1998).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12 del 28 aprile 2000 alla 11ª Direzione Genio Militare, Sezione Studi e Coordinamento tecnico, via Emanuela Loi n. 6, 90129 Palermo, recante la dicitura «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di ammortamento e rifacimento fabbricati alloggiativi per esigenze volontarie caserma Scianna in Palermo, codice esigenza: 2000/A./R./2» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;

iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autenticata o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionale che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e delle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due) progetti esecutivi relativi alla ristrutturazione completa di edifici, ospedali, residence, alberghi, caserme, etc. per un importo complessivo di L. 4.000.000.000 (importo presunto dei lavori) dove risulti, in modo chiaro, la stesura di:

architettonico;

realizzazione impianto elettrico, idrico, scarico e fognante;

realizzazione impianti tecnologici di riscaldamento (impianto centralizzato) e condizionamento.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vedasi art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 comma 12 della legge n. 414/1998) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestata dal

committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

Saranno ritenuti validi i curricula professionali, già acquistati da questa amministrazione, dei professionisti che hanno partecipato a preselezioni precedenti, qualora questi confermino, con una domanda la loro volontà di eseguire la progettazione.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-1270 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO

Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva

Codice esigenza: 2000/A./R./1.

Oggetto della progettazione: ammodernamento e rifacimento fabbricati alloggiativi per esigenze volontarie.

Immobile: Cas. Cascino.

Località: Palermo.

Importo presunto dei lavori: L. 5.000.000.000 I.V.A. compresa.

Incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 Ecu.

Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/1998).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12 del 28 aprile 2000 alla 11ª Direzione Genio Militare, Sezione Studi e Coordinamento tecnico, via Emanuela Loi n. 6, 90129 Palermo, recante la dicitura «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di ammodernamento e rifacimento fabbricati alloggiativi per esigenze volontarie caserma Cascino in Palermo, codice esigenza: 2000/A./R./1» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;

iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autenticata o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionale che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e delle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due) progetti esecutivi relativi alla ristrutturazione completa di edifici, ospedali, residence, alberghi, caserme, etc. per un importo complessivo di L. 5.000.000.000 (importo presunto dei lavori) dove risulti, in modo chiaro, la stesura di:

architettonico;

realizzazione impianto elettrico, idrico, scarico e fognante;

realizzazione impianti tecnologici di riscaldamento (impianto centralizzato) e condizionamento.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vedasi art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 comma 12 della legge n. 414/1998) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestata dal committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

Saranno ritenuti validi i curricula professionali, già acquistati da questa amministrazione, dei professionisti che hanno partecipato a preselezioni precedenti, qualora questi confermino, con una domanda la loro volontà di eseguire la progettazione.

Responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-1271 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 1911/1999 del 3 dicembre 1999, aggiudicata in data 17 dicembre 1999, per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del CPI in edifici scolastici, Gruppi 5 e 6. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.T.I. A.G.F. S.r.l., Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni, Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; A.T.I. Cumino S.p.a., Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. I.C.P. S.r.l., Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; A.T.I. Magnetti S.r.l., Edilcem S.r.l.; A.T.I. Maveco S.r.l., S.I.C.E.T. S.r.l.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Ileva Impresa Lavori Edili Valle d'Aosta S.r.l.; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a., Gard Edil S.r.l.; A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s., Ruscalla Renato S.p.a.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Borio F. S.r.l.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogiò Vittorio & C.; C.P.S.M. S.r.l.; Cimo S.r.l.; Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; A.T.I. Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini», Orteco S.r.l. «Organizzazione Tecnica Commerciale»; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil.Ga.Ma. S.a.s. di Mana Angela e C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; Franco Impresa Edile S.r.l.; S.a.s. Gabino di Gabino geom. Tullio & C.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; Italia Costruzioni S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Meditteranea Restauri S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Rigas S.r.l.; Seici Edilizia S.r.l.; Silec S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1: A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s., Ruscalla Renato S.p.a., con sede in Torino, corso Bolzano n. 6, con il ribasso del 16,56%;

Lotto 2: Brancaccio Costruzioni S.p.a., con sede in Napoli, via Michele Tenore n. 14, con il ribasso del 20,03%.

Torino, 27 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1273 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 188/1999 del 3 dicembre 1999 per opere di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo della circoscrizione 3 e nella scuola materna di via Savigliano n. 7. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Arec S.a.s. di Ammano Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Ars Color Costruzioni S.a.s.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Impresa Edile Battaglia geom. Vincenzo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogiò Vittorio & C.;

C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco; Cimo S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.GE.CA. S.r.l.; Costruzioni Generali Canavesane; Co.G.E.I.S. S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Impresa Edile Drago di Drago Andrea & C. S.a.s.; Edil Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Esedra Costruzioni S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Impresa Edile Franco S.r.l.; Gabino S.a.s. di Gabino geom. Tullio & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. Impresa Costruzioni Edili Ristrutturazioni Manutenzioni S.r.l.; I.C.G. S.a.s. di Insera rag. Michelina & C.; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.P. S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Costruzioni Edili Gaviglio Carlo & Figli S.a.s. con il ribasso del 18,73%.

Torino, 24 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1274 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 187/1999 del 3 dicembre 1999 per manutenzione straordinaria aree esterne per l'installazione di attrezzature ludiche in alcune scuole del preobbligo ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Abrate S.p.a.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; Impresa Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini»; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.c.r.l.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Co.R.M.A. Consorzio Ruspisti Montani Associati; Cosfaber S.r.l.; Cumino S.p.a.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Garzena F.lli S.r.l.; Graziano Giovanni; I.C.I.M. S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Italverde S.r.l.; Maveco S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Ati Playsport S.r.l./L.E.Ma.S. S.r.l.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Graziano Giovanni, con sede in Antignano (AT), Strada Vairo dei Gonella n. 9, con il ribasso del 7,57.

Torino, 22 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1275 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 185/1999 del 26 novembre 1999 per manutenzione straordinaria per opere di sistemazione e normalizzazione fabbricato scolastico «Ex Don Rua» di corso Cadore n. 20/8. Lotto 1 - Opere Edili. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Anted S.n.c. di Billa Antonella; Arc S.a.s. di Armando Renato & C.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Borio F. S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogì Vittorio & C.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A.-Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco S.c.r.l.; Cimo S.r.l.; Co.Ve.Co.-Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. «Costruzioni Edili Stradali e Affini» Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c.; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino Agostino; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Scotedar S.a.s. di Brusco Domenico; Scap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Gruppo Tecnoimpreses S.r.l.; Torchio S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso, con sede in Torino, via Massena n. 77, con il ribasso del 17,21%.

Torino, 20 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1276 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 217/99

Oggetto: affidamento del servizio dei soggiorni climatici per la terza età, anno 2000, circoscrizione 2.

Importi a base di gara, I.V.A. non esposta:

- lotto 1: L. 31.200.000 (€ 16.113,46);
- lotto 2: L. 71.400.000 (€ 36.875,02);
- lotto 3: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- lotto 4: L. 25.550.000 (€ 13.195,47);
- lotto 5: L. 35.600.000 (€ 18.385,87);
- lotto 6: L. 35.700.000 (€ 18.437,51);
- lotto 7: L. 34.650.000 (€ 17.895,23);
- lotto 8: L. 32.800.000 (€ 16.939,79);
- lotto 9: L. 38.500.000 (€ 19.883,59);
- lotto 10: L. 21.000.000 (€ 10.845,60).

Finanziamento: mezzi di bilancio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente

per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di offerta manifestamente bassa rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora non siano ritenute valide, può rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la 2ª Circoscrizione amministrativa, Santa Rita Mirafiori Nord, via Guido Reni n. 102, 10137 Torino, tel. 011.443/5257-6-8-9 (Ufficio cultura), fax 011443/5219.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 febbraio 2000 da presentarsi mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici e redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà indicare lo sconto percentuale sull'importo a base di gara di ciascun lotto per cui si intende concorrere ed inoltre, in modo dettagliato, le voci che concorrono a formare il costo complessivo pro-capite indicate nella scheda tecnica disponibile, unitamente al capitolato d'appalto, presso la 2ª Circoscrizione amministrativa, Santa Rita Mirafiori Nord, via Guido Reni 102, 10137 Torino, tel. 011.443.5257-6-8-9, e di seguito riportate:

il costo a persona del soggiorno alberghiero inclusa l'attività di animazione gestita direttamente dalla struttura ospitante, per i lotti 6 e 9;

il costo del trasporto;

il costo dell'escursione di intera o di mezza giornata;

il costo di una o due feste danzanti;

il costo del progetto ricreativo-culturale;

il costo del servizio spiaggia, escluso il lotto 9;

il costo organizzativo;

la somma totale pro-capite tutto compreso.

Per il lotto 10 Lazio:

il costo a persona del tour di 7 giorni (6 notti);

il costo organizzativo;

la somma totale pro-capite tutto compreso.

Gli enti dovranno inoltre comunicare, per tutti i lotti il costo del supplemento camera singola (vedi punto n. 3/g).

Nell'offerta dovrà essere specificato che tutti i prezzi sono comprensivi di I.V.A.

La stessa offerta, comprensiva di I.V.A., dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'affidamento del servizio dei soggiorni climatici per la terza età, Anno 2000, Circoscrizione 2ª».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

d) di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

2) dettagliato curriculum delle esperienze maturate nel settore del turismo anziani;

3) precedenti affidamenti per servizi analoghi da parte della pubblica amministrazione;

4) copia dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 217/1983;

5) una scheda compilata su carta intestata dell'ente e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco degli alberghi messi a disposizione per il soggiorno, con denominazione, indirizzo, categoria espressa in stelle, capienza complessiva, distanza dal mare e distanza dagli stabilimenti termali;

6) un progetto di vacanza di cui al punto 8 del capitolato, redatto su carta intestata dell'ente e sottoscritto dal legale rappresentante.

Le ditte dovranno allegare, possibilmente, una cartina della località di soggiorno con l'indicazione dell'ubicazione degli alberghi proposti e locandina degli alberghi proposti;

7) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 3.120.000 (pari a € 1.611,35);

lotto 2: L. 7.140.000 (pari a € 3.687,50);

lotto 3: L. 3.000.000 (pari a € 1.549,37);

lotto 4: L. 2.555.000 (pari a € 1.319,55);

lotto 5: L. 3.560.000 (pari a € 1.838,59);

lotto 6: L. 3.570.000 (pari a € 1.843,75);

lotto 7: L. 3.465.000 (pari a € 1.789,52);

lotto 8: L. 3.280.000 (pari a € 1.693,98);

lotto 9: L. 3.850.000 (pari a € 1.988,36);

lotto 10: L. 2.100.000 (pari a € 1.084,56);

in contanti ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, si precisa che in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con scadenza non inferiore a nove mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di partecipazione di consorzi di cooperative gli stessi dovranno specificare nell'istanza di ammissione, quale delle consorziate svolgerà il servizio oggetto della gara e per quale parte dello stesso, nonché per ognuna di esse gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio, con le indicazioni di cui al punto 1.a) del presente bando.

Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 1° marzo 2000, nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Pagamenti: a norma dell'art. 18 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 10.000.000, pari a € 5.164,57) sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla 2ª Circostrizione amministrativa, Santa Rita Mirafiori Nord, n. tel. 011.443-5257-6-8-9.

Torino, 12 gennaio 2000.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1277 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 176/1999 del 1° dicembre 1999. Cavallerizza Reale. Restauro e recupero funzionale del Salone delle Guardie del Corpo di S.M. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Arkaia S.r.l./So.Ge.Co S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Cogecar Italia S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Generali Gilardi S.p.a.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del Geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; ICP S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pemice S.r.l.; Re.Co. S.r.l.; Rigas S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta: Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C., con sede in Torino, corso Francia n. 48/A, con il ribasso del 15,56%.

Torino, 21 dicembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-1278 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75/77

Bando di gara a mezzo appalto concorso per servizio pulizia e sanificazione di tutte le strutture dell'azienda U.S.L. n. 7 di Siena

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 Siena, via Roma n. 75/77, 53100 Siena, tel. (0577) 586950, fax 586101.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara a mezzo appalto concorso disciplinato dal decreto legislativo n. 157/1995;

b) forma contrattuale: procedura ristretta con i termini ridotti giustificati dall'esigenza di abbreviare i tempi di aggiudicazione.

3.a) Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri, extra ospedalieri e centri amministrativi dell'azienda U.S.L. n. 7 di Siena;

b) categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento c.p.c.: servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri, extra ospedalieri e centri amministrativi dell'azienda U.S.L. n. 7 di Siena. Categoria 14, numero di riferimento c.p.c. 874 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995. Il servizio è suddiviso nel seguente modo:

Gara I - zona Senese:

lotto 1: Centro direzionale ed amministrativo, servizio Siena 118, centrale operativa c/o ex O.P., centro amministrativo c/o ex locali Salus Siena. Importo annuo presunto L. 150.000.000 I.V.A. esclusa (€ 77.468,54);

lotto 2: Poliambulatorio, centro di fisioterapia c/o istituto Campani, psichiatria c/o ospedale Sclavo, distretti S.S. n. 8-10-11-12, edificio dipartimento di prevenzione, loc. Ruffolo Siena (compreso piazzale esterno e lavori di giardinaggio). Importo annuo presunto L. 370.000.000 I.V.A. esclusa (€ 191.089,06).

Gara II - zona Alta Val d'Elsa:

lotto 1: Presidi ospedalieri di Poggibonsi e Colle Val d'Elsa (con esclusione dei reparti di degenza, sale operatorie). Importo annuo presunto L. 316.600.000 I.V.A. esclusa (€ 163.510,26);

lotto 2: Ser.T.-Poliambulatorio distretto e veterinaria Colle Val d'Elsa; medicina del lavoro, centro polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza ambulatorio di veterinaria, centro amministrativo (con annessi distretto e poliambulatorio) Poggibonsi; centro riabilitazione S. Fina, c/o ex ospedale S. Fina-Distretto, poliambulatorio, dialisi, fisioterapia, ambulatorio di veterinaria S. Gimignano; distretto di Casole d'Elsa, Casole d'Elsa; presidio distrettuale di Radicondoli, Radicondoli; emergenza medica Siena 118, loc. Mensano comune di Casole d'Elsa. Importo annuo presunto L. 333.300.000 I.V.A. esclusa (€ 172.135,09);

lotto 3: Residenza sociale protetta, Casole d'Elsa; residenza sociale protetta, centro di socializzazione ed U.O. psichiatria, Colle Val d'Elsa; residenza sociale protetta, centro sociale, Poggibonsi; residenza sociale protetta, S. Gimignano. Importo annuo presunto L. 116.600.000 I.V.A. esclusa (€ 60.218,88).

Gara III - zona Val di Chiana:

lotto 1: Presidi ospedalieri di Chianciano, Sarteano, Sinalunga, Montepulciano con annesso il centro amministrativo direzionale (esclusi reparti di degenza sale operatorie). Importo annuo presunto L. 583.300.000 I.V.A. esclusa (€ 301.249,31);

lotto 2: Ex ospedale di Chiusi, Chiusi; ex ospedale di Torrita, Torrita; poliambulatorio, Pieve di Sinalunga; scuola infermieri professionali, Montepulciano; vari presidi distrettuali, locali ad uso distrettuale di Cetona, Chianciano, Pienza, Trequanda, S. Casciano Bagni, Chianciano Terme, loc. Montefollonico frazione del comune di Torrita; ambulatorio medico di Monticchiello, comune di Pienza. Importo annuo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38).

Gara IV - zona Amiata Senese:

lotto 1: Centro amministrativo poliambulatorio, SER.T. Farmaceutica, igiene pubblica medicina del lavoro, veterinaria, Abbazia S.S.; ambulatori distrettuali ed ufficio d'igiene, Castiglion d'Orcia; consultorio ed ufficio sanitario, Radicondoli; ambulatorio medico, Contignano fraz. Radicondoli; ufficio d'igiene e centro diurno di socializzazione, Piancastagnaio; centro diurno «Anna Bardi», Vivo d'Orcia, Castiglion d'Orcia; ambulatorio medico, Campiglia d'Orcia, Castiglion d'Orcia. Importo annuo presunto L. 91.600.000 I.V.A. esclusa (€ 47.307,46);

lotto 2: Presidio ospedaliero (escluso reparti degenza), Abbazia S.S. Importo annuo presunto L. 83.300.000 I.V.A. esclusa (€ 43.020,86).

L'importo presunto annuo ammonta complessivamente a L. 2.244.700.000 I.V.A. esclusa (€ 1.159.290,81).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: anni 3 (tre).

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, redatte in bollo, dovranno pervenire a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 2000. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le schede all'uopo predisposte, da richiedere e ritirare direttamente presso l'U.O. acquisizione beni e servizi di questa azienda. All'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «richiesta invito a mezzo appalto concorso per servizio pulizia e sanificazione di tutte le strutture

dell'azienda U.S.L. 7». Nell'ambito di ciascuna gara, suddivisa in lotti, potrà essere presentata istanza di partecipazione per uno o più di essi. Le ditte dovranno esplicitamente specificare le gare ed i lotti per i quali intendono concorrere (es. gara I, lotto 1 ecc.).

7. Indirizzo: Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1), ufficio protocollo.

8. Lingua: Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo 2000.

10. Prequalificazione delle ditte: L'individuazione dei soggetti invitati a partecipare ad ogni singola gara verrà effettuata tenendo conto della capacità tecnica e della capacità economico-finanziaria, valutata dalla commissione sulla base dei dati forniti dalle ditte nelle schede di prequalificazione. In particolare, per ogni singola gara, sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei seguenti elementi:

A) Capacità tecnica (max 50 punti):

A1) principali servizi similari a quello oggetto della gara effettuati negli ultimi 3 anni (max 20 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando il numero dei servizi effettuati, il loro grado di attinenza con il servizio oggetto dell'appalto e la loro complessità e consistenza;

A2) attrezzatura tecnica relativa al servizio oggetto dell'appalto (max 5 punti).

Il punteggio sarà attribuito valutando la descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

A3) organico dell'impresa (max 15 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando la consistenza delle strutture operative interne ed esterne, tenendo in particolare evidenza le strutture a carattere tecnico ritenute più significative ai fini della fornitura oggetto dell'appalto;

A4) sistemi di qualità aziendale adottati (max 10 punti). Il punteggio sarà attribuito valutando il numero delle certificazioni di qualità dichiarate, il loro grado di attinenza con il servizio dell'appalto e lo stato di avanzamento della loro fase di accreditamento.

B) Capacità economico-finanziaria (max 50 punti):

B1) referenze bancarie (max. 10 punti). In funzione del numero di referenze dichiarate e certificate regolarmente sarà attribuito il seguente punteggio: 1 referenza = 3 p., 2 referenze = 6 p., 3 referenze = 10 p.;

B2) importo del fatturato globale degli ultimi 3 anni (max 20 punti). L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annuali dichiarati dalla Ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2 / 1,0 / 0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 25% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti all'interno di ogni singola gara, per i quali la ditta presenta domanda;

B3) importo del fatturato degli ultimi 3 anni relativo a servizi similari a quello oggetto dell'appalto (max 20 punti). L'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni sarà determinato come somma dei fatturati annuali dichiarati dalla ditta moltiplicati rispettivamente per i coefficienti 1,2 / 1,0 / 0,8 (attribuendo maggior peso ai fatturati più recenti). Come importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni si intende l'importo complessivo pesato del fatturato degli ultimi 3 anni diviso per 3. Il punteggio sarà attribuito calcolando il rapporto tra l'importo annuo medio pesato del fatturato degli ultimi 3 anni e il 15% dell'importo annuo presunto complessivo riferito al lotto o all'insieme dei lotti all'interno di ogni singola gara, per i quali la ditta presenta domanda. Ogni ditta, per essere ammessa a partecipare alla gara, dovrà ottenere un punteggio complessivo (ottenuto come somma di quelli relativi alla capacità tecnica ed alla capacità economico-finanziaria) pari ad almeno 50 punti. Per le ditte in A.T.I.: il punteggio attribuito all'associazione è alla somma dei punteggi delle singole ditte partecipanti. Il criterio del punteggio minimo viene pertanto riferito all'associazione in complesso. N.B. Ogni ditta (o A.T.I.) ammessa a partecipare alla successiva fase di gara potrà presentare offerta esclusivamente per i lotti per i quali ha presentato istanza di partecipazione.

11. Criteri di aggiudicazione: Per ogni singola gara la fornitura verrà aggiudicata per lotto unico e indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995), in base al giudizio espresso da apposita commissione.

12. Altre indicazioni: Le modalità ed i requisiti del servizio sono dettagliatamente specificati nel capitolato speciale. L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Valter Mazzetti. Per ogni ulteriore informazione e per l'eventuale consultazione del capitolato speciale d'appalto, le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi (tel. 0577/586902-586950).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 15 gennaio 2000.

Il direttore U.O. Acquisizione Beni e servizi:
rag. Valter Mazzetti

C-594 (A pagamento).

TEA - S.p.a.
Territorio Energia Ambiente
Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita. Esito gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la «realizzazione di una adduttrice idrica nei Comuni mantovani in sinistra Po ad est di Mantova».

Ditte partecipanti: 1) Orion S.c. a r.l., di Cavriago (RE); 2) Di Vincenzo Dino S.p.a., di Pescara; 3) So.Me.Co., di Salandra (MT), in A.T.I. con Impresa Malaspina Rocco Mario S.a.s., di Santarcangelo (PZ); 4) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a., di Napoli; 5) Edilizia di Carlo Isaia e C. S.a.s., di Casoli (CH); 6) Impresa Unione S.p.a., di Parma; 7) Cambareri Giuseppe e C. S.n.c., di S. Eufemia di Aspromonte (RC); 8) Cesi S.r.l., di Imola (BO); 9) Bonatti S.p.a., di Parma; 10) Coopcostruttori S.c.r.l., di Argenta (FE); 11) CPL Concordia S.c.r.l., di Concordia s/Secchia (MO), in A.T.I. con Incomech S.r.l., di Parma; 12) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., di Musile di Piave (VE); 13) La Ferlita Costruzioni S.p.a., di Catania, in A.T.I. con Metansicula S.p.a., di Misterbianco (CT); 14) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., di Ceva (CN); 15) Riva S.p.a., di Majano (UD), in A.T.I. con Cicuttin Costruzioni S.r.l., di Latisana (UD); 16) Pacifici Francesco S.p.a., di Marino (RM), in A.T.I. con Marino Appalti S.r.l., di Marino (RM); 17) Costruzioni Dondi S.p.a., di Rovigo; 18) Faustini S.p.a., di Rovereto (TN), in A.T.I. con Co.Ge.It. Costruzioni S.p.a., di Brescia e Mezzanzana S.p.a., di Parabiago (MI); 19) Emiliana Scavi S.r.l., di Modena, in A.T.I. con Piacentini Costruzioni S.p.a., di Palagano (MO) e Palvarini Geom. Angiolino S.n.c., di San Giorgio (MN); 20) Marazzani Sandro S.r.l., di Mantova, in A.T.I. con Bonzi S.r.l., di Castenedolo (BS) e Tubigas Impianti S.r.l., di Chiari (BS); 21) Serpelloni Luigi S.n.c., di Villafranca (VR), in A.T.I. con Adige Condotte S.r.l., di Caselle di Sommacampagna (VR) e Cooperativa Impresa Cerro, di Verona; 22) Fimet S.p.a., di Brescia, in A.T.I. con Icems S.p.a., di Brescia; 23) I.M.A.P. S.r.l., di Palermo.

Ditta aggiudicataria: n. 1) Orion S.c. a r.l., di Cavriago (RE).

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-1070 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), tel. 010/2412532, telefax 010/2412364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Fornitura aggiudicataria in data 13 dicembre 1999.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo offerto più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1.a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legge 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Aggiudicataria: Fantuzzi Reggiane S.p.a., Reggio nell'Emilia (Italia).

7. Fornitura in opera nel porto di Genova di due gru portuali traslati su pneumatici atte a movimentare merci varie, nonché contenitori ISO da 20'-30' e 40' complete di traverse con gancio girevole e di quattro spreaders della portata di min. 80 tonn. a 15 mt. e min. 30 tonn. a 40 mt.

8. Ribasso del 6,00%.

9. Bando pubblicato nella *Gazzetta* delle Comunità Europee il 6 maggio 1999 e integrato il 12 maggio 1999.

10. Avviso inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 13 gennaio 2000.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-1339 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Avviso d'asta

Prot. n. 1651.

È indetta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 9, presso una sala del palazzo municipale di piazza Marconi n. 1 ad Abbiategrasso, una asta pubblica per l'appalto della fornitura a noleggio delle strutture occorrenti alla realizzazione delle fiere di Abbiategrasso in programma nell'anno 2000, in esecuzione della delibera giuntale n. 504 del 16 dicembre 1999.

La gara si terrà con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base della gara, determinato in L. 186.033.332 (€ 96.078,20) più I.V.A.

Le ditte interessate dovranno presentare la propria migliore offerta documentata all'ufficio protocollo (piazza Marconi n. 1, Abbiategrasso), entro le ore 12 del 14 febbraio 2000.

Si fa espresso rinvio al bando integrale di gara in corso di pubblicazione.

Presso il dipartimento istruzione (comune di piazza Vittorio Veneto, tel. 02/94692402, telefax 02/94692410) potranno essere richieste le informazioni utili e copia del bando e degli atti di cui alla presente gara.

Abbiategrasso, 18 gennaio 2000

Il dirigente del settore III responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Cattaneo

C-1341 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, tel. 035/385111, telefax 035/385245.

2.a) Pubblico incanto. Aggiudicazione con sistema art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera a) «al prezzo più basso», così come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) —

3.a) Luogo di consegna: magazzino del Servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale, via Borgo Palazzo n. 130, Bergamo;

b) fornitura di vaccini immunizzanti per uso umano obbligatori e facoltativi, importo complessivo presunto L. 5.474.391.500 oltre I.V.A. 10%, pari ad € 2.827.287,26, numero di riferimento CPA: CPV 21231000;

c) le quantità sono dettagliatamente specificate nel capitolato speciale;

d) ventuno lotti.

4. Durata del contratto: 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5.a) Servizio Acquisti e Logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato);

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerta: ore 12 del giorno 28 febbraio 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) apertura plichi alle ore 10,30 del giorno 1° marzo 2000 presso la sede legale dell'A.S.L., Servizio Acquisti e Logistica, in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo.

8. Cauzione provvisoria del 3%, per i lotti previsti.

9. Pagamento fatture entro 90 giorni data ricezione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione, come da modulo allegato al capitolato speciale, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei suoi rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione ed accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

B) cauzione provvisoria, per i lotti previsti: gli importi e le modalità sono indicati nel capitolato speciale.

12. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo della fornitura, più eventuale periodo di proroga.

13. Aggiudicazione con sistema art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettera a), a favore del prezzo più basso, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

15. Modalità di gara ed altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di una sola offerta, purché valida.

16. —.

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 gennaio 2000.

18. Data di ricezione del bando: 4 gennaio 2000.

19. —.

Bergamo, 4 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Stefano Rossattini.

C-1342 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4

Estratto esito di gara. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle barriere architettoniche della palazzina per uffici ex INAM

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto - procedura aperta, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/1994 e ss.mm.

Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.

Ditte partecipanti: n. 9

Ditte ammesse: n. 5

Ditta aggiudicataria: So.Edil. S.r.l. di Cisterna di Latina (LT), per l'importo totale di L. 2.175.271.207 (€ 1.123.433,82) I.V.A. esclusa, ribasso offerto 9,20%.

Il dirigente: ing. Giovanni Grandi.

C-1343 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385111, fax 035/385245.

2. Affidamento dei sottoindicati servizi:

a) servizio di assistenza domiciliare anziani, numero di riferimento C.P.C. 93, importo complessivo presunto L. 3.350.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.730.130,62). Lotto n. 1, importo presunto L. 1.640.000.000 oltre I.V.A. (€ 846.989,32); lotto n. 2 importo presunto L. 1.710.000.000 oltre I.V.A. (€ 883.141,30);

b) attività di programmazione e supporto al servizio anziani; numero di riferimento C.P.C. 93, importo complessivo presunto L. 642.000.000 oltre I.V.A. (€ 331.565,33).

3. Ambito territoriale provincia di Bergamo.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, direttiva C.E.E. n. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, legge regionale n. 14/1997.

c) —.

5. Facoltà di presentazione offerte per singoli servizi e lotti.

6. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali.

7.a) servizio di assistenza domiciliare anziani:

lotto n. 1, presumibilmente dal 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2003; lotto n. 2, presumibilmente dal 1° luglio 2000 al 28 febbraio 2003;

b) attività di programmazione e supporto al servizio anziani: presumibilmente dal 1° aprile 2000 al 28 febbraio 2003.

8.a) Servizio acquisti e logistica, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, tel. 035/385173, fax 035/385170, al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 (dal lunedì al venerdì, escluso il sabato).

b) —;

c) spedizione con tassa a carico del destinatario.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 21 febbraio 2000;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo, ufficio protocollo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

10.a) Possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega;

b) nell'orario e nel giorno indicato nei relativi capitolati speciali d'appalto, presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale, in via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo.

11. Cauzione provvisoria 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto.

12. Pagamento fatture entro 30 giorni data ricezione.

13. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono indicate negli specifici capitolati speciali; le ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, come da modulo allegato ai singoli capitolati speciali, attestante, tra l'altro, l'inesistenza a carico della società e dei

legali rappresentanti di alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia» e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara;

b) cauzione provvisoria: gli importi e le modalità sono indicati negli specifici capitolati speciali;

c) dichiarazioni e documentazioni varie: sono indicate negli specifici capitolati speciali.

15. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo del servizio più eventuale periodo di proroga.

16. Asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «all'offerta economicamente più vantaggiosa» per il seguente servizio:

servizio di assistenza domiciliare anziani: punti 50 per la migliore offerta economica, punti 50 per i migliori aspetti tecnico-qualitativi; asta pubblica con sistema offerte segrete, art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «unicamente al prezzo più basso» per il seguente servizio:

attività di programmazione e supporto al servizio anziani.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida.

18. —

19. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1999.

20. Data di ricezione del bando: 29 dicembre 1999.

Bergamo, 29 dicembre 1999

Il direttore generale:
dott. Stefano Rossattini

Il responsabile del procedimento:
geom. Franco Masserini

C-1345 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.L. S.S. N. 5 «Ovestvicentino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Veneto, Unità Locale Socio Sanitaria n.5 «Ovestvicentino», via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), tel. 0444/670520, fax 0444/675833.

2. Appalto per l'affidamento del servizio di ingegneria clinica, svolto attraverso servizio di manutenzione programmata e correttiva, verifiche periodiche di sicurezza, collaudi di accettazione, consulenza, gestione informatizzata delle apparecchiature biomediche.

3. Le apparecchiature da gestire sono in dotazione dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali dell'U.L.S.S.

4. Durata 1 anno.

5. Importo complessivo a base d'asta L. 550.000.000. I.V.A. esclusa.

6. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresе, di seguito raggruppamenti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1), entro il 28 febbraio 2000 con i seguenti allegati (a pena di esclusione):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione sostitutiva attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione sostitutiva attestante (importi I.V.A. esclusa);

e) il fatturato globale negli ultimi tre esercizi;

f) elenco dei contratti analoghi prestati negli ultimi tre anni suddivisi, in base al più elevato valore annuale desumibile dalla contabilità ufficiale e comprensivo di revisione prezzi, come appresso specificato:

maggiori o uguali a 500 milioni;

compresi tra 500 e 300 milioni;

compresi tra 300 e 100 milioni;

g) numero medio annuo di dipendenti e dei dirigenti negli ultimi tre esercizi;

h) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

4. Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto, 2° classificato: 2 punti, ecc.).

La somma dei punteggi costituiranno il punteggio complessivo di ogni impresa o raggruppamento.

L'impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) aggiudicatrice dell'appalto dovrà dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

La stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da tutte le imprese in sede di prequalifica e, qualora risultasse la non veridicità delle informazioni fornite, di effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

9. La spedizione degli inviti avverrà entro 20 giorni dalla data indicata al punto 7.

10. Aggiudicazione secondo art. 23 del decreto legislativo n. 157/19.

11. Responsabile del procedimento ing. Tommaso Caputo, responsabile del servizio tecnico U.L.S.S. n. 5.

12. Data invio all'ufficio pubblicazioni della U.E.: 17 gennaio 2000; data ricevimento: 17 gennaio 2000.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-1344 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara: disinfestazione, disinfezione e derattizzazione territorio A.S.L. SA/3 di Vallo della Lucania

Questa A.S.L. indice gara a licitazione privata, procedura accelerata, per l'appalto del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'A.S.L. per il triennio 2000-2001-2002.

Importo annuo presunto di spesa L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

La licitazione sarà espletata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate devono far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di giorni 15 a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso sulla G.U.C.E.E.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito deve essere corredata a pena di inammissibilità di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato esterno di residenza, concernente:

a) attestazione che l'azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro aderente alla C.E.E. da almeno un triennio per l'esercizio dell'attività oggetto della gara con indicazione del numero di iscrizione e la categoria;

c) elenco dei principali servizi similari effettuati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, date e destinatario;

d) la realizzazione negli ultimi tre anni di un fatturato medio annuo per servizi identici a quello oggetto di gara, almeno pari a L. 2.000.000.000;

e) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compreso quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolata per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 21 gennaio 2000.

Vallo della Lucania, 20 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-1346 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italoico, Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534, Coniro I, telefax n. 36857649, intende procedere mediante trattativa privata all'attribuzione di n. 129 concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive al totalizzatore nazionale e a quota fissa, riservate al C.O.N.I. ai sensi dell'art. 1 del decreto Ministero Finanze 2 giugno 1998, n. 174, risultate non assegnate in seguito alla gara espletata.

Le concessioni riguardano le sedi indicate nel piano di distribuzione allegato alla lettera di invito alle trattative private. Le concessioni avranno durata fino al 31 dicembre 2005. Le concessioni potranno essere rinnovate per una sola volta per la durata di sei anni, vale a dire fino al 31 dicembre 2011. Le trattative saranno definite, anche in presenza di una sola offerta valida, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Le offerte saranno giudicate in base ai seguenti elementi di valutazione ed ai relativi coefficienti di ponderazione a fianco di ciascuno specificati:

a) ammontare dell'importo complessivo a favore del C.O.N.I. quale minimo garantito annuo: punti 75;

b) progetto tecnico: punti 25.

L'attribuzione dei punti relativi alle suindicate voci avverrà secondo quanto specificato nelle lettere di invito. In base ai punti ottenuti verrà predisposta, per ogni comune, la relativa graduatoria. L'impresa prima classificata e tutte le imprese che nella suddetta graduatoria risulteranno aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore al 25% del punteggio riportato dall'impresa prima classificata, saranno ammesse alla contrattazione che verterà esclusivamente sul miglioramento dell'offerta economica. La concessione sarà attribuita all'impresa che a seguito della suddetta fase di contrattazione avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa.

Le trattative saranno definite secondo l'ordine delle provincie e dei comuni indicati nel piano di distribuzione delle concessioni allegato alle lettere di invito. Nel comune ove è prevista l'attribuzione di una pluralità di concessioni, il medesimo soggetto potrà presentare fino a tante offerte quante sono le concessioni in gara. Non potrà tuttavia essere presentata più di una offerta per ogni locale.

In ciascun comune è vietato a più soggetti di concorrere con il medesimo locale. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla trattativa privata di tutte le relative offerte.

L'esercizio dell'attività di cui al presente bando sarà regolato dalle disposizioni del decreto Ministero Finanze 2 giugno 1998, n. 174 e dalla convenzione C.O.N.I./Concessionari approvata dal Ministero delle Finanze 7 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1999.

Non è consentita l'aggiudicazione al medesimo soggetto di un numero di concessioni superiori al 15% nel complessivo ambito nazionale e, in ambito provinciale, superiore al 50% nelle provincie nelle quali è prevista l'attribuzione di un numero di concessioni compreso tra due e quattordici ed al 30% nelle provincie nelle quali è prevista l'attribuzione di un numero di concessioni superiori a quattordici.

A tali fini si terrà conto di tutte le concessioni attribuite alla medesima impresa, anche a seguito della deliberazione del C.O.N.I. n. 933 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni, sia quale partecipante singola, sia quale componente (mandante e/o mandataria) di raggruppamento temporaneo di imprese, sia in relazione ai rapporti di controllo e collegamento definiti all'art. 10, comma 2, della convenzione C.O.N.I./Concessionari. Il raggiungimento dei limiti di concentrazione da parte di anche un solo dei componenti del raggruppamento, anche per effetto di altre aggiudicazioni singole o in altri diversi raggruppamenti, nonché per effetto di rapporti di collegamento e controllo come sopra definiti con altri aggiudicatari, comporterà l'esclusione delle offerte dalle trattative private.

L'offerta è irrevocabile; le eventuali rinunce dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte comporteranno l'incameramento della cauzione provvisoria e si considereranno come non intervenute agli effetti dei limiti di concentrazione. Nel caso di rinuncia a sottoscrivere il contratto di concessione, subentrerà l'eventuale primo dei concorrenti non aggiudicatari che non abbia raggiunto i limiti di concentrazione di cui sopra.

Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno farne richiesta per iscritto, anche via fax, indicando denominazione, indirizzo, recapito telefonico e fax al C.O.N.I., Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Stadio Olimpico, curva sud, telefono 06/36857592 e telefax 06/36857649.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate da tutta la documentazione indicata nella lettera di invito dovranno pervenire al C.O.N.I., Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, nel termine perentorio del 21 marzo 2000 entro le ore 12.

Potranno presenziare alle operazioni di apertura dei plichi e di verifica dei documenti presentati ai fini dell'ammissione alla trattativa privata i rappresentanti delle imprese o i loro delegati.

Il calendario con data, luogo e ora delle operazioni di apertura dei plichi sarà comunicato anche mediante semplice telegramma.

Per la partecipazione sarà richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di L. 100 milioni, elevata a L. 200 milioni nel caso di presentazione di dichiarazione sostitutiva per quanto concerne la disponibilità del locale proposto, per ciascuna offerta.

La partecipazione di associazioni temporanee di imprese è ammessa e regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In ciascuna trattativa è vietato ai concorrenti di partecipare alla medesima in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare contemporaneamente sia in forma individuale sia in raggruppamento temporaneo. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dell'impresa individuale e/o di tutti i raggruppamenti di imprese rispetto ai quali si sia verificata la partecipazione plurima.

Alle trattative private sono ammesse a partecipare persone fisiche, società o altri Enti esercenti attività di impresa in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, Sezione Ordinaria o Sezione Speciale Piccoli Imprenditori o, per i concorrenti esteri, corrispondente titolo;

che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che non si trovino nella condizione di cui all'art. 2, comma 10, decreto Ministero Finanze 2 giugno 1998, n. 174;

che dimostrino la sussistenza della condizione di cui all'art. 2, comma 6, del decreto Ministero 174/1998 medesimo;

che dispongano di idoneo locale per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione di cui dovranno fornire dimostrazione secondo quanto stabilito nelle lettere di invito;

che presentino offerta regolarmente corredata dai documenti indicati nella lettera di invito.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 1 anno dalla presentazione della stessa.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 21 gennaio 2000, ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 21 gennaio 2000.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-1347 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA**Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio
Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti****Bando di gara con procedura accelerata**

Questo comando intende affidare, tramite licitazione privata mediante aggiudicazione al massimo ribasso (art. 1, lettera a) legge n. 14, 2 febbraio 1973), le forniture di materiali e prestazioni di servizio inerenti il servizio automobilistico per l'anno 2000, per i reparti del Comando Regionale Lazio di Roma e provincia, come appresso indicato:

lotto n. 1: il giorno 6 marzo 2000 licitazione per la fornitura di ricambi, accessori, materiali di pulizia ed attrezzature, il cui importo presunto è di L. 200.000.000 (€ 101.402,76) più oneri fiscali;

lotto n. 2: il giorno 7 marzo 2000 licitazione per la riparazione meccanica di autoveicoli da inseguimento marca «Alfa Romeo», il cui importo presunto è di L. 200.000.000 (€ 101.402,76) più oneri fiscali;

lotto n. 3: il giorno 8 marzo 2000 licitazione per la riparazione meccanica di autoveicoli da inseguimento marca «Alfa Romeo», il cui importo presunto è di L. 200.000.000 (€ 101.402,76) più oneri fiscali;

lotto n. 4: il giorno 9 marzo 2000 licitazione per la riparazione parti di carrozzeria di autoveicoli leggeri, pesanti e blindati, il cui importo presunto è di L. 200.000.000 (€ 101.402,76) più oneri fiscali;

lotto n. 5: il giorno 10 marzo 2000 licitazione per la fornitura e/o il montaggio di pneumatici su autoveicoli leggeri, pesanti e blindati, il cui importo presunto è di L. 200.000.000 (€ 101.402,76) più oneri fiscali.

Le ditte aggiudicatriche dovranno essere in grado di fornire le prestazioni di servizio ovvero i materiali richiesti nell'ambito del comune di Roma.

In riferimento al lotto n. 3, la partecipazione alla licitazione privata è ammessa alle sole officine, filiali e concessionarie della casa costruttrice.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sez. acquisti, via Bravetta n. 1, 00164 Roma, entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 2000.

Le dette domande dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli art. 11, comma 1, lettere A)-B)-D)-E), art. 12 e art. 13, comma 1, lettere A)-B) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte ammesse riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. entro il 19 febbraio 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando Reparto Tecnico Logistico Amministrativo, Lazio, Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, sez. acquisti, tel. 0666392317 dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, escluso il sabato e festivi.

Il comandante - int. del reparto T.L.A.:
Ten. Col. pil. Giovanni Piredda

C-1349 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI» IPAB

Cingia de' Botti (CR), via Pieve Gurata n. 11

Bando di procedura ristretta accelerata

1. Ospedale «E. Germani», Cingia de' Botti, Italia, tel. 0375/96311, fax 0375/96481.

2.a) Procedura ristretta;

b) Per ragioni logistico-organizzative è previsto il ricorso alla procedura ristretta accelerata;

c) licitazione privata ex art. 9, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998 e direttive 93/96/C.E.E. e 97/52/C.E.

3.a) Indirizzo: vedi punto 1);

b) fornitura ed installazione di arredi per i reparti di degenza dell'Ente;

c) importo presunto della fornitura: L. 541.816.800 (€ 279.825,02) I.V.A. esclusa;

d) due lotti, non è consentita la possibilità di effettuare offerte parziali.

4. Consegna: entro 50 giorni successivi e continui a decorrere dalla data della lettera di aggiudicazione.

5. Ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti d'impresa, né in forma individuale se già presente in raggruppamento. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Il termine di presentazione delle domande d'invito è fissato, a pena d'esclusione, per il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 13;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo, vedi punto 1);

c) le domande dovranno essere presentate in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte è fissato entro 9 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande.

8. cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

dichiarazione attestante che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi, non inferiore complessivamente a L. 1.000.000.000;

certificato, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per i non residenti, da cui oggetto risulti la produzione e/o vendita di arredi riconducibili a quelli oggetto del presente appalto;

dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ex art. 2359 del Codice civile;

documentazione comprovante l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 mediante certificato rilasciato da organismi riconosciuti, ex art. 14, comma 1.e), decreto legislativo n. 358/1992 ed elenco delle strutture vicine all'ente ove poter prendere visione degli arredi.

I requisiti di cui sopra dovranno essere forniti complessivamente dall'eventuale raggruppamento.

10. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti criteri:

prezzo globale della fornitura, punti 40;

qualità degli arredi e dell'azienda, punti 60.

Per ulteriori informazioni: ufficio economato, tel. 0375/96311, fax 0375/96481, responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990, dott.ssa Stefania Bergogni.

Cingia de' Botti, 20 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: dott.ssa Marina Generali.

Il presidente: Adelfo Mignoni.

C-1351 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA**Segreteria Generale - Servizio Gare e Contratti****Appalto per i servizi teatrali del teatro Guglielmi**

Importo a base d'asta: L. 353.307.943 (€ 182.468,32). Categoria 27.

Ente appaltante: comune di Massa, via Porta Fabbrica n. 1, 54100 Massa. Tel. 0585/4901, fax 0585/41245.

Procedura ristretta: licitazione privata. Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo

n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

- 1) prezzo: punti 50;
- 2) caratteristiche tecnico-operative: punti 50.

Durata dell'appalto: dal 1° maggio 2000 fino al 30 giugno 2002.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in bollo e in lingua italiana, entro e non oltre il 28 febbraio 2000 a mezzo racc., indirizzata a: comune di Massa, servizio gare e contratti, via Porta Fabbrica n. 1, 54100 Massa.

Il concorrente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione, sottoscritta dall'amministratore legale rappresentante, da cui risulti:

1) che sia iscritto: alla C.C.I.A.A. per attività concernente i servizi in appalto, nonché per manutenzione di impianti elettrici (legge n. 46/1990); al R.E.C. (Registro Esercenti Commercio) per servizio bar; all'albo prefettizio per pubblici appalti, se cooperativa; al registro cooperazione, se consorzio;

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati, allegati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

3) di avere avuto bilanci d'impresa degli ultimi tre esercizi di importo complessivo almeno pari all'importo a base d'asta;

4) l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni, e tra questi, l'importo di quelli identici a quelli della gara;

5) di non trovarsi in una delle situazioni comportanti esclusione dalla partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

6) di partecipare in associazione temporanea con ditta che sia in possesso di parte dei requisiti economico-finanziari di partecipazione e di quelli tecnici particolari di qualificazione prescritti dal bando.

Gli inviti alle ditte interessate saranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le informazioni relative all'appalto possono essere richieste a questo ente, settore istruzione e cultura, dott. Marcello Fascetti (tel. 0585/490524) dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Data di spedizione e ricevimento G.U.C.E.: 18 gennaio 2000.

La dirigente: Lina Santangelo.

C-1352 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Desenzano del Garda (BS)

Bando di preinformazione (art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992; art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995; art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 473/1994, art. 4 legge regionale Lombardia n. 14/1997).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce, 25015 Desenzano del Garda (BS). Servizio provveditorato c/o ospedale di Leno, piazza Donatori di Sangue n. 1, 25024 Leno (BS), tel. 030/9037218 - 030/9037423, fax 030/9037263.

2. Natura e valore dei prodotti e dei servizi da fornire:

a) Service dialisi ospedali di Gavardo, Salò e Desenzano. Valore presunto L. 5.129.000.000 (€ 2.648.907,43);

b) materiale protesico di ortopedia. Valore presunto non ancora noto;

c) materiale protesico vario (mammarie, vascolari, biliari e simili). Valore presunto non ancora noto;

d) materiale protesico di cardiologia. Valore presunto non ancora noto;

e) fili di sutura e suture e connessi. Valore presunto non ancora noto;

f) servizio raccolta, smaltimento e/o recupero rifiuti. Valore presunto L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725);

g) servizio gestione calore. Valore presunto non ancora noto;

h) centrale sterilizzazione ospedale di Manerbio. Valore presunto non ancora noto;

i) lampade scialitiche gruppo operatorio ospedale di Manerbio. Valore presunto non ancora noto;

j) pensili per gruppo operatorio ospedale di Manerbio. Valore presunto non ancora noto;

k) mezzi di contrasto. Valore presunto non ancora noto;

l) aghi. Valore presunto non ancora noto;

m) deflussori. Valore presunto non ancora noto;

n) materiale di medicazione. Valore presunto non ancora noto;

o) presidi chirurgici e materiale sanitario vario. Valore presunto non ancora noto;

p) sacche raccolta liquidi organici. Valore presunto non ancora noto;

q) sonde e catetri. Valore presunto non ancora noto;

r) guanti. Valore presunto non ancora noto;

s) siringhe e schizzettoni. Valore presunto non ancora noto;

t) service per emodialisi. Valore presunto non ancora noto;

u) service per dialisi peritoneale. Valore presunto non ancora noto;

v) materiale di laparoscopia. Valore presunto non ancora noto;

z) prodotti dietetici per nutrizione enterale. Valore presunto non ancora noto;

aa) materiale monouso per laboratori patologia clinica. Valore presunto non ancora noto.

3. L'avvio delle procedure di aggiudicazione avverrà entro l'anno 2000.

4. Altre indicazioni:

a) Gli importi delle gare di cui al punto 2) si intendono I.V.A. esclusa;

b) procedura di aggiudicazione. Per importi sopra soglia comunitaria: licitazione privata ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992 ed ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995. Per importi sotto soglia comunitaria: Trattativa privata legge regionale Lombardia n. 14/1997 e legge regionale Lombardia n. 15/1999;

c) è prevista facoltà di rinnovo;

d) a seguito della pubblicazione del presente bando di preinformazione non dovranno essere inoltrate richieste di invito in quanto per le gare sopra soglia comunitaria saranno pubblicati, di volta in volta, appositi avvisi di gara. Per le gare sotto soglia comunitaria ci si atterrà alle prescrizioni della legge regionale Lombardia n. 14/1997, così come modificata dalla legge regionale n. 15/1999.

5. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 18 gennaio 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-1350 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Vigevano (PV), corso Vittorio Emanuele II n. 25

Tel. 0381/299304 - Fax 0381/299361

Avviso di integrazione a bando di concorso

Premesso che è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 2 del 4 gennaio 2000 l'estratto del bando di concorso a livello nazionale per la progettazione preliminare (o di massima) relativa alla ristrutturazione, recupero, riqualificazione di edifici e spazi pubblici, con il presente avviso si rende noto che la giunta comunale, con deliberazione n. 6 in data 11 gennaio 2000 ha stabilito di procedere ad un'integrazione della documentazione allegata al bando integrale (art. 3 bando integrale) e da consegnare ai concorrenti. Per effetto di detta integrazione, il termine per la consegna degli elaborati progettuali, è prorogato al 31 marzo 2000.

La documentazione integrativa, per quanti avessero già provveduto all'acquisto della originale è reperibile, senza aggravio di spesa, presso i competenti uffici comunali.

Il bando integrale è pubblicato su Internet al sito: www.comune.vicevano.pv.it.

Il dirigente settore LL.PP. e patrimonio:
ing. A. Porta Fusè

M-183 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI

Reggio Emilia

Avviso di riapertura termini

Si rende nota la riapertura dei termini per la presentazione della richiesta d'iscrizione al bando di concorso per progettazione di casa protetta per 60 ospiti, da realizzarsi nel comune di Reggio Emilia, nonché riapertura dei termini per la presentazione di eventuali quesiti ed elaborati e più precisamente:

richiesta d'iscrizione entro e non oltre ore 12 del 15 febbraio 2000;

presentazione quesiti entro e non oltre ore 12 del 15 febbraio 2000;

presentazione elaborati entro e non oltre ore 12 del 15 aprile 2000.

Resta invariata ogni altra clausola e prescrizione contenuta nel bando.

Indirizzo al quale inviare richieste d'iscrizione, quesiti ed elaborati: servizio affari generali del centro servizi anziani, via Emilia Ospizio n. 91, 42100 Reggio Emilia (tel. 0522/357711, fax 0522/331388).

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-1069 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Direzione per la Tutela dell'Ambiente

Cannaregio (VE), Calle Priuli n. 99

Integrazione del bando di gara per la redazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale dell'intervento «Progetto integrato Fusina», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, del 23 novembre 1999, n. 275.

Dopo l'ultimo periodo del punto 15 del bando è introdotto il seguente: «ai sensi dell'art. 4, quarto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116, la determinazione del coefficiente Di di cui all'allegato B, punto 1, del decreto medesimo, sarà calcolata utilizzando la seguente formula: $Di = R \cdot i/R$ (medio)».

I termini previsti nel punto 9.b) del bando di gara sono prorogati come segue:

data di svolgimento della gara: ore 10,30 del 21 febbraio 2000, presso la direzione per la Tutela dell'Ambiente della regione del Veneto, Calle Priuli, n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia;

data entro la quale dovranno pervenire le offerte: ore 12,30 del giorno 15 febbraio 2000, presso la direzione per la Tutela dell'Ambiente della regione del Veneto, Calle Priuli, n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia.

I concorrenti che abbiano già presentato offerta entro i termini originariamente previsti dal bando di gara (ore 12,30 del giorno 20 gennaio 2000) avranno facoltà di sostituire il contenuto della busta «C) offerta economica» formulando una nuova offerta economica mediante presentazione di un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e del suo indirizzo completo, nonché la seguente dicitura: «Nuova offerta

economica in sostituzione del contenuto della busta «C offerta economica» relativa all'affidamento del progetto integrato Fusina», il quale dovrà pervenire presso la direzione per la Tutela dell'Ambiente, Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, entro le ore 12,30 del giorno 15 febbraio 2000.

Il dirigente regionale: ing. Sandro Boato.

C-1348 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

DE SALUTE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministro sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2062.

Titolare: De Salute S.r.l., via Milano n. 43, 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: LONGAZEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 cps retard 300 mg - A.I.C. n. 028217014.

Modifica ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Variazione officina responsabile del confezionamento primario e secondario e dei controlli del prodotto finito.

Da: European Generics Vandervel Group S.r.l., sita in via Folle-reau n. 25, Nembro (BG), a: Fulton Medicinali S.r.l., sita in via Marconi n. 28/9, Arese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Salute S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Mara Milanese

S-970 (A pagamento).

SPA - S.p.a.

Società Prodotti Antibiotici

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1912.

Specialità medicinale: SINARTROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 cpr. 15 mg - A.I.C. n. 026396010;

10 supp. 30 mg - A.I.C. n. 026396022;

Crema 1,5% 50 g - A.I.C. n. 026396034

20 cpr. 30 mg - A.I.C. n. 026396046

«Dispenser» crema 30 g 1,5% - A.I.C. n. 026396059

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: 1 - Modifica officina: produzione, confezionamento e controlli anche presso l'officina della società Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7, 20016 Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-177 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Industria Farmaco Biologica

Milano, via Dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00798630158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione del provvedimento del Ministero della sanità del 3 settembre 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 6 novembre 1999) riguardante la riclassificazione in classe A della specialità medicinale CRA-FILM, sospensione 20%, 30 buste da 5 ml, A.I.C. n. 028779027 si comunica il seguente prezzo al pubblico:

CRAFILM, sosp. 20%, 30 buste da 5 ml, A.I.C. n. 028779027, Classe A, L. 11.900.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M- 195 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA

Sede legale in Milano, via Pannonia n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento). Codice pratica: UAC/I/517199.

Titolare: Teva Pharma B.V., Industrieweg 23, P.O. Box 217, 36040AE Mijdrecht, Olanda.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO TEVA

Confezione e numero di A.I.C.:

CARBOPLATINO TEVA 1 flacone 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 034347017;

CARBOPLATINO TEVA 10 flaconi 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 034347029;

CARBOPLATINO TEVA 1 flacone 150 mg/15 ml - A.I.C. n. 034347031;

CARBOPLATINO TEVA 10 flaconi 150 mg/15 ml - A.I.C. n. 034347043;

CARBOPLATINO TEVA 1 flacone 450 mg 45/ml - A.I.C. n. 034347056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Sito alternativo di produzione: Pharmachemie B.V., Swensweg 5, Postbus 552, 2003 RN Haarlem (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-188 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 14 gennaio 2000). Provvedimento UAC/I/586/2000 (Procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/110/01/V11).

Specialità medicinale: SINERTEC.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse - A.I.C. n. 033266014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/95 e successive modifiche: Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale. Tipologia richiesta: prolungamento del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Un Consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-1340 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

CONDEA AUGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Registro imprese di Palermo n. 33081

R.E.A. di Palermo n. 215203

Codice fiscale n. 00805450152

Partita IVA n. 04758570826

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto relativo alla modifica dello stabilimento della Condea Augusta S.p.a. da realizzarsi nel Comune di Augusta (SR) loc. Contrada Marcellino presentata dalla Condea Augusta S.p.a. - DECIVIA/4288 del 3 dicembre 1999.

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente «norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto relativo alla modifica dello Stabilimento della Condea Augusta S.p.a. da realizzarsi nel Comune di Augusta (SR), località Contrada Marcellino, presentata da Condea Augusta S.p.a. con sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60, c.a.p. 90143, pervenuta in data 23 novembre 1998;

vista la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Società proponente in data 14 gennaio 1999, 16 marzo 1999, 12 aprile 1999;

vista la nota della Regione Sicilia, assessorato territorio e ambiente del 23 aprile 1999, pervenuta il 1° giugno 1999 con cui si esprime il parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 con le seguenti considerazioni conclusive:

«l'intervento è previsto all'interno di un'area intensamente industrializzata, per cui si prescinde da considerazioni circa l'opportunità della scelta del sito, l'occupazione del territorio e l'uso del suolo.

Nello specifico, comunque, si osserva quanto segue:

per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, le emissioni potenzialmente più pericolose sono quelle diffuse di benzene. Riguardo l'aumento di produttività si ritiene che non siano stati ben esplicitati gli aspetti dell'impatto legato alla movimentazione dei prodotti sia via mare, che via strada, né quella relativa alla maggior quantità di materie prime e catalizzatori in ingresso in impianto.

Si ritiene che debbano essere effettuati controlli sistematici con periodicità almeno quindicinale, su tutti i punti di risorgenza idrica di pertinenza della Condea Augusta, ivi compresi i 5 pozzi di approvvigionamento dello stabilimento ed i 20 piezometri, al fine di monitorare la qualità delle acque; analogamente si ritiene debbano essere effettuati controlli sul fiume Marcellino, il cui ambiente naturale in nessun caso dovrebbe essere modificato.

In fase di cantiere dovrebbero essere previsti idonei accorgimenti per la canalizzazione e il successivo smaltimento sia dei reflui civili, che delle acque meteoriche».

Vista la nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 22 aprile 1999, pervenuta in data 10 maggio 1999, con cui si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale per la realizzazione delle opere previste nel progetto, con l'assoluto rispetto delle seguenti condizioni:

«tutti i lavori che comunque comportino scavo o interventi sul terreno siano eseguiti alla presenza di personale tecnico della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali - sezione Beni Archeologici - Siracusa, che potrà dettare particolari prescrizioni in ordine alle modalità di scavo in considerazione dell'eventuale necessità di salvaguardare la presenza di resti archeologici».

A tale proposito la Soprintendenza ha chiesto che le venga comunicata con congruo anticipo la data di inizio dei lavori:

visto il parere formulato in data 17 giugno 1999 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato da Condea Augusta S.p.a.

Considerato che in detto parere la Commissione ha:

preso atto che:

la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante la modifica di alcuni impianti esistenti e la costruzione di un nuovo impianto denominato Detal all'interno dello stabilimento della Condea Augusta S.p.a.;

la capacità produttiva a seguito di tale modifica passerebbe da 95 a 253 kt/a per gli alchilati, da 135 kt/a a 170 kt/a per le n-olefine e da 100 a 130 kt/a per gli alcoli;

l'intervento prevede dei miglioramenti atti a ridurre i quantitativi di fumi e di inquinanti dispersi in atmosfera;

all'interno dello stabilimento Condea è presente un sito di interesse archeologico;

nello studio presentato sono stati valutati con un buon grado di approfondimento tutti i possibili impatti relativi alla modifica ed alla costruzione del nuovo impianto denominato Detal anche per quanto riguarda la fase di cantiere;

valutato che:

in merito all'inquadramento programmatico

il territorio ove insiste lo stabilimento Condea Augusta, comune di Augusta, contrada Marcellino (Siracusa), è stato dichiarato «Area ad elevato rischio di crisi ambientale» dal Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 1990, a causa degli effetti derivanti dalla presenza di un consistente agglomerato di attività industriali;

il «Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Augusta» prevedeva per la Condea Augusta quattro interventi, tre dei quali sono già stati realizzati ed il quarto è in corso di realizzazione; parte del presente progetto rientra in quest'ultimo

intervento:

il sito non risulta interessato da vincolo idrogeologico;

l'area dello stabilimento Condea Augusta ricade all'interno del comprensorio A.S.I.;

gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriali e settoriali non impongono vincoli diretti sulla espansione della struttura produttiva in esame;

l'area di progetto è destinata ad uso esclusivamente industriale, dove peraltro non è necessario prevedere un nuovo assetto infrastrutturale;

in merito all'inquadramento progettuale:

le scelte tecnologiche adottate dalla Condea Augusta per il potenziamento degli impianti per la produzione di alchilati, n-olefine ed alcoli sono allineate in generale con la migliore tecnologia disponibile;

i fumi emessi dagli impianti, malgrado l'aumento delle produzioni, subiranno una riduzione di 284.000 Nm³/h;

le quantità di SO₂, NO_x, CO polveri e COV emesse nell'assetto futuro subiranno una riduzione rispettivamente del 5, 21, 24, 28 e 22%, in linea con le riduzioni previste dal piano di risanamento ambientale;

la sostituzione delle pompe e valvole delle linee del benzene limiteranno le emissioni diffuse/fuggitive;

è prevista la sostituzione di bruciatori esistenti con dei nuovi a bassa emissione di NO_x ed il recupero del calore da alcuni fomi;

vi sarà un aumento della quantità di rifiuti solidi (circa 3,2 t/a di RSU; 0,7 t/a di rifiuti speciali pericolosi e 210 m³/a di rifiuti speciali non pericolosi) e non vi sarà un aumento di rifiuti liquidi;

è previsto l'adeguamento degli stoccaggi per le future produzioni con la costruzione di tre serbatoi da 6.000 m³ ed uno da 1.500 m³;

le modalità di produzione in caso di anomalie degli impianti consentono adeguati margini di intervento atti ad impedire impatti negativi sull'ambiente;

in merito all'inquadramento ambientale:

l'area ove sorge lo stabilimento Condea Augusta, «Contrada Marcellino», è caratterizzata da una elevata presenza di attività industriali;

le ricadute ambientali dello stabilimento che ragionevolmente sono da ritenersi più probabili, sono conseguenza: a) delle immissioni di sostanze tossiche nell'atmosfera derivanti dalle emissioni convogliate dei reparti di produzione e dalle emissioni diffuse derivanti dagli stoccaggi e da alcuni impianti di produzione; b) di eventuali sversamenti accidentali di sostanze tossiche sul suolo:

a) per quanto riguarda l'atmosfera, sulla base delle modifiche ed interventi progettuali, si può affermare che l'impatto prevedibile è contenuto; nonostante l'incremento della capacità produttiva, con l'assetto futuro è prevista una diminuzione delle emissioni degli inquinanti; presso l'impianto Pacol HF-1 e nei parchi serbatoi Ovest e Sud, nei mesi di febbraio e marzo 1999 è stata effettuata da parte del L.I.P. di Siracusa una breve indagine ambientale atta a determinare i livelli di concentrazione di benzene, toluene e Xileni (BTX): anche se la durata della campagna è stata breve, i risultati hanno mostrato livelli di concentrazione di tali composti contenuti;

b) per quanto riguarda il suolo un rischio probabile è rappresentato da sversamenti accidentali di sostanze tossiche, in particolare benzene: con opportuni interventi progettuali è possibile ridurre al minimo questo tipo di impatto;

l'impatto sull'ambiente idrico è anch'esso contenuto, viste le caratteristiche degli impianti, il sistema di raccolta e collettamento dei reflui liquidi degli impianti e delle acque meteoriche anche per quanto riguarda le aree di cantiere;

la vegetazione presente nel sito ove è localizzato lo stabilimento risulta alquanto limitata; gli interventi previsti non causeranno impatti peggiorativi sulla vegetazione rispetto alla situazione attuale.

Considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

preso atto che con nota del 27 luglio 1999 pervenuta in data 18 agosto 1999, a seguito di approfondimenti effettuati dal servizio VIA del Ministero dell'ambiente con riferimento alla prescrizione che la Condea «dovrà realizzare, a sua scelta, un intervento compensativo finalizzato all'incremento della biodiversità dell'area vasta», la società proponente ha trasmesso un progetto di massima della sistemazione a verde di un'area attualmente degradata del comune di Augusta «confermando il proprio impegno alla realizzazione della stessa che verrà definita nei dettagli con la competente autorità locale» e confermando inoltre «la piena disponibilità già espressa in occasione della riunione (del 23 luglio 1999 presso la commissione VIA del Ministero dell'ambiente) a fare eseguire uno studio di fattibilità circa la riqualificazione ecologica delle saline di Augusta» i cui dettagli saranno definiti con il locale comitato di coordinamento per l'area di crisi ambientale, oltre che con il comune interessato;

ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla modifica dello stabilimento della Condea Augusta S.p.a., nel comune di Augusta (SR), in contrada Marcellino, presentato da Condea Augusta S.p.a., con sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, ed a quelle del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione sopra riportate:

1. La Condea Augusta S.p.a., entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà presentare alla Regione Sicilia un «organico manuale operativo», al cui rispetto essa sarà tenuta e nel quale dovranno essere precisati:

a) la definizione del sistema di autocontrollo con particolare riferimento ai vari aspetti organizzativi, ai livelli di responsabilità, alle prassi amministrative, ai controlli analitici interni ed ambientali (monitoraggio), ai nominativi dei laboratori e ai metodi di campionamento e di analisi utilizzati (emissioni ed immissioni);

b) i programmi e le iniziative per la qualificazione e la formazione del personale tecnico addetto agli impianti.

Inoltre, qualora non presente, dovrà tenere un registro di movimentazione delle navi, numerato progressivamente e vidimato dalla Capitaneria di Porto.

2. I bacini di contenimento dei serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del benzene dovranno essere opportunamente impermeabilizzati. Per tutti gli altri serbatoi utilizzati per gli stoccaggi delle materie prime e prodotti finiti, dovrà essere predisposto entro un anno, un programma di adeguamento/sostituzione dei serbatoi e dei sistemi di contenimento dei serbatoi stessi in funzione dell'età e delle condizioni strutturali.

3. Va predisposto un sistema di controllo delle concentrazioni in aria dei COV, in particolare del benzene, concordato con le Autorità locali, allo scopo di verificare il rispetto dei limiti vigenti, nonché l'efficacia delle misure di riduzione delle emissioni.

4. Nel territorio circostante lo stabilimento, in accordo con la Provincia, alcune centraline delle reti di rilevamento della qualità dell'aria dovranno essere dotate di un sistema di rilevazione in continuo del benzene e possibilmente anche delle polveri (PM₁₀ e PM_{2,5}).

5. In accordo con le autorità preposte al controllo dovranno essere effettuate delle campagne periodiche di analisi alle emissioni e contestualmente alle immissioni nei punti di massima ricaduta relativamente agli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e metalli pesanti.

6. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data la comunicazione alla sovrintendenza dei Beni Archeologici di Siracusa.

7. In accordo con l'autorità di controllo locale dovranno essere stabilite le modalità ed il tipo di controlli periodici da effettuarsi sulle acque dei piezometri e dei pozzi di proprietà della Condea.

8. Vista la vicinanza dello stabilimento Condea al fiume Marcellino, va effettuato un controllo periodico, da stabilirsi con l'autorità di controllo locale, lungo il tratto terminale dell'alveo, per verificare lo stato di qualità delle acque e testare le condizioni dell'ambiente fluviale.

I campioni d'acqua dovranno essere prelevati ad una distanza di 500 m circa a monte e a valle dello stabilimento.

9. La società dovrà realizzare, a sua scelta, un intervento compensativo finalizzato all'incremento della biodiversità dell'area vasta, secondo le modalità concordate nella riunione del 23 luglio 1999 e i relativi impegni assunti con nota del 27 luglio 1999.

Dispone

che il presente provvedimento sia comunicato a Condea Augusta S.p.a. ed alla Regione Sicilia, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Condea Augusta S.p.a.
Il presidente: ing. Guido Safran

S-1060 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-33701, riguardante COMPART S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 2000, alla pagina n. 34 dove è scritto: «Capitale sociale € 1.635.782,213» leggasi: Capitale sociale € 1.635.782,213»

Invariato tutto il resto.

C-1353.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ABBIATE - S.p.a.	17
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MATERA Società per azioni	5
AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.	13
AL-IMPORT - S.r.l.	26
ALNUR IMMOBILIARE - S.r.l.	19
ALPINA - S.p.a.	16
ALPINA PROFESSIONAL & GARDEN - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
ARMANDO VIDALE - S.p.a. Trasporti Internazionali	20	COMMERCIMPORT MORINI - S.r.l.	11
ASCOM SEDE - S.r.l.	3	COMMERCIMPORT MORINI - S.r.l. (già COFIMO di Cesare Morini e C. S.a.p.a.)	11
ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.	18	COMPAGNIA FINANZIARIA VENETA - S.p.a.	3
ASTRAZENECA - S.p.a. (già ZENECA S.p.a.)	18	CONSOFT - S.r.l.	25
AUREA DOMUS - S.r.l.	13	COSTA SMERALDA GOLFING - S.r.l.	15
AUTO GUIDOVIE ITALIANE - S.p.a.	9	DALIA 81 - S.p.a.	3
AZIENDA AGRICOLA CASCINA BORIO - S.r.l.	17	DISTILLERIE TUONI & CANEPA - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA STURA - S.r.l.	11	E.M.C. - S.p.a. Electronic Marketing Company	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO-CASTELNUOVO CILENTO Soc. Coop. r.l.	22	EDIL PONTICELLE - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITELLA - Soc. Coop. r.l.	22	EDILE IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - Soc. Coop. a r.l.	8	EDILE IMMOBILIARE SECONDA - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a r.l.	7	EDILIZIA CENTRO - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	7	EDILNORD 2000 - S.p.a.	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8	ELETTROMECCANICA LPV - S.p.a.	10
BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.	6	ELLE PROPERTY - S.r.l.	24
BLURING - S.r.l.	14	ELLE SERVICE - S.r.l.	22
CASEIFICIO AURORA - S.r.l.	12	EMICA - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	8	ERGOSOL - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTELLABATE - Soc. Coop. r.l.	22	ERRE INVEST - S.r.l.	25
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COPERSITO CILENTO - Soc. Coop. r.l.	22	ESTER - S.r.l.	14
CERAMICA FLAMINIA - S.p.a.	7	EUROZOLFI - S.r.l.	5
CIGA GOLF - S.r.l.	15	FI '90 - S.r.l.	17
CIGA IMMOBILIARE COSTA SMERALDA - S.r.l.	16	FILIFIN - S.r.l.	17
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	16	FINEDIM ITALIA - S.p.a.	18
CO.BI.CA. - S.r.l.	9	FINERGO - S.p.a.	9
CO.GE.FI. - S.p.a. Compagnia Generale Finanziaria	20	FINIM UNION - S.r.l.	20
COM-EDILE IMMOBILIARE - S.p.a.	4	FININTOSC - S.p.a.	6
		FINSOL - S.p.a.	9
		FINTECHNO - S.r.l.	23
		FIORENZUOLA - S.r.l.	22
		FRATELLI ZANETTI - S.r.l.	15
		GENERAL PLANNING - S.r.l.	17

	PAG:		PAG:
GEO NOVA FRIULI - S.p.a.	5	MECCANICA 2C - S.r.l.	19
GESAM - S.p.a. Gestione Servizi Ambientali	26	MERCURI INTERNATIONAL - S.p.a.	6
GESTIONI VALDICHIANA - S.p.a.	1	MERIDIONALE CALCESTRUZZI - S.r.l.	9
GRAFICHE AURORA - S.r.l.	12	MILANO CENTRALE SERVIZI - S.p.a.	10
GRANICO - S.r.l.	21	NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.	9
GRUPPO TOBIN - S.p.a.	22	NAVE IMMOBILIARE - S.r.l.	15
HOLDING INVESTMENTS GROUP - S.p.a.	6	O.L.A.M. - S.p.a.	15
ICAL - S.p.a.	13	OEMB ELETTRMECCANICA - S.p.a.	10
IMMOBILIARE 25 - S.r.l.	20	OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	15
IMMOBILIARE CORIASCO - S.p.a.	18	OLIMPIA - S.r.l.	13
IMMOBILIARE ELFIN - S.p.a.	13	OMEGA - S.r.l.	10
IMMOBILIARE PO - S.r.l.	11	PAVIRANI - S.r.l.	12
IMMOBILIARE SANT'ISIDORO - S.r.l.	19	PERINI AUTO - S.p.a.	12
IMMOBILIARE UNO - S.r.l.	16	POZZI & TROTI - S.r.l.	14
IMMOBILIARE VERROCCHIO II - S.r.l.	19	PR.A.S.S.I. - S.p.a. Programmi Applicativi Sistemi Servizi Informativi	25
IMPRESA LATINO - S.r.l.	18	PROGESAM ECOSISTEMI - S.r.l.	26
INDUSTRIE ALIMENTARI PIEMONTESI - S.p.a.	10	RECUPERI PIEMONTESI - S.r.l.	26
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	3	RENONCINO - S.r.l.	18
INVESTIMENTI IMMOBILIARE '91 - S.r.l.	18	RISTORANTE ALLA NAVE - S.a.s. di Pallua Crescenza & C.	15
IPPOLITO & PISANI - S.p.a.	2	RITORFIL - S.r.l.	14
ITAC COSTRUZIONI - S.r.l.	17	ROLLA LAMP - S.r.l.	25
ITALIAN LEATHER - S.p.a.	6	S.A.P. - S.p.a. Società Appalti Pubblici	26
IXTANT - S.p.a.	3	S.E.M.E.S. - S.r.l. Società Estrazione Materiali Edili Stradali	11
LA INERTI - S.r.l.	19	S.I.A.P. - S.r.l. Società Immobiliare Alto Polesine	11
LA MADDALENA - S.p.a.	2	SAINT GALLEN - S.r.l.	13
LAGOROMA - S.p.a.	2	SERVIZI PIEMONTE - S.r.l.	24
LAGUNA LIGHT - S.r.l.	24	SOCIETÀ ITALIANA RISTORAZIONE IMOLESE - S.r.l.	14
LIBIOLA - S.r.l.	22	SODIPA - S.p.a.	4
LIQUIGAS - S.p.a.	10	SOFINMEC - S.p.a.	5
LOMBARDIA.COM - S.p.a.	4		
LUNITECNA - S.r.l.	19		
MARMI CORRADINI - S.r.l.	21		

	PAG:		PAG:
TECNIMETAL - S.p.a.	24	URBS - S.p.a.	2
TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.	4	VERBETA - S.r.l.	26
THREE STARS EUROPE - S.r.l.	22	VOLARE AIRLINES - S.p.a.	4
TO.ME - S.r.l.	15	WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a.	26
TOBIN - S.r.l.	22	WASTE MANAGEMENT ITALIA - S.p.a. (già IGM - S.p.a.)	24
TRE B - S.r.l.	14	ZANETTI & PARIETTI - S.r.l.	15
TRILUX ITALIANA - S.r.l.	17	ZIMA - S.r.l.	13
ULTRAGAS NORD - S.p.a.	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 2 1 0 0 0 *

L. 7.750